

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 1 di 115

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 12.05, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 16 aprile 2019

1. Comunicazioni

1. Modifiche all'offerta formativa a.a. 2019/2020
2. Rapporto sulle attività svolte in materia di tutela dei lavoratori e di sicurezza nei luoghi di lavoro 2018 e aggiornamento sullo stato di avanzamento del Progetto Sicurezza (gennaio – aprile 2019)
3. Modifica del Regolamento degli spin-off dell'Ateneo: aggiornamento
4. Attestazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2019
5. Relazione del Nucleo di Valutazione in merito alle indagini sull'opinione degli studenti nell'a.a. 2017/2018 e dei laureandi nell'anno 2017
6. Collegio dei Revisori dei conti - Nomina dei componenti - triennio 2019-2021
7. Organizzazione dei Dipartimenti
8. Disciplina dei buoni pasto
9. Aggiornamento sull'attività amministrativa

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Attività didattiche del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 replicate a Treviso a.a. 2019/2020
2. Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Revisione
3. Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Revisione
4. Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti - Parere sulla modifica
5. Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova – Modifica
6. Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali - Modifica
7. Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Parere sulla modifica

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto – IRCSS per il finanziamento – ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di un posto di professore di prima fascia, settore concorsuale 06/A4 (Anatomia Patologica) – SSD MED/08 (Anatomia Patologica), da attivare presso il Dipartimento di Medicina - DIMED mediante procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della medesima Legge
2. Convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Padova
3. Protocollo d'Intesa tra Comune di Padova, Università degli Studi di Padova, Provincia di Padova, Camera di Commercio di Padova, Fiera di Padova immobiliare spa per la creazione di un Hub dell'Innovazione presso la fiera di Padova
4. Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'Università degli Studi di Padova

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

5. Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) e schema di convenzione tra Università di Padova e Collegi universitari padovani per il servizio di alloggio a utenza internazionale

5. Atti negoziali di gestione

1. Riconoscimento della società "MEEPLE Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo
2. Costituzione di "Economit srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo
3. Costituzione di "Mind4Children Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo

7. Componente studentesca

1. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2018/2019
2. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019 (Microbiologia e virologia, Patologia clinica e biochimica clinica e Statistica sanitaria e biometria)
3. Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in Fisica medica per l'a.a. 2018/2019
4. Attivazione e offerta formativa della Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2018/2019
5. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in Odontoiatria pediatrica e in Ortognatodonzia per l'a.a. 2018/2019
6. Attivazione e offerta formativa della Scuola di Specializzazione in Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati per l'a.a. 2019/2020
7. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico-Artistici per l'a.a. 2019/2020
8. Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica per l'a.a. 2019/2020
9. Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2019/2020 – Attivazione e relativa Convenzione
10. Piano Master di Ateneo a.a. 2019/2020
11. Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2019/2020

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA): rinnovo con modifiche
2. Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR): rinnovo con modifiche

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Proposte di chiamata diretta di n. 3 vincitori del programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini"

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

7. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno accademico 2019/2020
9. Procedimento disciplinare a carico di un docente
10. Contabilità
1. Finanziamento Progetto Taliercio.2020
13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti
1. Unismart – Integrazione componente Consiglio di Amministrazione
16. Pianificazione
1. Assestamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance
18. Ratifica Decreti d'urgenza
1. Partecipazione dell'Università all'Associazione Temporanea di Scopo prevista per la realizzazione del Progetto "PR.O.S.E.C.CO. DOC: PROgramma della Sostenibilità E Controllo della Competitività della filiera vitivinicola Prosecco DOC" – Ratifica del Decreto Rettorale rep. 1542/2019, prot. 185466 del 3 maggio 2019

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.
- i dottori Francesco D'Amato e Mario Picardi, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 4 di 115

Il Rettore Presidente ritira la seguente comunicazione

1. Comunicazioni

3. Modifica del Regolamento degli spin-off dell'Ateneo: aggiornamento

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 16 aprile 2019

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 10, della seduta del 16 aprile 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 10/2019;

Delibera

di approvare il verbale n. 10/2019

Oggetto: Modifiche all'offerta formativa a.a. 2019/2020

N. o.d.g.: 01/01 | UOR: Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità

Il Rettore Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 34 del 19 febbraio 2019, ha approvato l'attivazione dell'offerta formativa e le proposte in merito alla programmazione degli accessi per l'a.a. 2019/20, autorizzando il Rettore ad apportare tutte le modifiche tecniche eventualmente necessarie, comprese quelle volte ad adeguare l'offerta formativa dei Corsi di laurea e laurea magistrale alle indicazioni della Regione del Veneto e del MIUR, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

Si informa inoltre che il Rettore ha stabilito, con proprio decreto rep. 518 del 13 febbraio 2019:

- 1) l'introduzione di un nuovo gruppo di affinità per il Corso di laurea di nuova istituzione per l'a.a. 2019/20 in Tecniche e gestione delle produzioni biologiche vegetali L- 25.

Il decreto si è reso necessario in quanto il CUN, nell'adunanza del 30 gennaio 2019, aveva reso i suoi rilievi in merito ai Corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2019/20, richiedendo per il corso di laurea in Tecniche e gestione delle produzioni biologiche vegetali L- 25 l'introduzione di un nuovo gruppo di affinità. L'ordinamento riformulato doveva essere ripresentato entro la scadenza del 19 febbraio 2019;

- 2) l'inserimento del SSD ING-INF/01 tra le attività affini dell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Ingegneria aerospaziale L-9, che per l'a.a. 2019/20 ha previsto una modifica dell'ordinamento didattico.

Il decreto si è reso necessario in quanto, pur essendosi concluso l'iter deliberativo interno all'Ateneo per i corsi di studio che modificano l'ordinamento didattico per l'a.a. 2019/20, gli ordinamenti modificati non erano ancora stati inviati al CUN (scadenza 8 marzo 2019) e quindi sussistevano i tempi tecnici per apportare la modifica richiesta.

Infine, si comunica che il Rettore, con proprio decreto rep. 1105 del 27 marzo 2019, ha apportato le modifiche ai numeri programmati di alcuni Corsi di studio a numero programmato nazionale rag-

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 5 di 115

gruppati nella Scuola di Medicina e Chirurgia riportate nella tabella di cui all'Allegato n. 1/1-1. La rimodulazione dei numeri programmati si è resa necessaria a seguito della comunicazione della Regione del Veneto del 18 marzo 2019, con la quale è stato trasmesso il fabbisogno relativo ai Corsi di laurea e Corsi di laurea magistrali delle Professioni Sanitarie per l'a.a. 2019/2020.

Si è reso necessario procedere con decreto anche a fronte dell'esigenza di inserire nella banca dati ministeriale il potenziale formativo dei Corsi di studio a numero programmato nazionale entro la scadenza del 1 aprile 2019, come indicato dalla nota MIUR del 26 febbraio 2019, al fine dell'emanazione del decreto con il quale il MIUR definirà il numero dei posti disponibili per l'accesso ai suddetti corsi di studio.

A seguito delle modifiche effettuate si è proceduto all'aggiornamento del Manifesto degli Studi a.a. 2019/2020 nella parte relativa all'offerta formativa (Allegato n. 2/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Attestazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2019	
---	--

N. o.d.g.: 01/04	UOR: Ufficio Controllo di gestione
-------------------------	---

Il Rettore Presidente comunica che il 30 aprile 2019 è stata pubblicata sul sito di Ateneo, alla sezione "Relazioni e pareri" del Nucleo di valutazione (<https://www.unipd.it/nucleo/relazioni-pareri>) e in una pagina dedicata della sezione "Amministrazione trasparente" (<https://www.unipd.it/trasparenza/attestazioni-oiiv>), l'Attestazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione alla data del 31 marzo 2019 (Allegato n.1/1-1), secondo quanto prescritto dalla Delibera ANAC n. 141/2019.

Il Nucleo di valutazione, infatti, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera g) del D.Lgs. n. 150 del 2009 "promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità".

In applicazione alle delibere ANAC n. 1310/2016 e 141/2019 il Nucleo di Valutazione ha quindi provveduto alla verifica dello stato di pubblicazione dei dati presenti nella sezione del sito istituzionale di Ateneo "Amministrazione trasparente". Sono state esaminate le informazioni e i dati elencati nella Griglia di rilevazione allegata alla Delibera ANAC 141/2019. La valutazione di ciascuna sezione e sotto-sezione della Griglia è avvenuta in base ai criteri descritti da ANAC e relativi alla pubblicazione, alla completezza, all'aggiornamento e all'apertura del formato di pubblicazione di ciascun documento, dato e informazione.

Per il 2019 l'ANAC ha richiesto di attestare l'assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione rispetto alle informazioni e ai dati relativi a:

- 1) Performance, ovvero dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale (art. 20, c. 1 e c. 2 del D.Lgs. 33/2013);
- 2) Provvedimenti amministrativi (art. 23 del D.Lgs. 33/2013);
- 3) Bilancio, preventivo e consuntivo (art. 29 del D.Lgs. 33/2013);
- 4) Servizi erogati (art. 32 del D.Lgs. 33/2013);
- 5) Pagamenti dell'Amministrazione (art. 4-bis, 33, 36 e 41 del D.Lgs. 33/2013);
- 6) Opere Pubbliche (art. 38 del D.Lgs. 33/2013);
- 7) Pianificazione e governo del territorio (art. 39 D.Lgs. 33/2013);

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

8) Informazioni ambientali (art. 40 del D.Lgs. 33/2013).

In riferimento alle procedure e modalità seguite per la rilevazione il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella sua funzione di Organismo Indipendente di Valutazione, ha condotto la rilevazione con le seguenti modalità:

- verificando se sul sito istituzionale fosse stata effettuata la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” dei dati e delle informazioni oggetto di rilevazione;
- esaminando la documentazione e i dati oggetto di attestazione;
- verificando la griglia precompilata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza contenete l’esito del monitoraggio sull’assolvimento dell’obbligo della pubblicazione dei dati e delle informazioni svolta;
- intraprendendo un confronto con gli uffici, in particolare con il settore Studi e valutazione e con il settore Audit interno e trasparenza dell’Area Finanza e Programmazione, mediante colloqui e verifiche, dei dati pubblicati nel sito istituzionale di Ateneo alla sezione “Amministrazione trasparente”;
- richiedendo un’audizione con il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell’Università degli Studi di Padova, Dott. Marco Porzionato, e con la Direttrice dell’Ufficio Controllo di gestione, Dott.ssa Elisa Salvan.

A seguito delle verifiche il Nucleo di Valutazione ha riscontrato alcuni aspetti critici, descritti nella “Scheda di Sintesi sulla rilevazione” (Allegato n. 2/1-2), parimenti pubblicata alla pagina web indicata, relativi in particolare ai seguenti profili:

- per la voce **Performance – Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP)**, il Nucleo di Valutazione prende atto che, alla data della verifica, il Sistema non ha ancora concluso l’iter di revisione e approvazione e quindi non è ancora stato pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di Ateneo. Sul punto, si segnala che l’Amministrazione ha ricevuto riscontro in data 21 maggio u.s. da parte del NdV, dopo aver fatto seguito alle richieste e osservazioni espresse dall’organo stesso: la revisione del Sistema è pertanto all’ordine del giorno della presente seduta;
- per la voce **Performance – Ammontare complessivo dei premi collegati alla Performance stanziati**, il Nucleo di Valutazione suggerisce di pubblicare preventivamente il dato di quanto stanziato con il Bilancio di previsione 2018 in relazione al Fondo per la Performance, al Fondo Comune e alle retribuzioni di risultato ancorché non liquidato. In relazione a questo punto si evidenzia che a bilancio vengono allocati degli importi, sulla base di stime probabilistiche di oneri futuri, assieme ad altri fondi; gli importi sono da considerarsi definitivi solo a seguito degli accordi di contrattazione sindacale, che solo a valle del processo possono essere definiti come stanziamento;
- per la voce **Performance – Dati relativi ai premi**, si raccomanda di pubblicare “i criteri definiti nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance per l’assegnazione del trattamento accessorio, la distribuzione dello stesso, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi, e il grado di differenziazione dell’utilizzo della primarietà sia per i dirigenti sia per i dipendenti”, rendendo i documenti più facilmente comprensibili anche a stakeholder meno esperti. Il Nucleo di Valutazione richiede inoltre un’integrazione dei dati relativi alla liquidazione della retribuzione di risultato dei dirigenti per l’anno 2016;
- per la voce **Servizi erogati – Carta dei servizi e standard di qualità**, si raccomanda di integrare quanto pubblicato sia con l’aggiornamento della Carta dei Servizi dell’Amministrazione centrale, sia con la pubblicazione delle Carte dei Servizi relative ai Dipartimenti e alle strutture autonome mancanti.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 7 di 115

L'Amministrazione sta provvedendo all'integrazione dei dati richiesti che saranno, per la maggior parte, resi disponibili a breve all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

I punteggi attribuiti dal Nucleo di Valutazione a ciascuna sezione e sotto-sezione esaminata in relazione ai criteri specificati dall'ANAC sono presenti nella Griglia di Rilevazione al 31 marzo 2019 (Allegato n. 3/1-3), anch'essa pubblicata all'indicata pagina web.

A conclusione della verifica "il Nucleo di Valutazione apprezza la precisione e l'accuratezza dei dati inseriti nella sezione Amministrazione Trasparente del sito di Ateneo e raccomanda che venga assicurato un continuo e tempestivo aggiornamento di tutti i dati contenuti nella sezione, anche di quelli che non sono stati oggetto della presente rilevazione".

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Relazione del Nucleo di Valutazione in merito alle indagini sull'opinione degli studenti nell'a.a. 2017/2018 e dei laureandi nell'anno 2017

N. o.d.g.: **01/05**

UOR: **Staff - Settore Studi e valutazione - AFIP**

Il Rettore Presidente ricorda che nel mese di aprile sono state redatte due importanti relazioni in merito alle indagini sull'opinione degli studenti relative all'anno accademico 2017/2018.

La prima "Relazione sulle indagini relative alle opinioni degli studenti e dei laureati a.a. 2017/18", redatta dalla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) e trasmessa al Nucleo di Valutazione, presenta lo stato delle attività didattiche dell'Università di Padova, così come emerge dalle opinioni di studenti e laureandi, e le principali iniziative promosse, realizzate o in via di realizzazione, ai diversi livelli dell'organizzazione didattica per monitorarne e svilupparne la qualità.

La successiva "Relazione in merito alle indagini sull'opinione degli studenti nell'a.a. 2017/2018 e dei laureandi 2017" (Allegato n. 1/1-15) è stata redatta dal Nucleo di valutazione (NdV), il quale ha inteso esprimere alcune considerazioni sul tema dell'Indagine riservandosi un'eventuale ulteriore riflessione in occasione della stesura della Relazione annuale sulla Valutazione del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS), tenendo conto dell'analisi contenuta nella Relazione della CPQD. Il NdV esprime il proprio apprezzamento alla Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica (CPQD) e all'Ufficio Offerta formativa e assicurazione della qualità (UOFAC) che hanno curato la rilevazione delle indagini sulla valutazione della didattica nonché le attività di monitoraggio e promozione della cultura AQ in tutti i loro aspetti.

L'Obiettivo dell'indagine è stato duplice: da un lato la raccolta di informazioni sui percorsi formativi, sull'adeguatezza delle infrastrutture per la didattica e sulla condizione occupazionale dei laureati; dall'altro, la diffusione della cultura della valutazione, promuovendo e monitorando l'utilizzo dei risultati dell'indagine valutativa.

Gli strumenti per raccogliere l'opinione degli studenti sono due: il questionario cartaceo e il questionario online. Entrambi sono sia in italiano che in inglese. Il questionario cartaceo è distribuito dal docente agli studenti durante l'attività d'aula. I questionari compilati sono ad uso personale del docente e forniscono un *feedback* immediato del punto di vista degli studenti sull'organizzazione e l'efficacia dell'attività didattica in atto.

Il questionario on line è erogato attraverso UNIWEB e viene proposto per ogni insegnamento o parte di insegnamento previsto nel piano di studio dello studente, è compilabile accedendo al libretto on line ed è anonimo.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

A partire dall'a.a. 2017/2018 la compilazione del questionario *on line* è stata resa obbligatoria; altre innovazioni di merito riguardano la disposizione dei quesiti, in quanto la domanda generale sulla soddisfazione complessiva è stata proposta per prima (negli anni scorsi era invece posta a conclusione), e l'introduzione, in calce al questionario, di una nuova sezione dedicata al Corso di laurea online e al Corso di laurea *blended* con quesiti focalizzati sulla qualità delle attività online.

La struttura del questionario online, utilizzato nella rilevazione relativa all'a.a. 2107-2018, mantiene la scala di giudizio da 1 (per niente d'accordo) a 10 (situazione ottimale), riconducibile a quella proposta dall'ANVUR (scala ordinale a quattro modalità) nella suddivisione in due sezioni, compilabili rispettivamente dagli studenti frequentanti e da quelli non frequentanti.

La sezione riservata ai frequentanti è organizzata in 13 quesiti (10 dei quali sovrapponibili a quelli indicati da ANVUR come obbligatori), mirati a raccogliere indicazioni su aspetti specifici del corso quali: I) l'organizzazione dell'insegnamento (presentazione iniziale di obiettivi e contenuti e delle modalità d'esame, adeguatezza del numero di ore ai contenuti proposti, rispetto degli orari), II) le modalità didattiche (chiarezza espositiva, capacità di stimolare l'interesse, reperibilità del docente, attività didattiche integrative), III) la coerenza dell'insegnamento nel contesto del percorso formativo, il livello di interesse e la soddisfazione generale.

La sezione riservata ai non frequentanti è composta da 7 dei 13 quesiti sopracitati, vale a dire quelli non strettamente legati all'attività del docente in aula. A questi, si aggiunge una domanda specifica sui motivi della mancata frequenza.

I questionari compilati nell'a.a. 2017/18 sono stati più di 341mila e l'indagine ha coinvolto circa 53mila studenti, con un incremento di circa 95mila questionari compilati, pari ad un aumento complessivo del 38% rispetto al precedente anno accademico

L'analisi delle opinioni espresse dagli studenti è stata condotta distinguendo le principali aree tematiche indagate dal questionario: a) Interesse e soddisfazione complessiva b) Aspetti organizzativi c) Azione didattica. Rispetto all'anno accademico precedente, i giudizi medi a livello di Ateneo presentano leggeri miglioramenti: da 7,72 a 7,77 per la soddisfazione complessiva, da 7,76 a 7,86 per l'azione didattica e da 8,05 a 8,13 per gli aspetti organizzativi.

Anche per l'a.a. 2017/18 la diffusione dei risultati delle diverse indagini (studenti, laureandi, laureati) è avvenuta a due livelli: in area riservata, al docente e agli organi deputati alla AQd di Ateneo in forma disaggregata; in area pubblica, nel sito web di Ateneo in forma aggregata. Per quanto riguarda i risultati disponibili nell'area riservata, oltre al docente che ha modo di visionare le opinioni espresse sulle Attività Didattiche (AD) di cui è titolare, la CPQD ha confermato anche quest'anno, per motivi di riservatezza, di abilitare all'accesso ai dati disaggregati i Presidenti di CdS, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti di Scuola e i Presidenti delle CPDS. La CPQD ha inoltre dato precise indicazioni per favorire la condivisione dei risultati e la riflessione comune tra tutti i membri all'interno dei GAV e delle CPDS. I risultati disaggregati vengono resi disponibili anche al NdV.

Le indagini che riguardano il profilo dei laureati e la loro condizione occupazionale sono gestite dal consorzio Almalaurea e coprono 74 Atenei italiani. Entrano a far parte dell'indagine solo i laureandi che hanno effettivamente conseguito il titolo nell'anno solare di riferimento.

I risultati sull'indagine sul Profilo dei laureati si riferiscono all'ultima indagine disponibile che comprende i laureandi che hanno ottenuto il titolo nell'anno solare 2017. Per quest'anno il tasso di compilazione del questionario, definito come il rapporto tra il numero dei laureati che hanno risposto correttamente al questionario e il numero dei laureati che sono entrati a far parte dell'indagine a livello nazionale (riferito cioè ai 74 Atenei aderenti al consorzio), è pari al 92,4%. Il tasso per l'Ateneo di Padova si è attestato al 96,6%. Il 61% dei partecipanti all'indagine sono laureati triennali, il 29% magistrali e il 10% a ciclo unico.

Valutando il grado di soddisfazione generale dei laureandi, l'89% degli intervistati dichiara un giudizio positivo sull'esperienza; i più soddisfatti risultano essere quelli delle Scuole di Scienze e di

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 9 di 115

Psicologia (93,8% e 91,5% di giudizi positivi) mentre i più critici sono i laureandi della Scuola di Giurisprudenza (82,7%, stazionario rispetto all'anno 2016).

Nella succitata Relazione il NdV ha messo in luce i principali punti di forza e margini di miglioramento: «Il NdV apprezza l'impegno della CPQD ad analizzare e valorizzare con spirito critico e costruttivo non solo i punti di forza ottenuti a seguito delle azioni introdotte a partire dall'a.a. 2017/18, ma anche le criticità del passato non ancora superate. Il NdV raccomanda di proseguire nell'azione di diffusione della conoscenza da parte degli studenti del processo di AQ e dell'utilizzo delle loro opinioni nel miglioramento delle attività didattiche [...] Il NdV apprezza l'iniziativa che ha portato all'aumento della partecipazione degli studenti alla Customer satisfaction e gli ulteriori interventi volti a sensibilizzare e responsabilizzare gli studenti alla compilazione del questionario. Il NdV raccomanda di proseguire con iniziative atte a completare la consapevolezza dell'importanza dell'opinione degli studenti nel miglioramento continuo del sistema di AQ e a monitorare nel tempo l'eventuale l'impatto dell'introduzione dell'obbligatorietà della compilazione sull'esito delle valutazioni [...].

Il NdV continua a raccomandare – anche in considerazione della piena confrontabilità dei dati – un utilizzo più ampio possibile dei dati disponibili su Almalaurea, con i quali è possibile condurre, peraltro, comparazioni sulla Soddisfazione dei laureandi fra corsi simili di atenei diversi. Infine, il NdV prende atto della Relazione CPQD e delle proposte in esso contenute ed esprime apprezzamento anche quest'anno per la forte sensibilità mostrata allo sviluppo di politiche per la diffusione dei risultati della rilevazione.

In conclusione, il NdV ritiene che resti fondamentale concentrare l'attenzione sul momento dell'utilizzazione dei dati nel contesto dell'autovalutazione e del miglioramento della didattica, rendendo maggiormente partecipi gli studenti ai momenti di condivisione dell'esito delle valutazioni e della presa in carico delle criticità che emergono, facendo sì che l'innovazione nelle modalità di raccolta dei dati possa salvaguardare il più possibile la confrontabilità nel tempo dei dati».

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Collegio dei Revisori dei conti - Nomina dei componenti - triennio 2019-2021	
--	--

N. o.d.g.: 01/06	UOR: Ufficio Affari generali
-------------------------	-------------------------------------

Il Rettore Presidente comunica che il Collegio dei Revisori dei conti nominato con D.R. rep. n. 971/2016 ha concluso il proprio mandato il 31 dicembre 2018.

Ai sensi dell'art.18 dello Statuto il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre componenti effettivi e due supplenti, tutti esterni all'Ateneo, di cui almeno due componenti effettivi e un supplente iscritti al Registro dei revisori contabili, individuati con le seguenti modalità:

- un componente effettivo, con funzioni di Presidente, scelto dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, tra i magistrati amministrativi e contabili e avvocati dello Stato;

- un componente effettivo e uno supplente, designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- un componente effettivo e uno supplente, scelti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tra dirigenti e funzionari dello stesso Ministero.

I componenti del Collegio sono nominati con decreto del Rettore e l'incarico può essere rinnovato una sola volta. Il collegio dura in carica tre anni finanziari.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 10 di 115

Con la delibera rep. n. 15 del 5 febbraio 2019 il Senato Accademico ha espresso, al Consiglio di Amministrazione, parere favorevole alla nomina del Dott. Francesco D'Amaro magistrato contabile, dal 14 luglio 2016 Presidente di Sezione onorario della Corte dei Conti, quale componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori dei conti.

Con delibera rep. n. 55 del 19 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha individuato quale componente effettivo con funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori dei conti il Dott. Francesco D'Amaro magistrato contabile, dal 14 luglio 2016 Presidente di Sezione onorario della Corte dei Conti.

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con nota PEC prot. n. 9928 del 18 gennaio 2019, ha designato il Dott. Mario Picardi quale componente effettivo ed il Dott. Massimo Caramante quale componente supplente in seno al Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2019-2021.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. MEF n. 9058 del 14 maggio 2019, ha designato il Dott. Stefano Mangogna quale componente effettivo e la Dott.ssa Clotilde Ocone quale componente supplente in seno al Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2019-2021. Dal momento che la Dott.ssa Clotilde Ocone ha già svolto due mandati, la sua nomina per il triennio 2019-2021 è preclusa ai sensi dell'art. 18 comma 3 dello Statuto e dell'art. 2 comma 1 lettera p) della L. 240/2010. Il MEF, con comunicazione via e-mail del 22 maggio u.s., ha confermato l'avvio della procedura di sostituzione della Dott.ssa Ocone in qualità di componente supplente e ha contestualmente invitato l'Ateneo a procedere, nelle more, alla costituzione del Collegio con il solo componente effettivo in rappresentanza del predetto Ministero.

Con decreto rettorale prot. n. 0203694 del 22 maggio 2019 (Allegato n. 1/1-2) sono stati pertanto nominati i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

Dott. Francesco D'Amaro – Componente effettivo, con funzioni di Presidente;

Dott. Mario Picardi – Componente effettivo;

Dott. Stefano Mangogna – Componente effettivo;

Dott. Massimo Caramante – Componente supplente.

In sede di predisposizione del decreto di nomina, considerato il notevole lasso di tempo che i Ministeri generalmente impiegano per le nuove designazioni, si è ritenuto opportuno procrastinare il termine del mandato all'approvazione del Bilancio consuntivo 2021, in luogo della conclusione dell'anno finanziario 2021, in deroga a quanto previsto dallo Statuto.

In applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 81/2018 i componenti del Collegio dei Revisori dei conti beneficeranno, durante il mandato, delle seguenti indennità *pro capite* annuali: Presidente euro 9.203,26 – Componente effettivo euro 7.529,94 – Componente supplente euro 6.274,95.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Organizzazione dei Dipartimenti	
N. o.d.g.: 01/07	UOR: Ufficio Sviluppo organizzativo

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale, con l'ausilio di alcune slide, illustra quanto segue.

Nel 2017 è iniziato un processo di analisi e revisione organizzativa che ha portato alla definizione della nuova organizzazione dell'Amministrazione Centrale e del Sistema Bibliotecario.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

A partire dal 2018 tale processo ha interessato anche i Dipartimenti, così come previsto dal Piano Integrato della Performance 2018-2020 e 2019-2021.

L'analisi realizzata ha evidenziato che:

- l'organizzazione dei dipartimenti è molto diversificata: non esiste una formula organizzativa comune né una sintassi o una semantica organizzativa comune;
- negli organigrammi non sono evidenziate chiaramente le posizioni di coordinamento funzionale con l'Amministrazione Centrale;
- la mappatura dei processi coordinati nei laboratori è a volte incompleta;
- per i dipartimenti di area medico-clinica non esiste un'adeguata rappresentazione organizzativa delle funzioni del personale in convenzione con l'Azienda Ospedaliera;
- gli incarichi di responsabilità assegnati al personale in molti casi non coincidono con la copertura di posizioni organizzative;
- non sono stati applicati strumenti per la pesatura e la valorizzazione delle posizioni organizzative;
- il personale tecnico-amministrativo afferisce spesso a più unità organizzative;
- gli organigrammi dei Dipartimenti non sempre sono resi pubblici.

Gli obiettivi specifici che si sono perseguiti nella progettazione dell'organizzazione dei Dipartimenti sono i seguenti:

- valorizzare le specificità dipartimentali favorendo l'identificazione di modelli di riferimento a cui ricondurre le strutture organizzative dei Dipartimenti;
- rendere più chiari i punti di contatto funzionale con i servizi dell'Amministrazione Centrale (macroprocessi e settori);
- abbinare i processi alle unità organizzative;
- garantire una stessa sintassi e una stessa semantica delle posizioni organizzative, salvaguardando la flessibilità organizzativa dei dipartimenti, in analogia a quanto fatto in Amministrazione Centrale;
- rendere più trasparente e chiara la struttura organizzativa, creando dei riferimenti comuni
- affidare al segretario un ruolo più manageriale e di gestione del personale tecnico-amministrativo, conformemente alle previsioni delle modifiche apportate al Regolamento Generale di Ateneo;
- introdurre, ove richiesta, la figura del Responsabile della Gestione Tecnica, come previsto dal RGA;
- ancorare l'attribuzione di indennità di responsabilità organizzativa alle unità organizzative, e non alle persone (introduzione dei settori).

Nello sviluppo del progetto sono stati assunti i medesimi criteri generali di progettazione espressi nell'organizzazione dell'Amministrazione Centrale:

- trasparenza: semplificazione e leggibilità dell'organizzazione da parte del cliente esterno e interno;
 - responsabilità: attribuzione precisa delle responsabilità di presidio delle varie attività e omogeneizzazione del numero di persone coordinate dai vari responsabili (span of control);
 - coordinamento: le attività sono aggregate in modo da massimizzare l'interdipendenza all'interno di ogni singola unità e di minimizzare quella tra unità differenti. Tale criterio riflette un principio di aumento della qualità del servizio e di minimizzazione dei costi di coordinamento;
 - specializzazione: le attività sono fra loro aggregate in modo da minimizzare la differenziazione di specializzazione interna ad ogni unità e da massimizzare le differenziazioni tra unità. Tale
-

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 12 di 115

criterio riflette un principio di riduzione dei costi dovuto alla realizzazione di economie di scala e di specializzazione;

- efficienza: attività con output producibili a minor costo congiuntamente piuttosto che separatamente sono candidate all'aggregazione. Tale criterio riflette un principio di riduzione dei costi grazie alle economie di esperienza e di volume;
- dimensione: la dimensione di qualunque unità non deve superare quel limite oltre il quale l'incremento dei costi di coordinamento superi la riduzione dei costi di produzione dei servizi;
- valutazione: non devono essere aggregate attività con interessi in conflitto o incompatibili (es. la rilevazione del livello di soddisfazione del servizio con l'erogazione del servizio). Ad ogni attività devono essere assegnabili uno o più indici di valutazione.

L'applicazione dei criteri espressi ha portato all'adozione di un modello generale che vede il sistema universitario basato su tre pilastri che ne definiscono la missione:

- Didattica (obiettivo 1 del Piano strategico)
- Ricerca (obiettivo 2 del Piano strategico)
- Terza missione (obiettivi del Piano strategico 4 Trasferimento Tecnologico, Lavoro, 5 Impegno Pubblico e valorizzazione del patrimonio culturale, 6 Salute e Benessere)

Sono stati quindi distinti i processi amministrativi e tecnici a supporto delle attività di didattica, ricerca e terza missione, i servizi di supporto amministrativo (segreteria, contabilità, acquisti, logistica) e di gestione risorse (personale, infrastrutture, manutenzioni).

A seguito della condivisione e discussione del modello generale con ciascuna struttura, è stato possibile individuare e descrivere 8 macroprocessi a carattere omogeneo, coerenti con quelli gestiti in Amministrazione Centrale, che caratterizzano l'organizzazione dei Dipartimenti:

1. Didattica
2. Post-Lauream
3. Ricerca
4. Terza Missione
5. Segreteria
6. Contabilità e Acquisti
7. Servizi Tecnici
8. Servizi Informatici

I macroprocessi così individuati sono stati poi accorpati o tenuti distinti in Settori, in funzione della realtà dimensionale di ciascuna struttura (condizione per l'attivazione dei settori è la presenza, di norma, di almeno 5 unità di personale) e della compatibilità dei processi da aggregare, in funzione dei medesimi criteri generali di progettazione sopra descritti.

Il modello generale è rappresentato nell'Allegato n. 1/1-2.

L'Area Laboratori non è stata finora oggetto di approfondimento specifico, considerata la specificità delle attività tecnico-scientifiche svolte in ciascun Dipartimenti.

Al fine di dare evidenza alla specificità dei Dipartimenti di area medico-clinica, è stato elaborato un modello ad hoc (Allegato n. 2/1-1) che distingue tra servizi di staff e servizi di line. I servizi di staff confluiscono nei settori, così come da modello generale; i servizi di line confluiscono in due settori: servizi tecnico-sanitari e servizi amministrativi all'assistenza e sono coordinati, rispettivamente, dal Direttore e dal Segretario di dipartimento.

La nuova organizzazione dei Dipartimenti prevede una posizione di responsabilità di primo livello per il Segretario di Dipartimento e, laddove pertinente e richiesta, per il Responsabile della Ge-

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 13 di 115

stione Tecnica (in alternativa il coordinamento del personale tecnico scientifico e sanitario è in capo al Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 112 del Regolamento Generale di Ateneo).

Sono poi individuate delle posizioni di responsabilità di secondo livello relative al coordinamento di uno o più macroprocessi (Settori). I Settori rappresentano raggruppamenti di attività omogenee per le quali è previsto un presidio di processo ma non la responsabilità di coordinamento e valutazione del personale che è attribuita al Segretario e/o al Direttore o Responsabile della Gestione Tecnica. Le posizioni di Segretario di Dipartimento sono state pesate con riferimento al modello di job evaluation adottato dall'Ateneo facendo confluire nei parametri dello stesso i fattori di pesatura dei dipartimenti.

Le posizioni sono state suddivise in 4 fasce a ciascuna delle quali è stato associato un range di valorizzazione economica dell'incarico (Allegato n. 3/1-1).

Si ricorda che nella seconda metà del 2018 si è svolto un percorso di training per Segretari di Dipartimento al quale sono stati ammessi 60 candidati. L'esito del percorso ha consentito di individuare 40 profili in linea con la figura di Segretario di Dipartimento.

Entro il mese di luglio, con modalità da condividere con i Direttori di Dipartimento, si procederà all'attribuzione degli incarichi sia ai Segretari di Dipartimento che ai Responsabili della Gestione Tecnica, laddove presenti.

L'attribuzione degli incarichi di Segretario di Dipartimento avverrà secondo i seguenti criteri:

- preferenze espresse dal personale idoneo al ruolo (disponibilità al cambiamento, area disciplinare del dipartimento, complessità del dipartimento, localizzazione geografica del dipartimento, altre preferenze);
- allineamento tra complessità del Dipartimento e profilo emerso nel training;
- valutazioni di carattere organizzativo;
- valutazioni espresse dai Dipartimenti.

Successivamente alla copertura delle posizioni di Segretario di Dipartimento e Responsabile della Gestione Tecnica saranno individuati i responsabili dei settori, con scouting interno al Dipartimento.

La nuova organizzazione dei Dipartimenti entrerà in vigore con specifici decreti del Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Disciplina dei buoni pasto**

N. o.d.g.: **01/08**

UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU**

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 14 di 115

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale, con l'ausilio di alcune slide, illustra quanto segue.

Nel mese di ottobre 2018, le RSU hanno presentato una richiesta di modifica dell'attuale disciplina per la fruizione dei buoni pasto in cui si chiede di modificare la durata minima della pausa pranzo e della presenza in servizio. Sulla base di tale modifica il personale a tempo pieno potrebbe maturare il buono pasto in tutti i giorni di presenza in servizio.

In data 14 dicembre 2018 la delegazione di parte pubblica ha sottoscritto una dichiarazione in cui ritiene condivisibile la richiesta della RSU di rivedere la regolamentazione attuale e si impegna, previo approfondimento, a sottoporre al Consiglio di Amministrazione una nuova disciplina che ampli la fruibilità dei buoni pasto da parte del personale, nel rispetto della normativa vigente e delle esigenze di servizio dell'Ateneo.

Le regole attuali per la fruizione dei buoni pasto sono le seguenti:

- Orario di effettivo servizio: minimo 7 ore esclusa la pausa pranzo;
- Effettivo servizio prima della pausa pranzo: minimo 2 ore;
- Effettivo servizio al rientro della pausa pranzo: minimo 2 ore.

Una maggiore flessibilità nell'accesso al buono pasto rientra tra gli obiettivi di miglioramento del clima organizzativo in quanto incide sulla qualità della vita lavorativa, in particolare per coloro che hanno un lungo tragitto casa-lavoro, ma, favorendo la presenza nelle ore centrali della giornata, può produrre anche un aumento della produttività.

Si intende pertanto proporre le seguenti nuove regole, che consentono da una parte una maggiore fruizione del buono pasto e dall'altra parte favoriscono l'orientamento dell'orario di lavoro nel periodo 9-15, che è anche la fascia oraria nella quale è maggiore l'intensità del servizio:

- Orario di effettivo servizio: 6 ore di effettivo lavoro (esclusa la pausa pranzo, che deve comunque essere fruita all'interno dell'orario di servizio);
- Pausa pranzo timbrata con apposito codice con durata di almeno 10 minuti;
- Uscita dal servizio non prima delle ore 15.

L'art. 60 c. 2 del CCNL 2006/2008, richiamato dal CCNL 2016/2018, oltre a fissare alcuni limiti sull'orario, richiama l'attenzione sulla compatibilità di bilancio della regolamentazione sulla fruizione dei buoni pasto.

Da una simulazione, l'introduzione delle nuove regole avrà un maggiore impatto economico stimato tra 600.000 € e 1.000.000 €, da aggiungersi alla spesa storica per buoni pasto di circa € 1.345.000.

È quindi opportuno, prima di presentare la proposta dell'Ateneo al Consiglio PTA e alle OO.SS., che il Consiglio di Amministrazione fornisca una linea di indirizzo alla delegazione di parte pubblica in merito a questa modifica di gestione dell'erogazione dei buoni pasto.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 15 di 115

Oggetto: **Aggiornamento sull'attività amministrativa**

N. o.d.g.: **01/09** | UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale, in adempimento all'impegno preso di aggiornare il Consiglio di Amministrazione con cadenza regolare sugli andamenti salienti della gestione amministrativa, comunica che, per quanto riguarda il periodo marzo-aprile, si segnalano:

800 anni

Venerdì 24 maggio è stato pubblicato e presentato tramite lettera del rettore il sito www.ottocentenariouniversitadipadova.it.

Pensato per illustrare alla comunità nazionale e internazionale il percorso di avvicinamento alle celebrazioni dell'ottocentesimo anniversario della fondazione del nostro Ateneo, il sito è completamente disponibile anche in lingua inglese. Nato già ricco di un importante nucleo di contenuti testuali e fotografici che illustrano la storia dell'Università di Padova dal 1222 (timeline), i progetti pensati per l'Ottocentenario (musei, pubblicazioni, premi di studio, partner, etc.) e la sezione dedicata alle donazioni, si arricchirà di contenuti lungo il percorso verso le celebrazioni del 2022 diventando il punto di raccolta e di comunicazione per tutte le iniziative ad esse collegate. Ciascuno può contribuire alla sezione Timeline segnalando fatti storici di rilievo e alla sezione "Gallerie Fotografiche" inviando foto storiche.

È, inoltre, in fase di pubblicazione l'avviso pubblico "Indagine di mercato finalizzata all'espletamento di una procedura negoziata, ex art. 36 co. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, a mezzo richieste di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa) per il servizio di "Supporto alle attività di comunicazione, public relation e media relations dell'Ottocentenario e al percorso celebrativo di avvicinamento e al posizionamento del brand Unipd" dell'Università degli Studi di Padova." L'indagine di mercato è rivolta a individuare un'agenzia che garantisca un servizio di supporto triennale per attivare e gestire media partnership con testate giornalistiche italiane e internazionali, sviluppare e realizzare accordi di partnership con enti culturali e museali, promotori e organizzatori di festival e manifestazioni (culturali, artistiche, sociali e sportive), stakeholders italiani e stranieri per aumentare l'impatto dell'Ottocentenario dell'Ateneo.

Bando STARS@UNIPD

La seconda edizione del bando STARS@UNIPD si è chiusa lo scorso 2 aprile 2019 e ha registrato un buon esito in termini di partecipazione. Risultano ricevute complessivamente 183 domande, di cui 180 ammissibili alla procedura di selezione (173 totali nel 2017, di cui 166 risultate ammissibili), che porteranno all'individuazione di circa 50 progetti finanziati. Le procedure di valutazione sono state avviate e si concluderanno a ottobre 2019 (Allegato n. 1/1-11).

Iniziativa a sostegno delle Marie Skłodowska Curie Actions (MSCA) Individual Fellowships: MSCA Marathon@UNIPD e MSCA Seal of Excellence@UNIPD

La seconda edizione del Bando "MSCA Seal of Excellence@UniPD" per l'assegnazione di un finanziamento pari a 50.000 Euro annui ai progetti MSCA-IF che, con l'Ateneo come Host Institution, abbiano ottenuto il "Seal of Excellence – MSC Actions", si è chiusa il 9 aprile e ha portato

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 16 di 115

all'assegnazione di 8 assegni di ricerca per uno stanziamento complessivo pari a 850.000 euro (Allegato n. 2/1-1).

La terza edizione della "MSCA MaRaThoN" corso intensivo rivolto a potenziali Marie Curie Fellow che, nell'arco di tre giorni, possono incontrare i gruppi di ricerca attivi presso il nostro Ateneo, conoscerne le infrastrutture di ricerca e beneficiare di una formazione specifica sulle modalità più efficaci per la presentazione della propria candidatura è in programma per il 29, 30 e 31 maggio 2019.

Hanno presentato la propria candidatura al corso 66 candidati, di cui 22 di nazionalità italiana e 44 stranieri. Dei candidati italiani, 8 risultano risiedere all'estero, afferenti ad Atenei o enti europei. Risultano selezionati 44 partecipanti, 18 di nazionalità italiana e 26 stranieri, per i quali sono stati valutati in modo particolarmente positivo il curriculum e track record e l'idea progettuale, delineata in una one page proposal.

Risultati del Bando Aggiornamento infrastrutture di ricerca (AIR)

Si ricorda che il Bando Aggiornamento infrastrutture di ricerca (AIR), approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 192/2018 del 24 luglio 2018, è stato emanato per consolidare e sostenere lo stato dell'arte di Infrastrutture di Ricerca (IR) presenti in Ateneo, cofinanziando progetti di sostituzione e/o l'aggiornamento di infrastrutture di ricerca operanti nei Dipartimenti e Centri di Ateneo, con uno stanziamento complessivo a carico del Bilancio pari a Euro 1.500.000 da spendere nell'arco del biennio 2018-19.

Delle 22 Espressioni di Interesse (presentate nella prima fase) la Commissione di valutazione nominata con DR n. 469244 del 18 ottobre 2018 ha proposto per il finanziamento 12 Progetti per un contributo complessivo a carico del Bilancio Universitario di 1.460.000 (Allegato n. 3/1-1).

Con il medesimo DR è stato disposto che i fondi residui del bando AIR, pari a 39.100 euro, fossero destinati ad integrare il budget disponibile per il Bando Infrastrutture Immateriali (IIR) – anno 2019.

Bandi reclutamento personale

Per quanto riguarda il personale docente sono stati pubblicati i seguenti bandi (Allegato n. 4/1-2):

- 4 per professori di I FASCIA - Art. 18 comma 1
- 2 per professori di II FASCIA - Art. 18 comma 1
- 1 per professore di II FASCIA - Art. 18 comma 4
- 2 per professori di II FASCIA - Art. 24 comma 5
- 4 per professori di II FASCIA - Art. 24 comma 6
- 15 per RTD A
- 9 per RTD B

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 1 posto a tempo indeterminato, C1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di supporto alla ricerca e alla didattica (call tecnici)
- 1 posto a tempo indeterminato, C1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico meccanico per attività di supporto alla progettazione, realizzazione, montaggio e collaudo di particolari congegni e strutture meccaniche per apparati sperimentali.
- 8 posti a tempo indeterminato, C1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Supporto alle attività di manutenzione delle strutture di Ateneo
- 1 posto a tempo indeterminato, D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico informatico (dipartimenti di eccellenza)

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 17 di 115

- 20 posti a tempo indeterminato C1 area amministrativa - Supporto alle attività amministrative e contabili connesse alla gestione di programmi e progetti internazionali
- 19 posti a tempo indeterminato C1 area amministrativa - Supporto amministrativo all'attività contabile delle strutture di Ateneo
- 14 posti a tempo indeterminato C1 area amministrativa - Collaborazione alle attività di predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi
- 1 posto a tempo indeterminato D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Supporto tecnico all'attività di ricerca in produzioni animali nell'ambito di un laboratorio di etologia
- 1 posto D1 a tempo indeterminato area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Figura professionale che interviene nelle fasi della progettazione delle soluzioni tecniche, della messa in opera, della manutenzione e della gestione tecnica dei sistemi di elaborazione (Dipartimenti di eccellenza)
- 1 posto a tempo indeterminato D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Gestione e organizzazione di una Biobanca (Dipartimenti di eccellenza).
- 1 contratto di lavoro a termine, D1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per 12 mesi presso il Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - ICEA. - Tecnico nel campo delle tecnologie e materiali per infra-strutture di trasporto
- per la formazione di una graduatoria t.det., C1 area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Supporto informatico

È stato inoltre prorogato al Dott. Maurizio Vedaldi l'incarico di Responsabile Amministrativo del Centro di Ateneo per i Musei, dal 8 maggio 2019 al 7 maggio 2021 (data provvedimento: 17 maggio 2019).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Attività didattiche del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 replicate a Treviso a.a. 2019/2020			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 113/2019	Prot. n. 209097/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che, a partire dall'a.a. 2006/2007, l'Ateneo ha sottoscritto una convenzione con l'Azienda ULSS n. 2 di Treviso per l'attivazione presso quella sede di attività formative del quarto, quinto e sesto anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 già attivate presso la sede di Padova, le quali si configurano pertanto come scelte alternative.

Si consolida il rapporto fra Università di Padova e l'Azienda ULSS n. 2, che vuole dare vita a poli di sviluppo in grado di favorire la diffusione culturale e svolgere sinergici progetti di sviluppo didattico-scientifico-assistenziale, alimentati da risorse locali e da competenze pre-cliniche e cliniche della Scuola medica.

Si ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. 44 del 18 giugno 2018, aveva invitato "la Scuola di Medicina e chirurgia a prendere in considerazione la possibilità di attivare per l'anno accademico 2019/2020 uno specifico canale a Treviso". A tal proposito, il Presidente della Scuola, in data 2 maggio 2019, ha comunicato per le vie brevi (Allegato n. 1/1-2) che la richiesta del Senato Accademico "è stata analizzata in sede di Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia. Le problematiche che hanno portato a non ritenere possibile nel prossimo anno accademico l'accoglimento della raccomandazione del Senato Accademico possono essere riassunte in tre punti: notevoli difficoltà nell'attuale situazione logistica e di dotazione di aule a Treviso, impossibilità di identificare ulteriori docenti a cui assegnare il carico didattico nel triennio preclinico, viste le sofferenze di organico ben note, con richieste reiterate di mutuaioni, ed infine, la decisione strategica condivisa con l'Ateneo di attivare prioritariamente il corso *Medicine and Surgery* in lingua veicolare."

Dopo l'approvazione della proposta di attivazione delle attività a Treviso, sarà necessario procedere con il rinnovo della relativa convenzione con la struttura ospitante a garanzia delle risorse necessarie, non dovendo tali attivazioni comportare alcun onere a carico del Bilancio universitario né alcuna disponibilità di utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Tale convenzione consentirà l'accesso alle attività che si svolgeranno a Treviso a n. 50 iscritti al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41. Il tutoraggio con rapporto 1:1 tra docente e discente permetterà un'elevata qualità dei tirocini formativi previsti dal 4° anno.

Il Dipartimento di Medicina – DIMED (Allegato n. 2/1-9) e la Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 3/1-2) hanno provveduto a deliberare l'attivazione delle seguenti repliche di attività didattiche per l'a.a. 2019/20:

- Anno 4°, Semestre 1°
Farmacologia
Specialità Medico-Chirurgiche 1
Specialità Medico-Chirurgiche 2
- Anno 4°, Semestre 2°
Specialità Medico-Chirurgiche 3
Malattie degli Organi di senso
Farmacologia
- Anno 4°, Annuale
Tirocinio clinico
- Anno 5°, Semestre 1°
Specialità Medico-Chirurgiche 4
Medicina legale, Sanità pubblica e degli ambienti di lavoro
Diagnostica per immagini
Anatomia Patologica
- Anno 5°, Semestre 2°
Anatomia Patologica

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

- Clinica chirurgica 1
- Clinica medica 1
- Psichiatria
- Neurologia
- Anno 5°, Annuale
 - Tirocinio professionalizzante di chirurgia generale
 - Tirocinio professionalizzante di medicina interna
- Anno 6°, Semestre 1°
 - Medicina Interna 2
 - Chirurgia Generale
 - Ostetricia
 - Ortopedia
 - Pediatria
- Anno 6°, Annuale
 - Tirocinio professionalizzante di ostetricia e ginecologia
 - Tirocinio professionalizzante di pediatria
 - Tirocinio di terapia del dolore
 - Tirocinio abilitante (Clinica Medica)
 - Tirocinio abilitante (Clinica chirurgica)
 - Tirocinio abilitante (Medicina generale)

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 80 del 9 luglio 2012, con la quale il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è stato individuato come corso di studio a rilevante valenza interdipartimentale;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 99 del 25 settembre 2012, con la quale è stato individuato il Dipartimento di Medicina - DIMED come dipartimento di riferimento *pro tempore* per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Preso atto delle delibere del Dipartimento di Medicina – DIMED e della Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegati 2 e 3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019.

Delibera

1. di approvare l'attivazione per l'a.a. 2019/2020, per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) avente sede didattica prevalente a Padova, delle seguenti attività formative presso l'Azienda ULSS n. 2 di Treviso:
 - Anno 4°, Semestre 1°
 - Farmacologia
 - Specialità Medico-Chirurgiche 1
 - Specialità Medico-Chirurgiche 2
 - Anno 4°, Semestre 2°
 - Specialità Medico-Chirurgiche 3
 - Malattie degli Organi di senso
 - Farmacologia
 - Anno 4°, Annuale
-

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 20 di 115

- Tirocinio clinico
 - Anno 5°, Semestre 1°
Specialità Medico-Chirurgiche 4
Medicina legale, Sanità pubblica e degli ambienti di lavoro
Diagnostica per immagini
Anatomia Patologica
 - Anno 5°, Semestre 2°
Anatomia Patologica
Clinica chirurgica 1
Clinica medica 1
Psichiatria
Neurologia
 - Anno 5°, Annuale
Tirocinio professionalizzante di chirurgia generale
Tirocinio professionalizzante di medicina interna
 - Anno 6°, Semestre 1°
Medicina Interna 2
Chirurgia Generale
Ostetricia
Ortopedia
Pediatria
 - Anno 6°, Annuale
Tirocinio professionalizzante di ostetricia e ginecologia
Tirocinio professionalizzante di pediatria
Tirocinio di terapia del dolore
Tirocinio abilitante (Clinica Medica)
Tirocinio abilitante (Clinica chirurgica)
Tirocinio abilitante (Medicina generale)

OGGETTO: Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Revisione			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 114/2019	Prot. n. 209100/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario con delega al personale, il quale, con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 1/1-6), fa presente che è necessario procedere ad apportare correzioni, semplificazioni e miglioramenti al "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", sia alla luce dell'esperienza di tre anni di applicazione su centinaia di procedure, sia per accogliere alcune indicazioni della delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, dell'atto di indirizzo Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 39 del 14 maggio 2018, in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato dall'Ateneo in data 29 gennaio 2019.

Evidenzia quindi le principali modifiche apportate – coordinate per quanto possibile con la regolamentazione dell'Università di Bologna – al testo del regolamento:

- le commissioni sono composte da 3 professori ordinari, per i posti di professore tanto di prima quanto di seconda fascia. In precedenza le commissioni per professori ordinari erano composte da 5 componenti, che si ritiene di uniformare a 3 considerato il numero assai elevato di procedure concorsuali e il fatto che viene introdotto un meccanismo di sorteggio dei commissari, al fine di salvaguardare, insieme alla trasparenza, l'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- possono far parte delle commissioni i professori che sono in possesso dei medesimi requisiti previsti per la partecipazione alle commissioni dell'abilitazione scientifica nazionale. I Dipartimenti possono proporre delle eccezioni solo per i settori scientifici-disciplinari a ridotta consistenza numerica;
- i Dipartimenti possono designare un commissario (interno o esterno) e proporre una rosa di professori pari al triplo dei commissari rimanenti per le successive operazioni di sorteggio; in alternativa il Dipartimento può optare per il sorteggio dell'intera commissione; per il sorteggio sono previste modalità di salvaguardia dell'equilibrio di genere;
- le commissioni sono individuate con le stesse modalità per tutte le procedure (ex art. 18 commi 1 e 4, ed ex art. 24 commi 5 e 6 Legge 240/2010);
- introduzione di standard qualitativi per la valutazione, con specifica attenzione a didattica e assistenza in ambito sanitario; tali standard, fissati con riferimento alle indicazioni ministeriali, sono di riferimento per la formulazione del bando e per l'operato delle commissioni;
- introduzione di una griglia di punteggi con un minimo e un massimo che è possibile assegnare ai diversi aspetti della valutazione: pubblicazioni, didattica, CV (comprensivo dell'attività di ricerca) e assistenza in ambito sanitario; le griglie previste variano in base alla posizione oggetto del bando e sono definite con delibera del Consiglio di Dipartimento;
- introduzione della possibilità di prevedere una prova didattica per le selezioni a posti di professore di seconda fascia, ex art. 18. Legge 240/2010;
- possibilità di utilizzo degli strumenti di collegamento telematico, su decisione della Commissione.

Il testo del regolamento recepisce la sentenza della Corte Costituzionale del 9 aprile 2019, n. 78, la quale ha stabilito che il riferimento allo *status* di parentela ed affinità di cui all'articolo 18 della legge 240/2010, non è riferibile al coniugio, secondo l'invito pervenuto dal MIUR con comunicazione prot. 0178870 del 19 aprile 2019 (Allegato n. 1/1-2).

Il Senato Accademico, nella seduta del 14 maggio 2019, ha espresso parere favorevole.

Viene quindi presentato un prospetto sinottico del vigente Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Allegato n. 2/1-23), con la versione del nuovo testo di regolamento.

Si ricorda che l'entrata in vigore del regolamento in approvazione determina l'abrogazione di quello emanato con D.R. rep. n. 2585 del 25 ottobre 2016; le procedure bandite con decreto del Rettore emanato in data antecedente l'entrata in vigore del nuovo regolamento continuano ad essere disciplinate dalle disposizioni contenute nel regolamento emanato con il D.R. rep. n. 2585/2016.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 22 di 115

Si informa infine che il nuovo testo del Regolamento prevede la possibilità di definire linee guida operative, tramite decreto rettorale, a uso dei Dipartimenti e delle commissioni, nonché alla riformulazione dei facsimili dei verbali per i lavori delle commissioni.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il Codice Etico dell'Ateneo;
- Preso atto della proposta di revisione della regolamentazione di Ateneo relativa alla disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come risultante dal prospetto sinottico allegato (Allegato 2);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella riunione del 8 maggio 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019;
- Viste la delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 e l'atto di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 39 del 14 maggio 2018;
- In attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato dall'Ateneo in data 29 gennaio 2019;
- In applicazione della sentenza della Corte Costituzionale del 9 aprile 2019, n. 78, e recependo l'invito di adeguamento del regolamento pervenuto dal MIUR con nota prot. 0178870 del 19 aprile 2019;
- Ritenuto opportuno approvare il nuovo testo di "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (Allegato n. 3/1-17);

Delibera

1. di approvare il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di delegare il Rettore ad adeguare, con proprio decreto, i Regolamenti di Ateneo al fine di dare applicazione alla sentenza della Corte Costituzionale del 9 aprile 2019, n. 78.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Revisione			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 115/2019	Prot. n. 209101/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario con delega al personale, il quale, con l'ausilio di alcune slide (Allegato n. 1/1-6), fa presente che è necessario procedere ad apportare correzioni, semplificazioni e miglioramenti del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", sia alla luce dell'esperienza di tre anni di applicazione su centinaia di procedure, sia per accogliere alcuni indicazioni della delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, dell'atto di indirizzo Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 39 del 14 maggio 2018, in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato dall'Ateneo in data 29 gennaio 2019.

Vengono quindi illustrate le principali modifiche apportate al testo:

- le commissioni sono composte da 3 professori che possono essere sia di prima fascia che di seconda fascia;
- possono far parte delle commissioni i professori che sono in possesso dei medesimi requisiti previsti per la partecipazione alle commissioni dell'abilitazione scientifica nazionale. I Dipartimenti possono proporre delle eccezioni solo per i settori scientifici-disciplinari a ridotta consistenza numerica. I professori di seconda fascia possono essere membri di commissione solo se in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alla prima fascia;
- i Dipartimenti possono designare un commissario (interno o esterno) e proporre una rosa di professori pari al triplo dei commissari rimanenti per le successive operazioni di sorteggio; in alternativa il Dipartimento può optare per il sorteggio dell'intera commissione; per il sorteggio sono previste modalità di salvaguardia dell'equilibrio di genere;
- introduzione di standard qualitativi per la valutazione, con specifica attenzione a didattica e assistenza in ambito sanitario; tali standard, fissati con riferimento alle indicazioni ministeriali, sono di riferimento per la formulazione del bando e per l'operato delle commissioni;

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 24 di 115

- introduzione di una griglia di punteggi con un minimo e un massimo che è possibile assegnare ai diversi aspetti della valutazione: pubblicazioni, didattica, CV (comprensivo dell'attività di ricerca) e assistenza in ambito sanitario. Le griglie previste variano in base alla posizione oggetto del bando e sono definite con delibera del Consiglio di Dipartimento;
- possibilità di utilizzo degli strumenti di collegamento telematico, su decisione della Commissione.

Il Senato Accademico, nella seduta del 14 maggio 2019, ha espresso parere favorevole.

Viene quindi presentato un prospetto sinottico del vigente Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Allegato n. 1/1-23), con la versione del nuovo testo di regolamento.

Il testo del Regolamento recepisce la sentenza della Corte Costituzionale del 9 aprile 2019, n. 78, la quale ha stabilito che il riferimento allo *status* di parentela ed affinità di cui all'articolo 18 della legge 240/2010, non è riferibile al coniugio, secondo l'invito pervenuto dal MIUR con comunicazione prot. 178870 del 19 aprile 2019.

Si ricorda che l'entrata in vigore del regolamento in approvazione determina l'abrogazione di quello emanato con D.R. rep. n. 2584 del 25 ottobre 2016; le procedure bandite con decreto del Rettore emanato in data antecedente l'entrata in vigore del nuovo regolamento continuano ad essere disciplinate dalle disposizioni contenute nel regolamento emanato con il D.R. rep. n. 2584/2016.

Si informa infine che il nuovo Regolamento prevede la possibilità di definire linee guida operative, tramite decreto rettorale, a uso dei Dipartimenti e delle commissioni, nonché alla riformulazione dei facsimili dei verbali per i lavori delle commissioni.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il Codice Etico dell'Ateneo;
- Preso atto della proposta di revisione della regolamentazione di Ateneo relativa alla disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come risultante dal prospetto sinottico allegato (Allegato 1);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 8 maggio 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nell'adunanza del 14 maggio 2019;
- Viste la delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 e l'atto di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca prot. n. 39 del 14 maggio 2018,
- In attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 approvato dall'Ateneo in data 29 gennaio 2019;
- In applicazione della sentenza della Corte Costituzionale del 9 aprile 2019, n. 78, e recependo l'invito di adeguamento del regolamento pervenuto dal MIUR con nota prot. 0178870 del 19 aprile 2019;
- Ritenuto opportuno approvare il nuovo testo di "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (Allegato n. 2/1-15);

Delibera

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 25 di 115

1. di approvare il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica e di servizio agli studenti - Parere sulla modifica			
N. o.d.g.: 02/04	Rep. n. 116/2019	Prot. n. 209102/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de’ Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che, nelle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico rispettivamente del 24 maggio e del 18 giugno 2018, è stato approvato il “Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell’effettivo svolgimento dell’attività didattica e di servizio agli studenti”, il quale disciplina:

- le modalità, i criteri e le procedure di attribuzione, svolgimento e verifica dei compiti didattici, di didattica integrativa e di servizio agli studenti dei professori, dei ricercatori a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato;
- le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento, gratuiti o retribuiti, ai sensi dell’art. 6, commi 4 e 7, della L. 240/2010;
- le modalità di autocertificazione e verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti ai sensi dell’art. 6, comma 7 della L. 240/2010.

È stata valutata l’opportunità di modificare, già a partire dall’anno accademico in corso, l’articolo 6 del citato Regolamento in quanto è opportuno affidare ai ricercatori a tempo determinato compiti didattici nell’ambito nei Master universitari di primo e secondo livello, nei Corsi per la formazione degli insegnanti, nei Corsi di Dottorato di ricerca, nelle Scuole di Specializzazione, nei Corsi di Alta Formazione e nei Corsi di perfezionamento. Si propone infatti di esplicitare che la modifica indicata trova applicazione già a partire dall’anno accademico 2018/2019 al fine di poter procedere all’inserimento anche dei ricercatori nella banca dati ministeriale dell’offerta formativa per l’a.a. 2019/2020 relativa ai corsi indicati – operazione che deve essere effettuata durante l’anno accademico in corso –.

Si è inoltre ravvisata l’opportunità, a partire dall’anno accademico 2019/2020, di apportare le seguenti modifiche al regolamento:

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 26 di 115

- a) non considerare nell'ambito della didattica assimilata alla didattica frontale tutte le ore svolte nei Corsi per la formazione degli insegnanti (articolo 3 del regolamento); di conseguenza è necessario modificare anche l'allegato 1 al Regolamento, relativo alla scheda di rilevazione e autocertificazione delle attività di didattica e servizio agli studenti;
- b) al fine di garantire la qualità della didattica e della ricerca, stabilire che il monte ore massimo di didattica frontale erogabile dai professori e dai ricercatori a tempo indeterminato sia di 200 ore e definito sommando i compiti di didattica frontale all'interno dell'Ateneo, tanto istituzionale quanto aggiuntiva, specificando che quest'ultima è considerata qualora sia svolta nell'ambito dei Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a ciclo unico, sia a titolo oneroso che gratuito (articoli 8 e 9 del regolamento).
- A tal fine viene sottoposto ai Consiglieri l'allegato testo di regolamento in versione sinottica (Allegato n. 1/1-11).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 22 aprile 1987, n. 158;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 43 del 18 giugno 2018 "*Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti*";
- Preso atto della versione sinottica del citato regolamento (Allegato 1);
- Ritenuto di allineare il regolamento in oggetto – come esposto in seduta dalla Prof.ssa Mapelli – alle recenti indicazioni ministeriali circa la corrente applicabilità dell'art. 1 comma 16 della L. 230/2005 nelle parti in cui il primo non risulta coerente con le seconde, stabilendo dunque che le ore minime di attività didattica frontale cui sono tenuti i professori a tempo definito siano 80 anziché 90;
- Ritenuto dunque opportuno approvare il nuovo testo del "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti" come da Allegato n. 2/1-6, rivedendo inoltre, coerentemente, il modello di scheda di rilevazione e autocertificazione delle attività di didattica e servizio agli studenti allegato al regolamento stesso come da Allegato n. 3/1-1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla modifica del "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti" come da Allegato 2, oltreché dell'allegato integrante al regolamento stesso concernente la scheda di rilevazione e autocertificazione delle attività di didattica e servizio agli studenti come da Allegato 3, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che le modifiche del presente Regolamento si applichino a partire dall'a.a. 2019/2020, ad eccezione della modifica dell'articolo 6 che troverà applicazione già nell'a.a. 2018/2019.

OGGETTO: Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 27 di 115

del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova – Modifica			
N. o.d.g.: 02/05	Rep. n. 117/2019	Prot. n. 209103/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento: Maria Zanato

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Anna Maria Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse Umane, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30 gennaio 2018, ha approvato il "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova", in vigore dal 8 marzo 2018.

Tale regolamento disciplina, tra l'altro, gli incarichi interni, cioè gli incarichi conferiti dall'Università degli Studi di Padova al proprio personale dipendente per attività che non rientrano nei compiti e doveri d'ufficio, distinguendo tra incarichi richiesti dalle strutture dell'Università (art. 9 del Regolamento) e incarichi attribuiti per esigenze generali di Ateneo (art. 10 del Regolamento). Il regolamento prevede che gli incarichi interni possano essere attribuiti solo al personale con prestazione lavorativa a tempo pieno. Nel corso del primo anno di applicazione del Regolamento, tuttavia, è emerso che escludere il personale a tempo parziale dalla possibilità di svolgere incarichi interni può risultare controproducente. Questi incarichi, infatti, sono volti a garantire lo svolgimento di attività necessarie per il funzionamento delle strutture (art. 9) o attività che riguardano aspetti di interesse generale per tutta l'Università, quali le squadre di sicurezza per l'organizzazione di eventi di Ateneo, la vigilanza ai test di accesso per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo e la vigilanza ai test di accesso organizzati su base nazionale (art. 10). Per garantire tali attività, in mancanza di una adeguata disponibilità da parte del personale dipendente, occorrerebbe rivolgersi all'esterno, con un conseguente aggravio di spesa.

Si rende quindi opportuno estendere anche al personale con prestazione lavorativa a tempo parziale la possibilità di svolgere gli incarichi interni, prevedendo comunque un numero massimo di ore annue eseguibili dai dipendenti part time.

Si rende inoltre opportuno modificare il Regolamento nella parte in cui prevede che il possesso di partita IVA sia incompatibile con lo status di personale dirigente o tecnico amministrativo con prestazione lavorativa superiore al 50% (art. 2 comma 3 del Regolamento), precisando che tale previsione non si applica automaticamente nel caso di possesso di partita IVA per lo svolgimento di attività agricola. L'Ateneo ha infatti acquisito in materia un parere (Allegato n. 1/1-4) da parte dell'Avv. Maria Luisa Miazzi (prot. n. 334328 del 26.07.2018), nel quale viene richiamata la Circolare n. 6/1997 del Dipartimento della Funzione Pubblica «in cui si precisa che la "partecipazione in società agricole a conduzione familiare (...) rientra tra quelle compatibili solo se l'impegno richiesto è modesto e non abituale o continuato durante l'anno" e che "Spetta all'amministrazione

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 28 di 115

valutare che le modalità di svolgimento sono tali da non interferire sull'attività ordinaria». Il parere prosegue poi evidenziando che «non si può che concludere come il possesso di partita IVA sia condizione essenziale per chi voglia esercitare attività agricola ma, di converso, anche come, dalla titolarità di partita IVA non si possa far automaticamente discendere lo svolgimento di un'attività agricola stabile e abituale, tra quelle che secondo la Circolare n. 6/1997 sono incompatibili con la qualifica di pubblico dipendente». Inoltre, con specifico riferimento al Regolamento in oggetto, il parere dell'Avv. Miazzi riporta: «Dall'esame della regolamentazione di Ateneo si evince come la titolarità di Partita IVA costituisca un *discrimen* tra attività compatibili e non compatibili solo nella misura in cui essa sia riferita ad attività libero-professionali, mentre in materia agricola il *discrimen* pare essere quello della abitualità e rilevanza dell'attività svolta, caratteristiche che sussistono certamente nelle ipotesi – incompatibili - di imprenditore agricolo professionale e di coltivatore diretto, ma non necessariamente nel caso di imprenditore agricolo (semplice).

Con riguardo a tale ultima categoria di imprenditore non professionale e non coltivatore diretto del fondo, la rilevanza dell'attività, al fine di sancirne l'incompatibilità con lo *status* di dipendente dell'Ateneo, dovrà quindi essere verificata caso per caso, così come stabilito dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica più volte richiamata».

Si precisa che l'Amministrazione, con circolare rep. n. 2, prot. n. 95707 del 22 febbraio 2019, ha comunicato ai dirigenti e al personale tecnico-amministrativo gli specifici parametri sulla base dei quali sarà effettuata la verifica della compatibilità del possesso di partita IVA agricola con lo status di dipendente dell'Università (Allegato n. 2/1-2).

Viene quindi presentato il testo sinottico, nella cui colonna di destra è riportata la proposta di modifica del regolamento (Allegato n. 3/1-8).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Richiamato il vigente "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova";
- Richiamato il parere reso dall'Avv. Maria Luisa Miazzi, prot. n. 334328 del 26 luglio 2018;
- Richiamata la circolare rep. n. 2, prot. n. 95707 del 22 febbraio 2019;
- Ritenuto pertanto opportuno apportare le seguenti modifiche al testo del Regolamento in oggetto:
 - all'art. 2, comma 3, aggiungere il periodo "Fa eccezione il possesso di partita IVA per lo svolgimento di attività agricola, la cui compatibilità è valutata caso per caso dall'Amministrazione, sulla base di specifici parametri di verifica";
 - all'art. 8, comma 2, eliminare l'espressione "al personale con prestazione lavorativa a tempo pieno" e aggiungere il periodo "Il personale con prestazione lavorativa a tempo parziale può svolgere gli incarichi di cui al presente Capo per un numero massimo di ore annuo complessivo non superiore a 50";
- Ritenuto inoltre opportuno accogliere la richiesta, proveniente dalle RSU e riferita in seduta dal Direttore Generale, di fissare in 70 ore annue il limite massimo complessivo per gli incarichi extraistituzionali del personale a tempo parziale;
- Rilevato che il "Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e ai Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni", attualmente in vigore, relativamente al possesso di partita IVA regola la tematica in esame in modo conforme al Regolamento relativo ai dirigenti e al personale tecnico-amministrativo, e che il citato parere dell'Avv. Miazzi esprime le stesse considerazioni anche con riferimento al Regolamento relativo ai Professori e ai Ricercatori;
- Ritenuto quindi opportuno conferire mandato al Rettore di modificare con proprio decreto il "Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e ai Ricercatori

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 29 di 115

dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni", rendendolo analogo a quello dei dirigenti e del personale tecnico amministrativo per quanto riguarda il possesso di partita IVA per lo svolgimento di attività agricola;

Delibera

1. di modificare il "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova" come da Allegato n. 4/1-5, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di conferire mandato al Rettore di modificare con proprio decreto il "Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e ai Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni", in analogia a quello dei dirigenti e del personale tecnico-amministrativo per quanto riguarda il possesso di partita IVA per lo svolgimento di attività agricola.

OGGETTO: Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali - Modifica			
N. o.d.g.: 02/06	Rep. n. 118/2019	Prot. n. 209104/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Responsabile del procedimento: Maria Zanato

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale e alla Dott.ssa Anna Maria Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse Umane, i quali ricordano che, in data 25 settembre 2018 con delibera rep. n. 239/2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali che ha riportato in un unico testo il Regolamento per l'accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e il Regolamento per gli incarichi di funzioni dirigenziali.

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 "Legge di Bilancio per l'anno 2019" ha introdotto, in materia di graduatorie, la regola che le graduatorie possono essere utilizzate solo per la copertura dei posti messi a concorso senza la possibilità di assunzione degli idonei, salvo che, entro la data di scadenza della graduatoria si verificano cessazioni dei nuovi assunti.

Con l'occasione si è provveduto a introdurre alcuni miglioramenti al testo del regolamento.

Tra i requisiti di accesso al concorso per dirigenti a tempo indeterminato è stato inserito anche il requisito della qualifica di dirigente in enti privati che operano nell'ambito dell'istruzione e/o della ricerca. Infatti, una esperienza in questi settori è ugualmente valida sia se acquisita presso soggetti

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 30 di 115

pubblici che presso soggetti privati e questo ampliamento consente di avere maggiori possibilità nel momento della selezione dei dirigenti.

Nella procedura del corso concorso sono stati semplificati i requisiti di accesso avendo valutato che, in questi casi, molto peso va dato al periodo di formazione e nella procedura per il conferimento di incarichi dirigenziali sono stati riportati i requisiti di accesso per rendere più chiara e immediata la lettura degli stessi.

Infine, la procedura per il conferimento degli incarichi a tempo determinato è stata adeguata alle disposizioni del comma 5 bis e del comma 6 dell'art. 19 del d.lgs. 165/2001, al fine di favorire una maggiore apertura delle procedure concorsuali.

Viene pertanto presentato il testo sinottico che evidenzia nella colonna di destra le modifiche sottoposte ad approvazione (Allegato n. 1/1-14).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 27 e 28 del d.lgs. n. 165/2001;
- Vista la legge 30 dicembre 2018 n. 145 “Legge di Bilancio per l’anno 2019”;
- Preso atto della necessità di revisione del Regolamento per adeguarlo alla normativa nazionale;
- Preso atto, in esito alla discussione, dell’opportunità di prevedere nel regolamento che la possibilità di partecipazione ai concorsi possa essere estesa a coloro che hanno avuto esperienze di adeguato livello in tutti gli enti privati, e non solo negli enti privati che operano nel campo dell’istruzione e della ricerca, dal momento che alcune competenze, specie per i profili fungibili, possono essere maturate in tutti tali ambiti indifferentemente;
- Preso atto delle modifiche proposte al Regolamento, integrate con la specifica sopra riportata (Allegato n. 2/1-7);

Delibera

1. di approvare le modifiche al Regolamento per l’accesso alla qualifica di Dirigente a tempo indeterminato e per il conferimento di incarichi dirigenziali come da Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Parere sulla modifica			
N. o.d.g.: 02/07	Rep. n. 119/2019	Prot. n. 209105/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Mapelli, la quale informa che il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" necessita di modifica al fine di adeguarlo alle previsioni fissate dalla Corte Costituzionale con Sentenza n. 78 del 9 aprile 2019.

La Prof.ssa Mapelli fa inoltre presente che, al fine di garantire un buon il livello di qualità della didattica è opportuno, come previsto anche nel "Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti", fissare anche per i titolari di contratti per attività d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23 della Legge 240/2010 un limite massimo di 200 ore di didattica assegnabili. Ricorda anche che, con delibera rep. 220 del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2016, è stata fissata una quota di pagamento orario unica per tutto l'Ateneo, pari a 60 €/ora lordo ente, sia per compiti didattici aggiuntivi dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, sia per contratti ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2, legge 240/2010. È tuttavia opportuno considerare il fatto che nell'ambito dei contratti di cui all'articolo 23, comma 2 della Legge 240/2010 rientrano anche i contratti per l'attribuzione della didattica integrativa, per la quale trova applicazione il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011 n. 313, il quale consente di graduare il compenso per lo svolgimento della didattica integrativa. Si propone dunque di fissare il compenso orario per l'attività didattica integrativa tra un minimo di 25 euro ed un massimo di 50 euro lordo ente.

Viene pertanto sottoposto ai Consiglieri il prospetto sinottico del vigente "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" (Allegato n. 1/1-6) con le modifiche proposte.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2016 n. 220;
- Visto il Decreto Interministeriale 21 luglio 2011 n. 313;
- Preso atto del testo sinottico del "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (Allegato 1);
- Preso atto della richiesta, formulata dal Nucleo di Valutazione e riferita al Consiglio dalla Prof.ssa Mapelli nel corso della seduta, di revisione del comma 4 dell'art. 2 del Regolamento intesa a stabilire, con riferimento agli incarichi di cui all'art. 23 comma 1 della L. 240/2010, che al Nucleo stesso vengano trasmesse le delibere, motivate, di approvazione delle proposte di conferimento dell'incarico e non i contratti già stipulati, così che la verifica di competenza possa essere esercitata *ex ante* rispetto al conferimento d'incarico;
- Ritenuto, alla luce della discussione, condivisibile il principio sotteso alla richiesta, ma al contempo opportuno che la riformulazione dell'art. 2 comma 4 sia coerente con le disposizioni

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 32 di 115

normative di riferimento (art. 2 comma 1 lett. r) della L. 240/2010) e non rischi di comportare ritardi o impedimenti al conferimento degli incarichi;

- Ritenuto dunque opportuno procedere con l'approvazione delle modifiche al "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" (Allegato n. 2/1-4).

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alle modifiche al "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" come da Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di confermare che il compenso orario, sia per compiti didattici aggiuntivi dei professori e dei ricercatori a tempo indeterminato, che per contratti ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2, legge 240/2010, salvo quanto previsto al punto 3 della presente delibera, sia pari a 60 euro lordo ente;
3. di prevedere che il compenso orario per l'attività didattica integrativa sia graduato tra un minimo di 25 euro ed un massimo di 50 euro lordo ente.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e l'Istituto Oncologico Veneto – IRCSS per il finanziamento – ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di un posto di professore di prima fascia, settore concorsuale 06/A4 (Anatomia Patologica) – SSD MED/08 (Anatomia Patologica), da attivare presso il Dipartimento di Medicina - DIMED mediante procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della medesima Legge			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 120/2019	Prot. n. 209106/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Dott.ssa Elena Autizi	X								
-----------------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la convenzione con l'Istituto Oncologico Veneto – IRCSS (di seguito indicato anche come “Istituto”) per il finanziamento – ai sensi dell’art. 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di un posto di professore di prima fascia, settore concorsuale 06/A4 (Anatomia Patologica) – SSD MED/08 (Anatomia Patologica), da attivare presso il Dipartimento di Medicina – DIMED mediante procedura valutativa di cui all’art. 24, comma 6, della medesima Legge (Allegato n. 1/1-4).

L’Istituto si impegna ad erogare il finanziamento complessivo mediante acconti annuali, il cui importo corrisponde a tre decimi del valore di un punto organico ministeriale (attualmente pari ad euro 113.774,00), qualora il candidato che risulti idoneo sia già professore associato, o a cinque decimi qualora, invece, il candidato idoneo sia ricercatore a tempo indeterminato. Tali acconti annuali saranno poi seguiti da successivi conguagli quinquennali quantificati in base al costo reale del professore assunto.

Qualora il candidato che risulti idoneo alla chiamata nel ruolo di prima fascia sia un ricercatore a tempo indeterminato, il finanziamento stimato è quindi pari ad euro 853.305,00, corrispondente all’importo annuale di euro 56.887,00 (pari ai cinque decimi del valore attuale del punto organico) – moltiplicato per quindici annualità – che l’Istituto si impegna a versare a titolo di acconto.

Qualora il candidato che risulti idoneo alla chiamata nel ruolo di prima fascia sia invece un professore associato, il finanziamento stimato è pari ad euro 511.983,00, corrispondente all’importo dell’acconto annuale di euro 34.132,20 (pari ai tre decimi del citato valore attuale del punto organico) – moltiplicato per quindici annualità – che l’Istituto si impegna a versare a titolo di acconto.

L’Università, attraverso l’Ufficio Personale docente, provvederà a comunicare all’Istituto il nominativo del candidato risultato idoneo precisando quindi l’effettivo importo del finanziamento dovuto – tra quelli sopra indicati – in relazione alla precedente posizione, di professore associato o ricercatore a tempo indeterminato, del vincitore.

A garanzia dell’obbligazione di finanziamento l’Istituto Oncologico Veneto si impegna a presentare all’Università idonea polizza fideiussoria a prima richiesta, stipulata con primario istituto bancario, accettata dall’Università, incondizionata e irrevocabile per l’importo massimo del finanziamento quindicennale pari ad euro 853.305,00 a scalare per importi pari alle somme già versate.

Qualora dalla sopra citata comunicazione dell’Università risulti accertato come dovuto l’importo di euro 511.783,00, l’Istituto potrà sostituire la fideiussione presentata inizialmente adeguandola a tale importo.

L’Università non procederà alla pubblicazione dell’avviso in assenza della suddetta fideiussione per l’importo massimo.

La convenzione si risolve di diritto, tra l’altro, nel caso in cui, preventivamente rispetto all’emanazione dell’avviso, la struttura sanitaria, presso la quale il professore dovrà svolgere l’attività assistenziale correlata alla didattica ed alla ricerca, non autorizzi formalmente l’esercizio di tale attività e non garantisca la conseguente corresponsione del relativo trattamento aggiuntivo, in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 517/1999 e dagli atti che disciplinano i rapporti convenzionali con le strutture sanitarie.

Nei casi di risoluzione l’Università provvederà a restituire le somme eventualmente già versate dall’Istituto, unitamente alla fideiussione, senza ulteriori obblighi.

Inoltre, qualora, successivamente all’assunzione, il professore cessasse dal servizio per qualsiasi causa, ove le parti non definiscano in apposito accordo le modalità per l’utilizzo da parte dell’Università delle residue annualità di finanziamento, l’Istituto potrà recedere dalla presente convenzione. Nel caso di recesso rimane fermo l’obbligo per l’Istituto Oncologico Veneto di cor-

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

rispondere all'Università tutte le somme necessarie alla copertura dei costi sostenuti a seguito dell'assunzione del docente nel ruolo di prima fascia e maturati fino alla data di cessazione del medesimo.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, in data 16 maggio 2019, ha approvato la convenzione (Allegato n. 2/1-10) e dalla relativa delibera risulta altresì espressamente:

- il coinvolgimento della Scuola ai sensi dell'art. 51, comma 2 dello Statuto di Ateneo;
- l'impegno ad adempiere a quanto previsto nella convenzione a carico del Dipartimento;
- l'impegno a sostenere eventuali oneri connessi all'assunzione del docente non coperti per qualsiasi motivo dall'ente finanziatore;
- l'impegno del Dipartimento ad assumere gli oneri relativi all'assunzione del docente al termine della durata della convenzione;
- l'autorizzazione al Direttore ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art.18, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento dell'Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Preso atto del testo della convenzione con l'Istituto Oncologico Veneto – IRCSS per il finanziamento – ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di un posto di professore di prima fascia, settore concorsuale 06/A4 (Anatomia Patologica) - SSD MED/08 (Anatomia Patologica), da attivare presso il Dipartimento di Medicina-DIMED mediante procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della medesima Legge (Allegato 1);
- Preso atto della delibera di approvazione della convenzione del Consiglio del Dipartimento di Medicina – DIMED (Allegato 2);
- Acquisito, da parte della Direzione Generale dell'Università, il parere del Collegio dei Revisori dei conti come previsto dalla nota del MIUR prot. n. 8312 del 5 aprile 2013 (protocollo Università n. 21995 dell'8 aprile 2013);

Delibera

1. di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova l'Istituto Oncologico Veneto – IRCSS per il finanziamento – ai sensi dell'art. 18, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 – di un posto di professore di prima fascia, settore concorsuale 06/A4 (Anatomia Patologica) – SSD MED/08 (Anatomia Patologica), da attivare presso il Dipartimento di Medicina – DIMED mediante procedura valutativa di cui all'art. 24, comma 6, della medesima Legge (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo della convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 35 di 115

OGGETTO: Convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 121/2019	Prot. n. 209107/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda al Consiglio di Amministrazione che è in corso da svariati anni la collaborazione tra l'Università e il CNR, che si è realizzata attraverso la stipula di convenzioni quadro via via succedutesi nel tempo, l'ultima delle quali stipulata nel 2013 per la durata di cinque anni e scaduta in data 15 dicembre 2018.

Viene ora presentata la nuova convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e l'Università degli Studi di Padova, con la quale le parti, al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, intendono mantenere e sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca e della terza missione (Allegato n. 1/1-11).

Sono attualmente in essere molteplici collaborazioni tra Istituti del CNR e Dipartimenti dell'Università e presso tali strutture si sono sviluppate forti interazioni tra ricercatori del CNR e dell'Università, che hanno generato elevate competenze e creato un sinergismo culturale e scientifico con ricadute notevoli in termini di creazione di laboratori di ricerca altamente specializzati e qualificati in campo nazionale ed internazionale. Il CNR è infatti presente presso le strutture universitarie con 11 Istituti, come riepilogati nell'allegata tabella (Allegato n. 2/1-7).

Università e CNR hanno entrambi l'interesse a continuare e ulteriormente sviluppare, con l'utilizzazione delle rispettive risorse e nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascuno, attività di ricerca di comune interesse attraverso la collaborazione su progetti ed iniziative comuni nell'ambito di quanto previsto dal Decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, in particolare dall'art. 21, commi 1, 2, 3 e 4, in materia di mobilità di personale di ricerca del CNR verso l'Università e di professori e ricercatori universitari verso il CNR.

Da parte dell'Università è riconosciuta l'opportunità di mantenere e incrementare tali forme di collaborazione al fine di arricchire le attività di formazione universitaria con l'alto contributo della ricerca scientifica avanzata e di contribuire allo sviluppo degli istituti di ricerca anche consentendo, ai sensi dell'art. 55 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35 ai professori e ricercatori universitari di ruolo a tempo pieno di svolgere attività di ricerca presso il CNR e al personale di ruolo del CNR di svolgere attività didattica e di ricerca presso l'Università.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Il CNR e l'Università con la convenzione quadro in esame si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a collaborare in ordine a:

- a) l'individuazione di priorità per la formulazione e la messa a punto di progetti di ricerca, sviluppo e dimostrazione congiunti fra sistema universitario e rete scientifica del CNR, anche identificati attraverso un'attenta analisi della domanda espressa dalle diverse componenti della realtà industriale, in considerazione dell'evoluzione attesa di ciascun settore applicativo e dell'individuazione delle tecnologie correlate;
- b) la definizione delle modalità per la collocazione a tempo definito di strutture di ricerca del CNR presso l'Università e di strutture di ricerca dell'Università presso il CNR;
- c) la disciplina della permanenza delle strutture di ricerca, Istituti del CNR e loro articolazioni territoriali già allocati presso l'Università;
- d) l'acquisizione e/o la condivisione di materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle attività di ricerca di comune interesse;
- e) la realizzazione della mobilità del personale di ricerca del CNR presso l'Università e di professori e ricercatori universitari di ruolo a tempo pieno presso il CNR;
- f) lo svolgimento delle attività connesse ai corsi di dottorato anche presso gli Istituti del CNR convenzionati, con il coinvolgimento dei ricercatori in essi operanti;
- g) la realizzazione e attivazione di corsi di dottorato presso il CNR, attraverso convenzioni tra le parti stipulate ai sensi del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45;
- h) la valorizzazione dei risultati della ricerca, il trasferimento tecnologico e l'innovazione favorendo interazioni con il sistema industriale e territoriale;
- i) lo svolgimento di attività didattica e di ricerca da parte di ricercatori di ruolo del CNR presso l'Università e di attività di ricerca da parte di professori e ricercatori universitari di ruolo a tempo pieno presso il CNR attraverso convenzioni tra le Parti stipulate ai sensi del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 così come modificato dalla legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35.

La collaborazione fra il CNR e l'Università sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nella convenzione quadro, nelle singole convenzioni operative e in tutte le disposizioni di legge applicabili.

Le convenzioni operative saranno delle seguenti tipologie:

- a) convenzioni per attività di ricerca e costituzione strutture di ricerca;
- b) convenzioni per tirocinio e formazione ai sensi della legge 196/1997;
- c) convenzioni per attività didattica e ricerca in applicazione dell'art. 6, comma 11 della legge 240/2010;
- d) convenzioni per dottorato di ricerca.

Ai sensi e nei limiti stabiliti dall'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 127/2003 e dall'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, i ricercatori e tecnologi del CNR possono assumere incarichi di insegnamento a contratto presso l'Università, in materie pertinenti all'attività svolta. Qualora gli incarichi prevedano un impegno superiore alle 160 ore annue, sarà necessaria la preventiva autorizzazione del CNR.

Per il coordinamento delle attività di collaborazione, il CNR e l'Università convengono di istituire un Comitato paritetico di indirizzo composto come segue:

- dal Presidente del CNR o da un suo delegato;
- dal Rettore dell'Università o da un suo delegato;
- da almeno due rappresentanti nominati dal Presidente del CNR;
- da almeno due rappresentanti nominati dal Rettore dell'Università.

La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito. Le eventuali spese di missione dei componenti saranno a carico dell'Ente di rispettiva appartenenza.

Il Comitato ha i seguenti compiti: coordinare le attività di collaborazione; pianificare su base triennale gli interventi, aggiornandoli annualmente in sintonia con i programmi del CNR e

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 37 di 115

dell'Università; effettuare il monitoraggio delle iniziative comuni realizzate in collaborazione e redigere relazioni periodiche sul loro andamento ai competenti organi del CNR e dell'Università. La convenzione ha la durata di cinque anni a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovata per un ugual periodo sulla base di accordo scritto tra le parti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo della convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Padova;
- Esaminato il quadro sinottico di confronto tra il testo storico e il testo in oggetto (Allegato n. 3/1-24);

Delibera

1. di approvare la convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Padova (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo della predetta convenzione quadro le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. che i Dipartimenti/Strutture coinvolte nelle convenzioni operative con il CNR, successivamente all'approvazione da parte dei Dipartimenti/Strutture medesimi, sottopongano all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il rinnovo di quelle scadute o in fase di scadenza, che devono essere coerenti con la nuova convenzione quadro approvata;
4. che i medesimi Dipartimenti/Strutture verifichino che le convenzioni operative con il CNR attive e già rinnovate siano coerenti con la nuova convenzione quadro approvata e ne diano comunicazione al Consiglio di Amministrazione. Qualora tali convenzioni non fossero coerenti con la nuova convenzione quadro i Dipartimenti/Strutture dovranno modificarle e sottoporle all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, dopo la loro approvazione.

OGGETTO: Protocollo d'Intesa tra Comune di Padova, Università degli Studi di Padova, Provincia di Padova, Camera di Commercio di Padova, Fiera di Padova immobiliare spa per la creazione di un Hub dell'Innovazione presso la fiera di Padova			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 122/2019	Prot. n. 209108/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Francesca da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale, con il supporto della Dott.ssa Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, e dell'Arch. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, ricorda che nella seduta del 19 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione è stato aggiornato circa lo stato delle trattative per l'accordo tra l'Università degli Studi di Padova, il Comune di Padova, la Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova e la Fiera di Padova Immobiliare Spa per la realizzazione di un Hub dell'Innovazione presso la Fiera di Padova.

Il Comune di Padova, nelle linee strategiche di mandato 2017-2022 nonché nel Documento Unico di Programmazione 2018, ha previsto la possibilità di intervenire sulla Fiera di Padova per mettere in relazione l'area occupata con le altre importanti realtà cittadine, tra le quali l'Università di Padova.

A tal fine, all'interno del complesso fieristico di Padova è in corso la realizzazione del Centro congressi, la cui ultimazione è prevista per il primo semestre del 2020; l'Università di Padova, la CCIAA di Padova e Fiera di Padova Immobiliare Spa stanno già collaborando per la collocazione, all'interno del complesso fieristico, di una sede operativa del Centro di competenza ad alta specializzazione denominato SMACT, società consortile per azioni, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate.

Nella medesima ottica, è d'interesse comune a tutte le parti la creazione di un Hub dell'Innovazione, ossia di un *corpus* unico tra città e Università, quale motore di creazione e conversione di imprese e di start up nei diversi settori della conoscenza.

In tal senso diventa fondamentale la creazione di uno spazio comune a libero accesso per le imprese, gli studenti, i ricercatori e i dottorandi dentro al quale costruire *ex novo* o far confluire strutture già esistenti o in via di costituzione come il Centro di competenza SMACT, spazi di co-working, incubatori di spin-off e startup, acceleratori di imprese, laboratori per lo sviluppo di progetti comuni tra ricercatori e imprese, sale convegni, spazi espositivi permanenti e/o temporanei per le imprese e le università, etc., tutti spazi dedicati non solo alle attività di Tech Transfer classiche, derivanti dalle applicazioni dell'ingegneria, ma anche alle attività di life science, della biomedicina, dei servizi culturali, dei servizi turistici.

Poiché questi spazi diverranno il centro di sviluppo delle nuove tendenze e dei trend globali (IoT, Big Data, Nanomateriali, nuovi materiali, mobilità sostenibile, ambiente ed energia, telemedicina, nuovi farmaci), l'interesse pubblico dei partecipanti al protocollo si sostanzia essenzialmente nelle positive ricadute occupazionali attese, oltre che nella creazione di nuove imprese, nello sviluppo scientifico e tecnologico, e/o in nuovi servizi alla collettività, a larga fruizione pubblica.

Si sottopone ora all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il protocollo di intesa in oggetto (Allegato n. 1/1-7).

Le parti contraenti ritengono sia corrispondente al comune interesse pubblico la collocazione all'interno del complesso fieristico, precisamente presso l'attuale padiglione 2 della fiera sito in Padova, via N. Tommaseo n. 59, del suddetto Hub dell'Innovazione e, al fine di procedere celermente con la realizzazione del progetto, ritengono opportuno definire le attività che ciascun partecipante al progetto deve porre in essere affinché lo stesso possa essere realizzato.

L'Università di Padova, per la realizzazione dell'Hub dell'Innovazione, si impegna a:

- 1) finanziare, con risorse proprie e attraverso finanziamenti e contributi di enti pubblici e privati dedicati al progetto, la costruzione di un edificio, al posto dell'attuale Padiglione 2, adatto ad ospitare aule e spazi dedicati alla contaminazione dei saperi per almeno 3000 studenti, per una spesa complessiva stimabile in circa 15 milioni di euro;
- 2) ubicare presso i nuovi spazi la propria filiera della formazione dedicata ai corsi di laurea e laurea

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

- magistrale relativi alle attività di tech-transfer derivanti dalle applicazioni dell'ingegneria;
- 3) dedicare parte dei nuovi spazi ad attività di co-working, a laboratori di sviluppo di progettualità legata alla formazione tecnica, incluse attività laboratoriali didattiche, in particolare se esse coinvolgono studenti organizzati in gruppi trasversali a più Corsi di Studio, come accade per esempio per i progetti competitivi studenteschi, favorendo così la collaborazione interdipartimentale e la contaminazione dei saperi tra università ed impresa;
 - 4) favorire sinergie culturali ed operative con le attività del Competence Centre e con le connesse attività aziendali e di incubazione di impresa, ospitati tutti presso l'adiacente padiglione della Fiera di Padova, distinto dall'attuale Padiglione 2, che verrà abbattuto;
 - 5) favorire l'uso degli spazi disponibili in Fiera dedicati a convegni ed eventi, in sinergia con le attività del progetto.

Tutte le spese per l'abbattimento dell'attuale edificio esistente e per la costruzione del nuovo edificio sono a carico dell'Università di Padova, la quale assume anche ogni onere, responsabilità e spesa relativa alla progettazione ed esecuzione dei lavori, ivi compresa l'acquisizione dei relativi permessi delle autorità preposte.

L'Università potrà affidare, in tutto o in parte, la progettazione dell'opera e la esecuzione dei lavori a Fiera di Padova Immobiliare che procederà nell'osservanza delle norme vigenti in materia per le pubbliche amministrazioni per conto dell'Università, fissando l'ultimazione degli stessi, con la disponibilità delle aule, nel corso dell'a.a. 2021/2022.

Fiera di Padova Immobiliare Spa s'impegna ad:

- 1) acconsentire all'abbattimento dell'edificio oggi esistente e denominato padiglione 2 per la realizzazione dell'edificio destinato ad Hub dell'Innovazione;
- 2) acconsentire alla costruzione a cura e spese dell'Università del nuovo edificio destinato ad ospitare il cd. Hub dell'Innovazione, che rimarrà di proprietà dell'Università per un periodo di 50 anni; a tal fine Fiera di Padova Immobiliare Spa costituirà un diritto di superficie per la durata di 50 anni a favore dell'Università, senza versamento di un corrispettivo in denaro, diritto che allo scadere del termine si estinguerà ed il proprietario del suolo diverrà proprietario della costruzione (ex art. 953 c.c). Nessun impegno e/o costo potrà essere posto a carico di Fiera di Padova Immobiliare relativo alla costituzione del diritto di superficie a favore di Università degli Studi di Padova. Nessun onere potrà essere posto a carico di Fiera di Padova Immobiliare per interventi nel sottosuolo o soprasuolo per il mantenimento e l'uso della costruzione dell'Università.

Ogni altra regolamentazione dei rapporti economici tra Fiera di Padova Immobiliare Spa e Università di Padova, in aggiunta a quanto convenuto nel presente protocollo, sarà disciplinata con accordi specifici tra le due parti.

Tutte le parti si impegnano a redigere un cronoprogramma degli interventi previsti entro due mesi dalla sottoscrizione del protocollo con l'obiettivo di ultimare i lavori di costruzione nel corso dell'anno accademico 2021/2022.

Il protocollo ha una durata di tre anni a partire dalla sottoscrizione; potrà essere prorogato, solo per lo svolgimento delle attività d'interesse comune a tutte le parti, per un periodo di pari durata, prima della scadenza su concorde intesa tra le parti, a mezzo di comunicazioni scambiate tra le parti. Non si farà luogo a proroga ove la stessa fosse necessaria per le sole attività di regolamentazione del rapporto tra Università e Fiera.

Le parti acconsentono fin d'ora alla costituzione di un Tavolo tecnico formato da rappresentanti di ciascuna parte.

Tutti gli impegni riportati nel Protocollo sono condizionati alla positiva approvazione dei relativi atti deliberativi/autorizzativi da parte dei rispettivi organi competenti e la mancata approvazione comporta l'impossibilità di realizzare il progetto così come delineato, salvo diverso accordo tra le parti.

L'Università di Padova si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal Protocollo d'intesa qualora dalle indagini nel sottosuolo per la verifica di situazioni di inquinamento emergessero ri-

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 40 di 115

sultati che richiedano la bonifica del suolo con conseguente aumento dei costi oltre l'importo massimo stimato di 15 milioni di euro. L'Università potrà altresì recedere dall'accordo qualora in sede di progettazione emergesse che le effettive necessità finanziarie per l'esecuzione dell'opera superino la previsione di spesa sopra indicata di 15 milioni di euro. In entrambi i casi di recesso non potrà essere imputato alcun onere all'Università.

Fiera di Padova Immobiliare garantisce all'Università il rispetto del menzionato diritto di recesso anche nei successivi atti di costituzione del diritto di superficie e di convenzione per l'affidamento della progettazione e dei lavori qualora intervengano cause imprevedute o imprevedibili o ragioni di forza maggiore o comunque di rilevante importanza per l'Università tali per cui la prosecuzione del rapporto diventi eccessivamente onerosa o non le consenta di perseguire efficacemente il progetto.

La copertura dei costi derivanti dagli impegni assunti con il Protocollo d'Intesa oggetto di approvazione sarà garantita dalle riserve non vincolate di patrimonio netto, relative a risultati gestionali di esercizi precedenti, presenti nel Bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Padova, il Comune di Padova, la Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova, Fiera di Padova Immobiliare Spa per la realizzazione di un Hub dell'Innovazione presso la Fiera di Padova (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Padova, il Comune di Padova, la Provincia di Padova, la Camera di Commercio di Padova, la Fiera di Padova Immobiliare Spa per la realizzazione di un Hub dell'Innovazione presso la Fiera di Padova (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, con oneri che saranno coperti con le riserve non vincolate di patrimonio netto di Ateneo;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare le modifiche che si ritenessero eventualmente necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

OMISSIS

OGGETTO: Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 04/04	Rep. n. 123/2019	Prot. n. 209109/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO CONTRATTI E ASSICURAZIONI

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale presenta al Consiglio di Amministrazione il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'Università degli Studi di Padova, promosso dal Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario – DIPIC, con il quale le due Istituzioni intendono instaurare un rapporto di collaborazione per promuovere, sviluppare e consolidare opportunità ed iniziative finalizzate all'attuazione dei rispettivi obiettivi nel campo scientifico, tecnologico e di ricerca, utili a perfezionare le discipline afferenti alle Scienze Forensi (Allegato n. 1/1-5).

La collaborazione sarà volta in particolare a:

- promuovere attività interdisciplinari allo scopo di studiare e sviluppare *best practices*, ad esempio, per una facile conduzione degli accertamenti tecnici ripetibili e irripetibili, dei sopralluoghi, nonché per lo studio delle normative concernenti la Banca dati del DNA e l'impiego delle tecnologie di scena del crimine virtuale;
- migliorare il livello di qualificazione e specializzazione degli operatori grazie allo sviluppo di metodologie sempre più avanzate nei settori delle scienze forensi;
- realizzare iniziative convegnistiche e seminariali, nonché conferenze ed incontri di studio;
- organizzare incontri di confronto anche tra gruppi ristretti o tra singole persone sulle più innovative tecniche di indagine;
- svolgere analisi di questioni processuali penali di particolare rilievo in materia di diritto processuale penale;
- attivare stage per laureandi, dottorandi, assegnisti presso la Polizia di Stato ed, eventualmente, stage per il personale della Polizia di Stato presso le strutture universitarie.

Le modalità attuative saranno disciplinate da apposite convenzioni per la corretta regolamentazione degli aspetti di natura organizzativa, gestionale, tecnica e finanziaria, che saranno sotto-

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 42 di 115

scritte per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza dal Direttore *pro tempore* del Servizio Polizia Scientifica e per le strutture dell'Università interessate dai rispettivi Direttori. Le citate convenzioni attuative provvederanno ad individuare anche i responsabili referenti di ogni singolo progetto e saranno approvate da ciascuna parte alla luce dei rispettivi ordinamenti.

L'uso in via convenzionale ed a titolo gratuito dello stemma araldico della Polizia di Stato, nell'ambito delle attività oggetto del Protocollo, è consentito solo congiuntamente al logo dell'Università, ferma restando l'osservanza delle disposizioni del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con i Ministri dello Sviluppo Economico e dell'Economia e delle Finanze, del 19 settembre 2017, n. 215 e delle disposizioni dell'Università in materia.

Il Protocollo di intesa non comporta obblighi reciproci di natura economica o patrimoniale ed è identificato come documento di riferimento per ogni successivo accordo tra le parti.

La sua durata è di due anni a decorrere dalla data di stipula ed eventuali modifiche o integrazioni potranno essere apportate solo mediante accordo sottoscritto dalle Parti.

Il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario – DIPIC, con decreto del Direttore del 15 maggio 2019, ha approvato il Protocollo di intesa in oggetto, precisando inoltre che non comporta oneri a carico del Bilancio Universitario (Allegato n. 2/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'Università degli Studi di Padova (Allegato 1);
- Preso atto del decreto di approvazione del Direttore del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario – DIPIC del 15 maggio 2019 (Allegato 2);

Delibera

1. di approvare il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'Università degli Studi di Padova (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo del predetto Protocollo di intesa le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova) e schema di convenzione tra Università di Padova e Collegi universitari padovani per il servizio di alloggio a utenza internazionale			
N. o.d.g.: 04/05	Rep. n. 124/2019	Prot. n. 209110/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO INTERNATIONAL OFFICE

Responsabile del procedimento: Elena Autizi
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	-----------

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che l'Università, ai sensi del proprio Statuto, opera in un quadro di riferimento sempre più europeo ed internazionale, valorizza rapporti di collaborazione con realtà associative, istituzionali e culturali del territorio, promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione e della mobilità degli studenti; queste attività comportano la necessità di garantire il soggiorno a Padova di un cospicuo numero di ospiti stranieri cosa che da circa un decennio è stata garantita dalla sottoscrizione di convenzioni quadro con ESU.

La convenzione triennale stipulata nel 2016 scade il prossimo 30 settembre 2019 e l'ESU con nota assunta a prot. dell'Università nr. 190352 del 10 maggio 2019 (Allegato n. 1/1-2) ha manifestato la disponibilità al rinnovo della suddetta convenzione, evidenziando come questa risponda alle condizioni di cui all'art. 5, comma 6 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Si ritiene pertanto opportuno procedere alla formalizzazione della convenzione relativa ai servizi di accoglienza in favore dei partecipanti ai programmi di mobilità internazionale, composta da una convenzione quadro (Allegato n. 2/1-4), che differisce dall'attuale sostanzialmente solo per la cadenza del rimborso che l'Università corrisponderà all'ESU a copertura delle spese sostenute (da semestrale a trimestrale), e una parte tecnica (Allegato n. 3/1-5).

L'Università di Padova parteciperà alle spese sostenute da ESU provvedendo ad erogare annualmente, a titolo di rimborso spese, un importo forfettario pari ad Euro 150.000,00 (centocinquanta mila/00) più IVA come dovuta ai sensi di legge, per un totale di Euro 450.000,00 (quattrocentocinquanta mila/00) più IVA per il triennio.

Si ricorda, inoltre, che il Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 settembre 2018, con delibera rep. 230, aveva approvato una convenzione, e il relativo addendum, fra l'Ateneo e i Collegi universitari per il servizio di alloggio a studentesse e studenti internazionali, la quale prevedeva una sperimentazione per per l'a.a. 2018/2019, relativa a un totale di circa 60 posti, da rendere pienamente operativa nell'a.a. 2019/2020 attraverso ulteriori comunicazioni alle strutture interessate, senza precludere comunque la possibilità per l'Ateneo di stipulare eventualmente altri accordi con singole strutture e/o organizzazioni private esterne al Coordinamento dei Collegi universitari padovani; con medesima delibera era stata stanziata la cifra di 120.000 euro quale fondo di garanzia, utilizzando le riserve libere patrimoniali, per garantire a ogni struttura la copertura dei posti (valorizzati alle tariffe riportate nell'addendum e comunque per un importo non superiore a 500 euro mensili) messi a disposizione e rimasti liberi, fino ad un massimo di 6 mesi (ex art. 4 della Convenzione).

Le convenzioni pervenute tra metà settembre e inizio ottobre sono state 10, per un totale di 45 posti, di cui 37 sono poi stati occupati. Non sono stati esauriti i posti principalmente per le tempistiche di raccolta e stipula delle convenzioni e, secondariamente, per caratteristiche di offerta non compatibili con la richiesta (ad esempio prezzo troppo elevato per la posizione e la tipologia dell'alloggio, chiusura in periodi festivi, ecc.). In riferimento allo stanziamento dell'a.a. 2018/2019, saranno pertanto utilizzati del fondo patrimoniale messo a disposizione Euro 17.100.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Visti gli esiti della sperimentazione si ritiene opportuno renderla operativa per il prossimo triennio accademico 2019/2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato che il legislatore con il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (nuovo codice degli appalti), all’art. 5, comma 6, ha stabilito di escludere dall’ambito di applicazione del medesimo, *“un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici (...) quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;*
- Preso atto che l’ESU ha dichiarato la presenza delle condizioni di cui all’art. 5, comma 6 del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- Visto il D.lgs 68/2012, art. 2, comma 4, che prevede: *“Lo Stato, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Università e le Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica perseguono lo sviluppo, l’efficienza, l’efficacia e la coerenza dei propri strumenti ed istituti, in armonia con le strategie dell’Unione Europea ed avvalendosi della collaborazione dei soggetti competenti in materia di diritto allo studio”;*
- Visto che il D.lgs. 68/2012, prevede, inoltre, la realizzazione di un sistema integrato di interventi e di strumenti per favorire l’internazionalizzazione dell’esperienza di studio e di ricerca e ogni altra forma di scambio culturale e scientifico da e verso le istituzioni universitarie europee e di altri Paesi;
- Visto la L.R. n. 8/1998, istitutiva degli enti per il diritto allo studio del Veneto, la quale stabilisce che le Aziende regionali per il diritto allo studio universitario gestiscano tra gli interventi di attuazione per il diritto allo studio, anche le attività di collaborazione con le università nel settore degli interscambi di studenti e le agevolazioni per la mobilità studentesca, ed in particolare all’art. 30 prevede che le Aziende medesime possano stipulare, nell’ambito d’interscambi tra le università, apposite convenzioni per garantire agli studenti ospiti il servizio di ristorazione e l’utilizzo delle strutture abitative;
- Preso atto della proposta di convenzione tra Università di Padova e Collegi universitari padovani (Allegato n. 4/1-4) e dei relativi addendum (Allegati nn. 5/1-2 e 6/1-1);
- Ritenuto opportuno approvare lo schema di convenzione, in quanto riporta, rispetto alla versione precedentemente approvata con delibera n. 230/2018, alcune modifiche migliorative elaborate in base alle necessità emerse dalla collaborazione con le strutture residenziali, evidenziate nel prospetto sinottico di cui all’Allegato n. 7/1-8;

Delibera

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 45 di 115

1. di approvare la convenzione di durata triennale tra l'Università degli Studi di Padova e l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ESU di Padova), per l'erogazione dei servizi di accoglienza in favore dei partecipanti ai programmi di mobilità internazionali come da Allegati 2 e 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il rimborso spese forfettario di Euro 450.000,00 (centocinquantamila/00) a cui sommare IVA a norma di legge per il triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 per un importo complessivo di Euro 549.000,00 (cinquecentoquarantanovemila/00) IVA inclusa ripartendoli come segue
 - Euro 37.500,00 (trentasettemila cinquecento/00) + IVA Euro 8.250,00 (ottomila duecentocinquanta/00) per un totale di euro 45.750,00 (quarantacinquemila settecentocinquanta/00) da stanziare nell'esercizio 2019 sul conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri interventi a favore degli studenti";
 - Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) + IVA Euro 33.000,00 (trentatremila/00) per un totale di euro 183.000,00 da prevedere nell'esercizio 2020 sul corrispondente conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri interventi a favore degli studenti";
 - Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) + IVA Euro 33.000,00 (trentatremila/00) per un totale di euro 183.000,00 da prevedere nell'esercizio 2021 sul corrispondente conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri interventi a favore degli studenti";
 - Euro 112.500,00 (centododicimilacinquecento/00) + IVA Euro 24.750,00 (ventiquattromila settecentocinquanta/00) per un totale di euro 137.250,00 (centotrentasettemila duecentocinquanta/00) da prevedere nell'esercizio 2022 sul corrispondente conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri interventi a favore degli studenti";
3. di approvare lo schema di convenzione tra Università e Collegi con relativi addendum, come da Allegati 4, 5 e 6, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di confermare lo stanziamento di Euro 120.000 annui per il triennio 2019/2022, quale fondo di garanzia, utilizzando le riserve libere patrimoniali.

OGGETTO: Riconoscimento della società "MEEPLE Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 125/2019	Prot. n. 209111/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 46 di 115

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale informa che Nicola Orio, professore associato presso il Dipartimento dei beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica (DBC) dell'Ateneo, ha presentato domanda di riconoscimento della società "MEEPLE Srl" (costituita in data 24 novembre 2017) come spin-off semplice dell'Università, ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3).

MEEPLE srl, che ha un capitale sociale di 10.000,00 euro, come risulta dal business plan allegato (Allegato n. 2/1-15), ha come core business la progettazione, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico.

L'impresa nel suo insieme si rivolge ad enti pubblici e privati: Università, fondazioni, proprietari di beni culturali, istituzioni, associazioni, enti di promozione turistica e culturale.

L'attività principale della società riguarda lo sviluppo di prodotti software ed applicazioni per dispositivi mobili finalizzate alla fruizione interattiva del patrimonio culturale, anche utilizzando sistemi interattivi sensorizzati per la localizzazione in ambienti chiusi e l'interazione diretta con gli utenti. Un secondo filone di attività riguarda la realizzazione di programmi dedicati all'analisi dei dati, applicando tecniche di data-mining e di information-retrivial a contesti legati al patrimonio culturale. Infine, Meeple srl mira a progettare e gestire campagne di comunicazione social media-oriented, compresa la gestione di pubbliche relazioni e comunicazione per la promozione di eventi e attività culturali.

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 7 marzo 2019, ha espresso parere favorevole al riconoscimento della società "MEEPLE Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli spin-off di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento dei beni culturali nella seduta del 28 marzo 2018 (Allegato n. 3/1-3);
- Richiamato il parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 6 giugno 2018 (Allegato n. 4/1-1);
- Richiamato il parere favorevole espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 7 marzo 2019 ai sensi degli articoli 2.6 e 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-3);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off (Allegato n. 6/1-1);
- Ritenuto opportuno riconoscere la società "MEEPLE Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento;

Delibera

1. di riconoscere la società "MEEPLE Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 47 di 115

OGGETTO: Costituzione di “Economit srl” come spin-off semplice dell’Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo			
N. o.d.g.: 05/02	Rep. n. 126/2019	Prot. n. 209112/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon			X	
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale informa che Marina Bertolini, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze economiche e aziendali dell'Ateneo, ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario “Economit srl”, ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3).

Come risulta anche dal business plan, “Economit” si vuole costituire come spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell'Università, con un capitale sociale iniziale di Euro 10.000. Le attività previste per il costituendo spin-off Economit derivano dalle esperienze accademiche e professionali dei soci e riguarderanno servizi offerti sia al settore privato che al settore pubblico. Il core business sarà nel Data mining e Big Data analysis per aziende. Secondariamente, la società potrà offrire servizi ad imprese ed enti per la partecipazione a bandi per finanziamenti e servizi legati all'organizzazione e gestione di eventi in ambito aziendale ed istituzionale. Economit fornirà soluzioni di analisi e sistematizzazione dati con strumenti innovativi, al servizio delle decisioni aziendali ed istituzionali del cliente. Lo spin-off realizzerà tale attività sviluppando servizi con forte integrazione con altre discipline, quali ad esempio i servizi legali, i servizi IT e gli studi di ingegneria di diversi settori – settori con i quali i soci dispongono già di contatti e collaborazioni che verranno contrattualizzate direttamente da Economit una volta costituita la società.

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 7 marzo 2019, aveva dato parere sospensivo alla costituzione dello spin-off: pur facendo salvi i pareri favorevoli del Consiglio di Dipartimento e della Consulta dei Direttori di Dipartimento, aveva espresso riserve sulla scalabilità del progetto e su come era stato costruito il business model, in attesa di acquisire un nuovo business plan che tenesse conto delle osservazioni formulate. A seguito di tale parere, la dott.ssa Bertolini e il suo team hanno revisionato il business plan trasmettendo un nuovo documento ed una relazione esplicativa (Allegato n. 2/1-47). La Commissione spin-off, riunita in data 11 aprile 2019, ha analizzato quanto prodotto ed espresso parere favorevole alla costituzione dello spin-off “Economit srl”.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 48 di 115

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare la sezione A, artt. 2-9 che disciplina gli spin-off semplici;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali nella seduta del 8.11.2018 (Allegato n. 3/1-4);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 23.1.2019 (Allegato n. 4/1-1);
- Preso atto del parere espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 11 aprile 2019 ai sensi dell'articolo 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 5/1-3);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off (Allegato n. 6/1-1);
- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di "Economit srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento;

Delibera

1. di autorizzare la costituzione di "Economit srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Costituzione di "Mind4Children Srl" come spin-off semplice dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo			
N. o.d.g.: 05/03	Rep. n. 127/2019	Prot. n. 209113/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 49 di 115

Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, il quale informa che Daniela Lucangeli, professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della socializzazione dell'Ateneo, ha presentato domanda di autorizzazione alla costituzione dello spin-off universitario "Mind4children srl" – successivamente rinominato "Mind4Children srl" –, ai sensi del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova, in particolare sezione A, artt. 2-9 (Allegato n. 1/1-3).

Come risulta anche dal business plan (Allegato n. 2/1-18), Mind4Children si vuole costituire come spin-off semplice di Ateneo, quindi senza partecipazione dell'Università. Lo spin-off, che prevede un capitale sociale iniziale di Euro 10.000,00, avrà come core business l'offerta di servizi relativi a progettazione, sviluppo, consulenza, formazione, testing, rivolti a tutte le realtà operanti nel settore formativo-educativo e del benessere della persona, con particolare attenzione all'età evolutiva. La società si costituisce pertanto con lo scopo di trasferire sul mercato i risultati della ricerca nel settore della psicologia dell'età evolutiva. Il mercato in cui opererà la società è quello psicologico-formativo-educativo e del benessere della persona con particolare riferimento all'età evolutiva. In generale i potenziali clienti di riferimento possono essere segmentati in tre macro aree: istituzioni ed enti pubblici (tra cui la scuola) e privati; società, aziende, associazioni; famiglie; soggetti in età evolutiva.

Potenzialmente il mercato non è solo quello nazionale, ma quello mondiale. Un volano di accelerazione della crescita sarà rappresentato dai rapporti privilegiati intrattenuti con potenziali finanziatori che hanno già dato manifestazione di interesse a sostenere le iniziative proposte.

Per offrire questi servizi si realizzerà una piattaforma informatica allo scopo di agevolare i rapporti tra esperti del settore e creare valore aggiunto dal networking con tali soggetti.

La Commissione spin-off di Ateneo, riunitasi in data 3 aprile 2019, ha espresso parere favorevole alla costituzione dello spin-off "Mind4Children srl". Rispetto alla proposta presentata alla Commissione, la Prof.ssa Lucangeli ha ritenuto opportuno rivedere la decisione in merito al socio unico integrando la compagine sociale con un altro socio: la Parrocchia Natività BVM Scuola infanzia e nido integrato Giovanni XXIII, che da anni collabora con la docente stessa nell'ambito di un progetto europeo Edu B612 per la promozione delle applicazioni della ricerca scientifica in servizi per l'infanzia.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Regolamento degli Spin-off di Ateneo, in particolare la sezione A, artt. 2-9 che disciplina gli spin-off semplici;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione nella seduta del 6 febbraio 2019 (Allegato n. 3/1-3);
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 27 febbraio 2019 (Allegato n. 4/1-1);
- Preso atto del parere espresso dalla Commissione spin-off nella seduta del 3 aprile 2019 ai sensi dell'articolo 3.2 comma 5 del Regolamento degli Spin-off di Ateneo (Allegato n. 5/1-3);
- Preso atto della scheda riassuntiva dello spin-off (Allegato n. 6/1-1);
- Ritenuto opportuno autorizzare la costituzione di "Mind4Children Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 dello stesso Regolamento;

Delibera

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 50 di 115

1. di autorizzare la costituzione di "Mind4Children Srl" come spin-off semplice dell'Università di Padova, ai sensi degli articoli 2-9 del Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2018/2019			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 128/2019	Prot. n. 209114/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Liviana Da Dalt, Delegata del Rettore quale coordinatrice dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream; la Prof.ssa Da Dalt ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep n. 13 del 6 febbraio 2018, ha approvato l'integrazione del Regolamento didattico di Ateneo con gli ordinamenti didattici delle Scuole di specializzazione di area sanitaria, ai sensi del D.I. 402/2017 ("Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria"), che ha sancito i requisiti e gli standard per ciascuna tipologia di Scuola di cui all'art. 3 comma 3 del D.I. n. 68/2015.

A breve il MIUR emanerà il bando di concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2018/2019.

Le Scuole di Specializzazione in Medicina e Chirurgia hanno quindi trasmesso ai Dipartimenti di afferenza le proposte di offerta formativa, nel rispetto dei relativi ordinamenti didattici, per l'a.a. 2018/2019.

Il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze nella seduta del 25 marzo 2019 (Allegato n. 1/1-14) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Audiologia e foniatria;
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica;
- Medicina fisica e riabilitativa;
- Neurochirurgia;
- Neurologia;
- Oftalmologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Psichiatria.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina nella seduta del 28 marzo 2019 (Allegato n. 2/1-25) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Allergologia ed immunologia clinica;
- Anatomia patologica;
- Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore;
- Dermatologia e venereologia;
- Ematologia;
- Endocrinologia e malattie del metabolismo;
- Geriatria;
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico;
- Medicina d'emergenza-urgenza;
- Medicina interna;
- Medicina nucleare;
- Nefrologia;
- Radiodiagnostica;
- Radioterapia;
- Reumatologia;
- Scienza dell'alimentazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Oncologiche e Gastroenterologiche nella seduta del 21 marzo 2019 (Allegato n. 3/1-7) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia generale;
- Malattie dell'apparato digerente;
- Oncologia medica;
- Ortopedia e traumatologia;
- Urologia.

Il Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare, con proprio decreto rep. n. 101 del 18 aprile 2019 (Allegato n. 4/1-3), ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Malattie infettive e tropicali;
- Microbiologia e virologia

Il Consiglio del Dipartimento di Salute della donna e del bambino nella seduta del 28 febbraio 2019 (Allegato n. 5/1-11) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Chirurgia pediatrica;
- Genetica medica;
- Ginecologia ed ostetricia;
- Medicina di comunità e delle cure primarie;
- Neuropsichiatria infantile;
- Pediatria.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica nella seduta del 12 marzo 2019 (Allegato n. 6/1-8) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Medicina del lavoro
- Medicina legale.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica nella seduta del 12 marzo 2019 (Allegato n. 7/1-6) ha approvato l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Statistica sanitaria e biometria.
-

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 52 di 115

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica nella seduta del 18 aprile 2019 (Allegato n. 8/1-11) ha approvato l’offerta formativa delle Scuole di specializzazione in:

- Cardiocirurgia;
- Chirurgia toracica;
- Chirurgia vascolare;
- Igiene e medicina preventiva;
- Malattie dell’apparato cardiovascolare;
- Malattie dell’apparato respiratorio.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Biomediche nella seduta del 22 marzo 2019 (Allegato n. 9/1-4) ha approvato l’offerta formativa della Scuola di specializzazione in:

- Patologia clinica e Biochimica clinica.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.I. n. 68/2015, che ha riordinato le Scuole di specializzazione di area sanitaria;
- Visto il D.I. n. 402/2017, recante la definizione degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria ai sensi dell’art. 3, comma 3, del D.I. n. 68/2015;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Richiamati il D.R. n. 889 del 1 marzo 2012, il D.R. 1088 del 26 marzo 2012 e le delibere del Senato Accademico rep. n. 80 del 9 giugno 2014, rep. n. 139 del 10 novembre 2014, rep. n. 174 del 13 dicembre 2016 e n. 2 del 17 gennaio 2017, con cui sono stati individuati e modificati i Dipartimenti di afferenza delle Scuole di specializzazione;
- Preso atto dei provvedimenti dei Dipartimenti interessati;
- Preso atto che per ciascuna Scuola è stato verificato, a cura dell’Ufficio Dottorato e post lauream, il rispetto degli standard, dei requisiti e degli indicatori di attività formativa e assistenziale previsti dal sopracitato D.I. 402/2017;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019;
- Ritenuto opportuno approvare l’attivazione e l’offerta formativa delle Scuole di specializzazione sopra citate, come riepilogata nelle schede allegate (Allegato n. 10/1-53);

Delibera

1. di approvare, per l’anno accademico 2018/2019, l’attivazione e l’offerta formativa così come riepilogata nelle schede allegate (Allegato 10), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle seguenti Scuole di specializzazione:
 - Allergologia ed immunologia clinica
 - Anatomia patologica
 - Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
 - Audiologia e foniatria
 - Cardiocirurgia
 - Chirurgia generale
 - Chirurgia pediatrica
 - Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
 - Chirurgia toracica
 - Chirurgia vascolare

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

- Dermatologia e venereologia
- Ematologia
- Endocrinologia e malattie del metabolismo
- Genetica medica
- Geriatria
- Ginecologia ed ostetricia
- Igiene e medicina preventiva
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Malattie dell'apparato digerente
- Malattie dell'apparato respiratorio
- Malattie infettive e tropicali
- Medicina d'emergenza-urgenza
- Medicina di Comunità e delle cure primarie
- Medicina fisica e riabilitativa
- Medicina interna
- Medicina del lavoro
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
- Medicina legale
- Medicina nucleare
- Microbiologia e virologia
- Nefrologia
- Neurochirurgia
- Neurologia
- Neuropsichiatria infantile
- Oftalmologia
- Oncologia medica
- Ortopedia e traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Patologia clinica e biochimica clinica
- Pediatria
- Psichiatria
- Radiodiagnostica
- Radioterapia
- Reumatologia
- Statistica sanitaria e biometria
- Scienza dell'alimentazione
- Urologia

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

OMISSIS

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019 (Microbiologia e virologia, Patologia clinica e biochimica clinica e Statistica sanitaria e biometria)			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 129/2019	Prot. n. 209115/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Liviana Da Dalt, Delegata del Rettore quale coordinatrice dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, che riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione delle offerte formative delle seguenti Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019: "Microbiologia e virologia", "Patologia clinica e biochimica clinica" e "Statistica sanitaria e biometria".

Si ricorda che l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Con D.I. n. 716 del 16 settembre 2016, sono state riordinate le Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici.

Il MIUR con nota del 22 novembre 2016, ha precisato che, nelle more dell'approvazione del decreto di cui all'art. 3, co. 2, del D.I. n. 716/2016, concernente la definizione dei requisiti e degli standard per ciascuna tipologia di Scuola, le reti formative coincideranno, in via transitoria, con quelle già utilizzate dalle medesime Scuole con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia sulla base delle convenzioni vigenti stipulate con le diverse strutture.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 55 di 115

Tanto premesso, il numero massimo degli iscrivibili alle Scuole con accesso riservato ai laureati non medici sarà definito per differenza tra il numero massimo di iscrivibili alle medesime Scuole e il numero degli immatricolati medici nell'a.a. 2018/2019.

Il Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare, con proprio decreto rep. 101 del 18 aprile 2019, ha decretato l'attivazione e approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Microbiologia e virologia" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 1/1-2).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze biomediche, nella seduta del 22 marzo 2019, ha deliberato l'attivazione e approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Patologia clinica e biochimica clinica" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 2/1-4).

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica, nella seduta del 12 marzo 2019, ha deliberato l'attivazione e approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Statistica sanitaria e biometria" con accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 3/1-6).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Richiamato l'art. 15, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto dei provvedimenti dei Dipartimenti interessati;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in:
 - Microbiologia e virologia
 - Patologia clinica e biochimica clinica
 - Statistica sanitaria e biometriacon accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019, nonché le relative offerte formative (Allegato n. 4/1-3);

Delibera

1. di approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in:
 - Microbiologia e virologia
 - Patologia clinica e biochimica clinica
 - Statistica sanitaria e biometriacon accesso riservato ai laureati non medici per l'a.a. 2018/2019 e le relative offerte formative (Allegato 4), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2018/2019 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di specializzazione in Fisica

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 56 di 115

medica per l'a.a. 2018/2019			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 130/2019	Prot. n. 209116/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Liviana Da Dalt, Delegata del Rettore quale coordinatrice dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, che riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Fisica medica l'a.a. 2018/2019.

Si ricorda che la Scuola di specializzazione in "Fisica medica" è stata riordinata dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014.

Si ricorda inoltre che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Il Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", nella seduta del 19 marzo 2019, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" e la relativa offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 1/1-7), fissando a n. 5 unità il numero massimo degli iscrivibili alla Scuola per l'a.a. 2018/2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 57 di 115

- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.l. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 15, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei";
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2018/2019 e la relativa offerta formativa (Allegato n. 2/1-1);

Delibera

1. di approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Fisica medica" per l'a.a. 2018/2019 e la relativa offerta formativa (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2018/2019 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2018/2019			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 131/2019	Prot. n. 209117/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Liviana Da Dalt, Delegata del Rettore quale coordinatrice dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, che riferisce in merito alla proposta di attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera e di approvazione della relativa offerta formativa per l'a.a. 2018/2019.

Si ricorda che la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera è stata riordinata dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art.15 del

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 58 di 115

D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, che ha sostituito il precedente Decreto Ministeriale 1 agosto 2005.

Si ricorda poi che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999; tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Farmaco, nella sua seduta del 5 febbraio 2019, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera (Allegato n. 1/1-6), e ha approvato la relativa offerta formativa per l'a.a. 2018/2019 (Allegato n. 2/1-1).

Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.l. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 15, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento Scienze del farmaco;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2018/2019 e la relativa offerta formativa;

Delibera

1. di approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Farmacia ospedaliera" per l'a.a. 2018/2019 e la relativa offerta formativa (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2018/2019 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in oggetto.

**OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in Odon-
toiatria pediatrica e in Ortognatodonzia per l'a.a. 2018/2019**

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 59 di 115

N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 132/2019	Prot. n. 209118/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Liviana Da Dalt, Delegata del Rettore quale coordinatrice dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, che riferisce in merito alla proposta di attivazione e di approvazione delle offerte formative delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2018/2019.

Si ricorda che entrambe le Scuole di specializzazione sono state riordinate dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014.

Si ricorda poi che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Il Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, con proprio decreto rep. 71 del 30 aprile 2019 (Allegato n. 1/1-1), ha approvato l'attivazione delle due Scuole di specializzazione in oggetto per l'a.a. 2018/2019 e le relative offerte formative (Allegato n. 2/1-2 e Allegato n. 3/1-2).

Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.I. n. 68/2015;
- Richiamato l'art. 15, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Neuroscienze;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2018/2019 e le relative offerte formative;

Delibera

1. di approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Odontoiatria pediatrica" e in "Ortognatodonzia" per l'a.a. 2018/2019 e le relative offerte formative (Allegati 2 e 3), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2018/2019 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa della Scuola di Specializzazione in Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati per l'a.a. 2019/2020			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 133/2019	Prot. n. 209119/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Liviana Da Dalt, Delegata del Rettore quale coordinatrice dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, che presenta ai Consiglieri la proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2019/2020.

Si ricorda che l'art. 8 della legge 401/2000 ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 61 di 115

borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

Fatte queste premesse, si comunica che il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina comparata e alimentazione (BCA), nella seduta del 20 marzo 2019, ha deliberato l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2019/2020 e ha definito il numero degli iscrivibili, tenendo conto della capacità ricettiva della rete formativa della stessa Scuola, fissando a n. 10 unità il numero minimo e a 40 unità il numero massimo (cui potrebbe aggiungersi un ulteriore 30% di posti riservati al personale appartenente a strutture convenzionate) (Allegato n. 1/1-4).

Nella medesima seduta il Consiglio del Dipartimento BCA ha approvato l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in oggetto per l'a.a. 2019/2020 (Allegato n. 2/1-1).

Il Consiglio di Amministrazione

- Considerato che nessun diniego è pervenuto dal Ministero in merito all'attivazione della predetta Scuola secondo l'ordinamento previgente;
- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 27 gennaio 2006;
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.l. n. 716 del 16 settembre 2016;
- Richiamato l'art. 15, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento Biomedicina comparata e alimentazione;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2018;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2019/2020;

Delibera

1. di approvare l'attivazione della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo dei prodotti derivati" per l'a.a. 2019/2020 e la relativa offerta formativa (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare per l'a.a. 2019/2020 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alla Scuola di specializzazione in oggetto.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in Beni

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 62 di 115

Archeologici e in Beni Storico-Artistici per l'a.a. 2019/2020			
N. o.d.g.: 07/07	Rep. n. 134/2019	Prot. n. 209120/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Liviana Da Dalt, Delegata del Rettore quale coordinatrice dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, che riferisce in merito alla proposta di approvazione dell'attivazione e dell'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico-Artistici" per l'a.a. 2019/2020.

Si ricorda che le Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale sono state riordinate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 31 gennaio 2006.

Il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nella seduta del 20 marzo 2019, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" (Allegato n. 1/1-3) e in "Beni storico-artistici" a.a. 2019/2020 (Allegato n. 2/1-3). Il Dipartimento non ha per ora definito il numero di posti da mettere a bando, riservandosi di farlo in un secondo momento, anche in attesa di valutare la possibilità di istituire posti con borsa di studio.

Infine si fa presente che il totale dei crediti formativi previsti dalle offerte formative delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici", approvate dal Consiglio del Dipartimento, corrisponde a centoventi CFU, come previsto dall'ordinamento didattico delle Scuole, ma la ripartizione non è di sessanta CFU per ciascun anno, bensì di cinquanta CFU per il primo anno e settanta CFU per il secondo anno per entrambe le Scuole.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.M. del 31/01/2006;
- Richiamato l'art. 15, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto delle delibere del Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-artistici" per l'a.a. 2019/2020;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019;

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 63 di 115

- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Beni archeologici" e in "Beni storico-Artistici" per l'a.a. 2019/2020 e le relative offerte formative (Allegato n. 3/1-2);

Delibera

1. di approvare l'attivazione delle Scuole di specializzazione in "Beni Archeologici" e in "Beni Storico Artistici" per l'a.a. 2019/2020 e le relative offerte formative (Allegato 3), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. di autorizzare per l'a.a. 2019/2020 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in Beni archeologici e in Beni storico-artistici.

OGGETTO: Attivazione e offerta formativa delle Scuole di specializzazione di Area Psicologica per l'a.a. 2019/2020			
N. o.d.g.: 07/08	Rep. n. 135/2019	Prot. n. 209121/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Liviana Da Dalt, Delegata del Rettore quale coordinatrice dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream, che riferisce in merito alla proposta di attivazione e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020 delle seguenti Scuole di specializzazione di area psicologica:

- Neuropsicologia
- Psicologia clinica
- Psicologia del ciclo di vita

Si precisa che è stato emanato, da parte del MIUR, il Decreto di riordino delle Scuole di specializzazione di area psicologica; non essendo ancora note le modalità operative e le tempistiche con cui gli Atenei verranno messi nelle condizioni di procedere con la formulazione dei nuovi percorsi formativi, le Scuole di specializzazione di area psicologica dell'Ateneo di Padova hanno ritenuto opportuno proporre intanto le proprie attivazioni secondo l'Ordinamento attualmente vigente.

Il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale con delibera del 18 aprile 2019 (Allegato n. 1/1-4) ha approvato l'attivazione delle Scuole di Specializzazione in "Neuropsicologia" e "Psicologia clinica" per l'anno accademico 2019/2020 e ha inoltre approvato le offerte formative di entrambe le Scuole di specializzazione per l'a.a. 2019/2020.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 64 di 115

La Direttrice del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione con proprio Decreto rep. 81 del 18 aprile 2019 (Allegato n. 2/1-1) ha approvato l'attivazione della Scuola di Specializzazione in "Psicologia del Ciclo della Vita" per l'anno accademico 2019/2020 e ha inoltre approvato l'offerta formativa della medesima Scuola di specializzazione per l'a.a. 2019/2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto il D.M. 24 luglio 2006;
- Visto il D.M. 10 marzo 2006
- Visto l'art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l'art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Richiamato l'art. 15, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto della Delibera del Consiglio del Dipartimento di Psicologia generale riguardo l'attivazione e l'approvazione dell'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in "Neuropsicologia" e "Psicologia clinica" per l'a.a. 2019/2020 (Allegati n. 3/1-2 e n. 4/1-2);
- Preso atto del Decreto della Direttrice del Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione riguardo l'attivazione e l'approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Psicologia del ciclo di vita per l'a.a. 2019/2020 (Allegato n. 5/1-1);
- Acquisito il parere favorevole del Senato Accademico in merito all'attivazione e all'approvazione delle relative offerte formative per l'a.a. 2019/2020 delle Scuole di specializzazione in:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita

Delibera

1. di approvare, per l'a.a. 2019/2020 l'attivazione e l'approvazione delle relative offerte formative (Allegati 3, 4 e 5), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, delle Scuole di specializzazione in:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita
2. di autorizzare per l'a.a. 2019/2020 l'avvio delle procedure concorsuali per l'ammissione alle Scuole di specializzazione in:
 - Neuropsicologia
 - Psicologia clinica
 - Psicologia del ciclo di vita

OGGETTO: Master universitario internazionale, sede amministrativa esterna, in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2019/2020 – Attivazione e relativa Convenzione

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 65 di 115

N. o.d.g.: 07/09	Rep. n. 136/2019	Prot. n. 209122/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Edoardo Stellini, membro della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, il quale informa che è pervenuta da parte dell'Universidad Andina Simón Bolívar, avente sede in Ecuador, di seguito denominata UASB, la proposta di istituire il Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" per l'a.a. 2019/2020. Inoltre, la sede amministrativa del Master ha trasmesso anche una proposta di accordo di cooperazione (Allegato n. 1/1-6) completo di piano finanziario del Master (Allegato n. 2/1-1).

Il Master ha l'obiettivo di fornire ai frequentanti strumenti tecnici all'avanguardia per lo studio e la valutazione dello spazio temporale dinamico della biodiversità, dei servizi ecosistemici e dei sistemi socio-ambientali e della loro vulnerabilità in scenari di cambiamento ambientale e sociale. Si propone quindi l'intento di formare professionisti che conoscano e gestiscano gli aspetti fondamentali legati al cambiamento climatico, il suo rapporto con il mantenimento della biodiversità, al fine di influenzare i processi di ricerca, la pianificazione e la generazione di politiche innovative, nazionali e internazionali, di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di gestione della biodiversità e dei servizi ecosistemici.

Al termine del corso gli iscritti dovranno aver acquisito la capacità di: coordinare e gestire politiche pubbliche a medio e lungo termine per l'attuazione di misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; supportare il settore pubblico e privato affinché siano realizzate le azioni più appropriate per gestire e conservare la biodiversità; gestire la pianificazione territoriale socio-ambientale; progettare, implementare e valutare progetti socio-ambientali; utilizzare strumenti tecnici all'avanguardia per lo studio e la valutazione della biodiversità nella sua dimensione spazio-temporale, dei servizi ecosistemici e socio-ambientali; affrontare la problematica dei cambiamenti climatici in ambiti critici come il settore idrico e quello agricolo.

Il Master si articola in 8 moduli didattici per complessivi 32 CFU per un totale di 320 ore di didattica frontale e in un *project work* per complessivi 28 CFU (per un totale complessivo di 60 CFU). Tutti i moduli saranno erogati in lingua spagnola. Il numero dei corsisti partecipanti al programma è compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 30 unità per ogni anno accademico. Per quanto concerne il contributo di iscrizione, il costo totale del programma sarà pari a 6.950,00 \$, ma è prevista una riduzione di tale importo per i corsisti ecuadoriani, dell'Unione delle nazioni sudamericane (UNASUR) e dell'Università degli Studi di Padova, il cui importo è pari a 4.500,00 \$. Il 5% di tale importo sarà corrisposto da UASB a favore dell'Università degli Studi di Padova.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Al termine del Master verrà rilasciato ai corsisti un titolo disgiunto: il Master di primo livello in “Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici” da parte dell’Università degli Studi di Padova, e il titolo di Especialización superior en “Políticas de Cambio Climático, Biodiversidad y Servicios ecosistémicos” da parte di UASB.

L’accordo prevede che UASB sia scelta quale sede amministrativa del programma e, in tale veste, si impegni a mettere a disposizione i propri Uffici per fornire il necessario supporto tecnico-amministrativo, promuovere il programma, curare l’emanazione dell’Avviso di selezione, selezionare i corsisti sulla base delle regole previste dal bando (garantendo anche il controllo dei requisiti di accesso necessari per accedere al Master Universitario italiano di primo livello disciplinati dall’art. 5) e curare il rilascio del titolo disgiunto al termine del percorso. UASB è inoltre tenuto ad occuparsi della gestione contabile e amministrativa del fondo del programma (che deve essere distinto dagli altri fondi per i corsi post-lauream amministrati da UASB), destinando una quota pari al 15% del totale delle risorse provenienti dal pagamento degli studenti iscritti al programma per le spese generali e amministrative, di cui il 10% a favore di UASB stesso e il 5% a favore dell’Università degli Studi di Padova – totalmente incamerato dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo –, e sovrintendendo all’eventuale corresponsione dei compensi ai docenti. La responsabilità del coordinamento del programma congiunto è assicurata da un Comitato Ordinatore composto dal Prof. Massimo De Marchi, per quanto concerne l’Università di Padova, e dai Proff. Ana Lucia Bravo, Carlos Larrea e Fernando Larrea, per quanto concerne UASB; la direzione e la vicedirezione spettano rispettivamente a UASB, nella persona della Prof.ssa Bravo, e a Padova, nella persona del Prof. De Marchi.

Le attività didattiche frontali sono assicurate per almeno il 50% dal personale accademico degli Atenei consorziati. È consentita la mobilità dei docenti per lo svolgimento delle attività didattiche connesse al programma; ai docenti dell’Ateneo di Padova saranno riconosciuti compensi aggiuntivi secondo quanto regolamentato dall’Università sede amministrativa e quanto previsto nel piano finanziario del programma, e comunque nei limiti di bilancio del programma stesso.

Le spese di viaggio e quelle inerenti al vitto e all’alloggio sono a carico di UASB.

Il Prof. De Marchi, responsabile del coordinamento per Padova, e il Prof. Carlo Pellegrino, Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, hanno trasmesso la scheda di proposta di attivazione del Master internazionale, sede amministrativa esterna, di primo livello in “Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici” a.a. 2019/2020 (Allegato n. 3/1-7). Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA, nella seduta del 21 marzo 2019 (Allegato n. 4/1-3), ha approvato l’accordo di cooperazione tra l’Università degli Studi di Padova e l’Universidad Andina Simón Bolívar per la realizzazione del percorso internazionale e la Commissione per i Corsi per l’apprendimento permanente in data 03 aprile 2019 ha espresso parere favorevole sia all’attivazione del Master sia alla sottoscrizione della convenzione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell’Universidad Andina Simón Bolívar di attivazione del Master universitario internazionale in “Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici” a.a. 2019/2020;
- Visto l’art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Richiamato il verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale – ICEA del 21 marzo 2019;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l’apprendimento permanente;

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 67 di 115

- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master universitario internazionale in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019;

Delibera

1. di approvare l'attivazione del Master universitario internazionale annuale di primo livello in "Politiche del Cambiamento Climatico, Biodiversità, Servizi Ecosistemici" a.a. 2019/2020, nonché alla relativa convenzione con l'Universidad Andina Simón Bolívar (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare l'applicazione di una trattenuta pari al 5% sugli introiti del Master.

OGGETTO: Piano Master di Ateneo a.a. 2019/2020			
N. o.d.g.: 07/10	Rep. n. 137/2019	Prot. n. 209123/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Edoardo Stellini, membro della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, il quale presenta l'offerta formativa per l'anno 2019/2020 relativa ai master.

Le proposte presentate, approvate dai rispettivi Dipartimenti e riassunte nel documento di sintesi – comprensivo dei dati relativi ai bilanci dei master, che si ricorda essere di previsione – (Allegato n. 1/1) sono 69, di cui 17 prime attivazioni (PA) e 52 rinnovi (R), di seguito elencate:

- Assistenza sanitaria a pazienti stomizzati ed incontinenti - R
- Basi scientifiche e metodologiche del personal training - R
- Bim/hBim - Il building information modeling per la digitalizzazione del patrimonio architettonico ed infrastrutturale costruito, la gestione e la progettazione assistita - R
- Biostatistica avanzata per la ricerca clinica - R
- Biostatistica per la ricerca clinica e la pubblicazione scientifica – Brcps – R
- Business and management - Mbm: industry specific fragrance and cosmetic sector - R

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

- Cardiologia dello sport - R
- Chirurgia plastica estetica - R
- Comunicazione delle scienze - R
- Conservation medicine of aquatic animals - PA
- Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale - R
- Coordinamento delle professioni sanitarie - sedi di Padova e Monselice - R
- Criminologia critica e sicurezza sociale. Devianza, istituzioni e interazioni psicosociali – R
- Death studies & the end of life for the intervention of support and the accompanying - Studi sulla morte e sul morire per l'intervento di sostegno e per l'accompagnamento - R
- Design dell'offerta turistica - R
- Dirigente della sicurezza urbana e contrasto alla violenza - R
- Disturbi e psicopatologie dello sviluppo - PA
- Dolore e cure palliative pediatriche - R
- Ecocardiografia di base ed avanzata - R
- Elettrofisiologia di base ed avanzata - R
- Endocrinologia andrologica, riproduzione e medicina della sessualità - PA
- Epidemiologia e conoscenza delle comunità - R
- Farmacoepidemiologia e valutazione delle cure integrate - R
- Gestione ambientale strategica – Gas - R
- Gestione del rischio clinico - PA
- Gestione delle lesioni cutanee e delle ferite difficili (wound care) - R
- GIScience e sistemi a pilotaggio remoto, per la gestione integrata del territorio e delle risorse naturali - ad indirizzi 1) Produzione e gestione della geo-informazione (in presenza) 2) GIScience per la gestione dei conflitti ambientali e la partecipazione nelle decisioni pubbliche (a distanza) 3) Cartografia e Gis per le green infrastructures (a distanza) 4) Geo-informazione e nuove tecnologie per l'agricoltura sostenibile (in presenza) 5) Geotecnologie e geo-informazione nella pianificazione del territorio (in presenza) 6) Progettazione e gestione delle Infrastrutture dati territoriali e sviluppo Gis per la tutela e la gestione del territorio (a distanza) 7) GIScience e geoinformatica (a distanza) - PA
- Giurista internazionale d'impresa - R
- Governance delle reti di sviluppo locale - R
- Implantologia osteointegrata - R
- Ingegneria forense - PA
- Innovatore digitale nella pubblica amministrazione e nella scuola - R
- Innovazione, progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi - Agenda 2030 - R
- Integrazione europea: politiche e progettazione (Mie) - R
- International business for small and medium enterprises - Mibs (academic path in "Supporting Sme internationalisation and web marketing; academic path in "Finance and law for international business") - PA
- La gestione odontoiatrica del paziente con sindrome delle apnee ostruttive del sonno - PA
- La riabilitazione della comunicazione nei deficit uditivi - PA
- La sperimentazione clinica in oncologia: aspetti clinici, gestionali ed operativi - R
- L'infermiere case manager - R
- L'uso degli ultrasuoni nella pratica clinica della professione ostetrica - PA
- Machine learning e big data nella medicina di precisione e nella ricerca biomedica - R
- Mediazione e giustizia riparativa. Metodologia e strumenti per l'applicazione negli ambiti familiare, penale, comunitario, organizzativo e commerciale - PA

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

- Medicina perinatale e cure intensive neonatali - R
- Medicina subacquea ed iperbarica - R
- Medicina vascolare e malattie trombotico – emorragiche - PA
- Metodologia della ricerca in nutrizione - R
- Modelli e metodologie di intervento per Bes (bisogni educativi speciali), Dsa (disturbi specifici dell'apprendimento) e gifted children - R
- Neuropsicologia clinica - R
- Nutrizione umana, educazione e sicurezza alimentare – Nuesa - PA
- Otoneurochirurgia: una visione interdisciplinare della chirurgia del basicranio - PA
- Patologia cardiovascolare - R
- Pediatria specialistica ad indirizzi: 1) Cardiologia pediatrica 2) Gastroenterologia pediatrica 3) Neurologia ed epilettologia pediatrica 4) Reumatologia pediatrica 5) Oncoematologia pediatrica 6) Pneumologia ed allergologia pediatrica 7) Nefrologia pediatrica 8) Pediatria d'urgenza – R
- Pianificazione, progetto, costruzione e gestione di infrastrutture aeroportuali - PA
- Pituitary and adrenal diseases – Pad – PA
- Prevenzione ed emergenza in territorio montano e d'alta quota - R
- Project management e gestione dell'innovazione - PA
- Psicologia architettonica e del paesaggio –PA
- Psicopatologia dell'apprendimento – R
- Psicologia dell'invecchiamento e della longevità - R
- Psicopatologia e neuropsicologia forense - R
- Qualità e sicurezza degli alimenti - R
- Sceneggiatura "Carlo Mazzacurati" - R
- Sedazione ed emergenza in odontoiatria. Human centered project (Hcp): il trattamento olistico del paziente odontoiatrico – R
- Structural analysis of monuments and historical constructions – Sahc – R
- Surface treatments for industrial applications - Trattamenti di superficie per l'industria - R
- Tecniche di procreazione medicalmente assistita e scienze della riproduzione umana - R
- Terapia intensiva cardiologica - R
- Terapia manuale e riabilitazione muscolo-scheletrica - R
- Valutazione, formazione e sviluppo delle risorse umane. Analisi organizzativa e interventi, prevenzione del rischio - R

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, nominata con decreto rettorale rep. n. 139 del 17 gennaio 2018 (Allegato n. 2/1-2), ha esaminato le proposte dei Master presentate per l'a.a. 2019/2020 nelle sedute del 4 e del 19 febbraio 2019.

I lavori della Commissione sono riassunti nella relazione illustrativa a cura della Prorettrice alla Formazione Post Lauream, Prof.ssa Patrizia Burra (Allegato n. 3/1-53).

La Commissione, nella valutazione delle proposte, ha segnalato per i master:

- Giurista internazionale d'impresa
- Basi scientifiche e metodologiche del personal training

le seguenti criticità rispetto al Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione (emanato con D.R. rep. n. 4019 del 20 novembre 2017, d'ora innanzi "Regolamento"), esprimendo parere favorevole sulla base delle motivazioni presentate dai Direttori dei precitati Master:

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 70 di 115

- sulla percentuale del 50% di docenza interna stabilita all'art. 19, comma 5 del Regolamento, il quale prevede che *"l'attività didattica, sia in presenza che a distanza, sia garantita nella misura minima del 50% da docenti universitari di ruolo o da docenti provenienti da Enti pubblici o privati convenzionati con l'Ateneo. All'interno del 50% di docenza interna, la docenza dell'Ateneo di Padova sia almeno dell'50%"*, per il Master "Basi Scientifiche e Metodologiche del Personal Training" (Direttore Prof. Antonio Paoli). La Commissione concorda sul fatto che il Master preveda una consistente parte pratico applicativa nel settore scientifico disciplinare M-EDF e, dal momento che in Ateneo sono presenti solamente 3 strutturati in tale settore, il Direttore ha scelto di rivolgersi ad esperti esterni per poter garantire una formazione di qualità (Allegato n. 4/1-2);
- sulla percentuale di frequenza stabilita dall'art. 20, comma 1 del Regolamento, il quale prevede che *"la frequenza dell'attività didattica sia obbligatoria per una percentuale fissata da ciascun Master e comunque non inferiore al 70% del monte ore previste"*, per il Master "Giurista internazionale d'impresa" (Direttrice Prof.ssa Chiara Abatangelo) per coloro che sono iscritti e che frequentano parallelamente la Scuola per Avvocati di Treviso, in quanto parte delle attività didattiche previste dal Master sono analoghe a quelle previste da tale Scuola. La Commissione concorda in merito al riconoscimento a condizione che il corsista produca l'attestato di frequenza della Scuola con l'indicazione degli argomenti svolti e che saranno valutati dal Comitato Ordinatore del Master; per costoro, come già fatto per l'a.a. 2018/2019, si richiede pertanto una percentuale di frequenza pari al 40% delle ore previste, riconoscendo così parte delle attività seguite presso la Scuola per Avvocati di Treviso, in ragione del fatto che tale agevolazione ha permesso un, seppur minimo, aumento degli iscritti.

Erano stati inoltre sottoposti alla Commissione tre ulteriori Master a.a. 2019/2020 in collaborazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Cameroun), di seguito elencati (Allegato n. 5/1-1):

- Gestione sostenibile delle risorse idriche e bonifica ambientale (Direttrice Prof.ssa Maria Cristina Lavagnolo) - R
- Mining Engineering (Direttrice Prof.ssa Giovanna Xotta) – PA
- Sustainable development engineering studies (Direttore Prof. Carmelo Maiorana) - R

La Commissione, analizzate tali proposte, ha deciso di dare parere non favorevole all'attivazione. Infatti, tenuto conto del fatto che permangono molte situazioni sospese relative ai Master 2012-2017 (circa 300), e dopo aver preso atto che i Master proposti per l'a.a. 2018/2019 non sono stati attivati poiché dal Dipartimento non sono pervenute le necessarie specifiche per concludere la sottoscrizione delle convenzioni con i partner del Camerun, la Commissione ha suggerito ai Direttori dei Master 2012/2017 e ai Direttori proponenti di concludere tutte le attività pendenti degli anni accademici pregressi, utilizzare questo periodo di transizione per proporre un'offerta formativa più organizzata dal punto di vista amministrativo e più strutturata, procedere con la stesura e la sottoscrizione delle convenzioni necessarie per regolamentare la gestione didattico/amministrativa dei sopracitati Master proponendoli per l'a.a. 2020/2021, unitamente alla nuova offerta di Ateneo. I Direttori dei Master a.a. 2019/2020 si sono dimostrati concordi, hanno convenuto di ritirare le loro proposte e di presentarle con una modalità più efficace per l'a.a. 2020/2021.

Inoltre per l'a.a. 2019/2020 è stato ripresentato il Master "Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions - Sahc" (Direttrice Prof.ssa Maria Rosa Valluzzi): si tratta di un Master che è stato legato a un progetto europeo, ma che non ha ottenuto il finanziamento per l'a.a. 2019/2020. Il Master ha comunque mantenuto la struttura didattica del progetto, già finanziato negli anni

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

precedenti, e viene proposto dai medesimi Atenei per l'a.a. 2019/2020. La sede amministrativa è l'Università del Minho (Portogallo) mentre il nostro Ateneo risulta essere sede di seconda immatricolazione: negli ultimi anni accademici gli studenti iscritti a questo Master hanno scelto di svolgere il primo semestre in uno degli Atenei consorziati e il secondo semestre, con tesi finale, a Padova, previa verifica da parte del competente Ufficio di Ateneo, del possesso del requisito di accesso al Master di 2° livello. Dal momento che il Master non è più legato a un progetto europeo e in considerazione del fatto che per i Master con sede esterna, in virtù di una prassi consolidata, è prevista una trattenuta di Ateneo pari ad almeno il 2%, per l'a.a. 2019/2020, si propone una trattenuta sugli introiti di tale Master pari al 2%.

L'avvio delle attività formative dei Master di area sanitaria, svolte in Aziende sanitarie diverse dall'Azienda Ospedaliera di Padova, è subordinato all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento delle attività previste dal Master; lo stesso accade anche per i Master che prevedono la collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, di cui l'Ateneo di Padova risulta sede amministrativa.

A partire dall'anno accademico 2019/2020, le persone interessate presenteranno la domanda di preiscrizione ai Master tramite una nuova procedura web che consentirà il caricamento dei documenti on line evitando la consegna cartacea presso i singoli Dipartimenti. Anche coloro che sono in possesso di un titolo conseguito all'estero dovranno presentare la domanda di preiscrizione tramite la nuova procedura per consentire gli accertamenti amministrativi previsti (art. 17, comma 2, lettera a) del Regolamento).

Con decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3534 del 25 ottobre 2018 sono state fissate le scadenze per l'offerta dei Master dell'a.a. 2019/2020 (avviso selezione, pubblicazione delle graduatorie, iscrizioni delle/i vincitrici/ori, iscrizioni in subentro), con inizio delle attività formative dei Master previsto tra il 7 e il 28 novembre 2019, in coerenza con quanto prescritto dall'art. 19, comma 2 del Regolamento.

Si propongono le seguenti scadenze per il pagamento della seconda rata dei contributi di iscrizione (ove prevista): Master annuali entro il 31 marzo 2020 e Master biennali entro il 30 settembre 2020. Il corsista che intenda rinunciare alla frequenza del Master dovrà presentare domanda di rinuncia (ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Master) entro il 29 febbraio 2020, se Master annuale, o entro il 30 agosto 2020, se Master biennale, affinché sia esentata/o dal pagamento della seconda rata del Master ove prevista; la presentazione della rinuncia dopo tali date comporterà l'obbligo del pagamento della seconda rata.

Il Nucleo di Valutazione, come previsto dall'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento, in data 15 marzo 2019 ha espresso il proprio parere complessivamente favorevole evidenziando come la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente, in linea con le raccomandazioni dell'anno precedente, non si sia limitata a prendere atto della situazione ma si sia espressa con un parere motivato, favorevole o non favorevole, e concordando in termini generali con le deliberazioni da essa assunte. (Allegato n. 6/1-8).

È stata inoltre predisposta dall'Ufficio competente una relazione in merito all'andamento dei Master per gli aa.aa. 2016/2019 al fine di fornire agli Organi Accademici uno strumento per la valutazione dei Master stessi e di confronto (Allegato n. 7/1-11). Per tale ragione si fornisce anche l'ultima analisi disponibile effettuata dal Consorzio AlmaLaurea attraverso l'elaborazione delle opinioni di fine corso per la valutazione dei Master a.a. 2016/2017 (Allegato n. 8/1-20).

Il Rettore Presidente cede dunque la parola al Direttore Generale, il quale fa presente che appare opportuno garantire una più efficace attività di sostegno e promozione ai master e, più in generale all'attività di *life long learning* erogata dall'Ateneo che si affianchi ad una più chiara e trasparente

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 72 di 115

rendicontazione circa la necessità che tali percorsi formativi siano erogati con garanzia di equilibrio economico e recupero dei costi pieni sostenuti dall'Ateneo. In questa direzione fa presente che fra i compiti statutari di Unismart Padova Enterprise, società *in house* dell'Ateneo, rientra la possibilità di *“operare quale ente strumentale dell'Università collaborando all'espletamento di tutte le sue altre attività istituzionali, anche nel campo della formazione e della gestione dei servizi”* e che l'Ateneo ha deliberato l'attivazione del procedimento di trasformazione di questa società in una Fondazione Universitaria denominata *“Fondazione Università di Padova”*.

Cogliendo le esigenze sopra rappresentate la società “Unismart” ha proposto l'attivazione di un progetto “Academy”, che prevede la creazione di una unità di supporto alle attività dei Master di Ateneo e, più in generale ai prodotti di *life long learning*, progettati dall'Ateneo. Tale supporto consiste nella gestione “chiavi in mano” di tutta l'attività amministrativa e gestionale per la realizzazione dei Master, nonché di tutta l'attività di promozione e di *marketing*, nel rispetto delle previsioni del regolamento di Ateneo sui master. A fronte di tale attività le trattenute previste sugli introiti a rimborso dei costi generali di struttura andrebbero versate dall'Ateneo alla società, che provvederebbe all'amministrazione dei fondi di ciascun Master, tramite strumenti di contabilità analitica. Il Senato Accademico nella seduta del 14 maggio u.s. ha espresso parere favorevole ai Master di Ateneo a.a. 2019/2020, dando contestualmente mandato ad “Unismart” di presentare entro il mese di maggio il piano per la gestione unitaria dei Master.

Viene pertanto sottoposto al Consiglio il Progetto Academy (Allegato n. 9/1-2).

Per favorire il progetto l'Ateneo si impegna a supportare l'iniziativa mettendo a disposizione di Unismart un fondo di start-up pari a 300.000 euro.

Si reputa opportuno che la proposta sia trasmessa a tutti i coordinatori dei Master e ai Dipartimenti, invitandoli ad esprimersi sulla possibilità di aderire, in particolar modo per i Master di nuova attivazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Preso atto delle proposte Master a.a. 2019/2020 approvate dai Dipartimenti coinvolti;
- Preso atto della relazione illustrativa predisposta dalla Prorettrice alla Formazione Post Lauream Prof.ssa Patrizia Burra, che riassume i lavori della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente di valutazione/esame delle proposte Master a.a. 2019/2020;
- Richiamato l'art. 10 del Regolamento, relativo alla possibilità di concedere deroghe motivate su proposta della Commissione;
- Recepito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento Master, il parere favorevole del Nucleo di Valutazione;
- Preso atto del decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3534/2018 del 25 ottobre 2018;
- Considerato il crescente impegno amministrativo dell'offerta formativa dei Master di Ateneo, sempre più orientata verso un processo di assicurazione della qualità, oltre alla consistenza complessiva dei percorsi, in particolare sotto il profilo degli oneri amministrativi e gestionali;
- Considerato che fra i compiti statutari di Unismart Padova Enterprise, società *in-house* dell'Ateneo – in corso di trasformazione in Fondazione Università di Padova –, rientra la possibilità di *“operare quale ente strumentale dell'Università collaborando all'espletamento di tutte le sue altre attività istituzionali, anche nel campo della formazione e della gestione dei servizi”*; e preso atto che la medesima sta attivando il progetto “Academy”, quale supporto amministrativo e gestionale alla realizzazione dei master e dei prodotti *life long learning*.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 73 di 115

- Preso atto che il Senato Accademico del 14 maggio 2019, contestualmente all'approvazione dei Master di Ateneo a.a. 2019/2020, ha chiesto ad "Unismart" di presentare entro il mese di maggio il piano per la gestione unitaria dei Master;
- Preso atto del Progetto Academy predisposto da Unismart;

Delibera

1. di approvare i Master di Ateneo proposti per l'a.a. 2019/2020, secondo le relative schede approvate dalle delibere dei singoli Dipartimenti, che sono conservate presso l'Ufficio Dottorato e post-lauream, di cui all'Allegato n. 10/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di approvare i Master di Ateneo *Basi scientifiche e metodologiche del personal training e Giurista internazionale d'impresa* proposti per l'a.a. 2019/2020, secondo le relative schede approvate dalle delibere dei singoli Dipartimenti, che sono conservate presso l'Ufficio Dottorato e post-lauream, di cui all'Allegato n. 11/1-1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di approvare l'applicazione di una trattenuta pari al 2% sugli introiti del Master con sede amministrativa esterna *Structural Analysis of Monuments and Historical Constructions – Sahc*;
4. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Master gestiti in collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, in cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa all'avvenuta sottoscrizione della relativa convenzione;
5. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Master di area sanitaria svolte in aziende sanitarie diverse dall'Azienda ospedaliera di Padova all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento dell'attività formativa/tutoraggio prevista;
6. di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della seconda rata dei contributi di iscrizione dei Master a.a. 2019/2020 (ove prevista) e per la presentazione dell'eventuale rinuncia affinché vi sia l'esenzione dal pagamento della stessa:
 - Master annuali: pagamento seconda rata entro il 31 marzo 2020, presentazione domanda di rinuncia entro 29 febbraio 2020;
 - Master biennali: pagamento della seconda rata entro il 30 settembre 2020, presentazione domanda di rinuncia entro il 30 agosto 2020;
7. di approvare il Progetto Academy per la gestione dei Master di Ateneo predisposto da Unismart (Allegato 9), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, stanziando la somma di 300.000 euro a titolo di contributo dell'Ateneo a Unismart per l'avvio del progetto, utilizzando le riserve libere patrimoniali;
8. di invitare i coordinatori dei Master, in particolar modo per i Master di nuova attivazione, e i Dipartimenti a valutare l'adesione al progetto "Academy" predisposto dalla società strumentale *in-house* "Unismart" – in corso di trasformazione in Fondazione Università di Padova –, che prevede la gestione "chiavi in mano" da parte della società di tutta l'attività amministrativa e gestionale per la realizzazione dei Master, nonché di tutta l'attività di promozione e di marketing, nel rispetto delle previsioni del Regolamento di Ateneo sui master.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 74 di 115

OMISSIS

OGGETTO: Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2019/2020			
N. o.d.g.: 07/11	Rep. n. 138/2019	Prot. n. 209124/2019	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Edoardo Stellini, membro della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente, il quale presenta l'offerta formativa per l'anno 2019/2020 relativa ai Corsi di perfezionamento.

Le proposte presentate, approvate dai rispettivi Dipartimenti e riassunte nel documento di sintesi – comprensivo dei dati relativi ai bilanci di previsione dei Corsi di perfezionamento (Allegato n. 1/1-1) – sono 26, di cui 10 prime attivazioni (PA) e 16 rinnovi (R), tutte elencate di seguito:

- Anatomia clinica dell'apparato muscolo-scheletrico - R
- Bioetica - R
- Chirurgia endocrina - R
- Chirurgia orale - R
- Endodonzia – R
- Evoluzione in odontoiatria pediatrica: l'organizzazione e la semplificazione delle procedure durante la crescita – PA
- Farmacoeconomia e terapia personalizzata – R
- Gestione dell'emergenza in ambito di salute e comunità - PA
- Imprenditorialità e startup per l'innovazione -PA
- La cannabis medicinale: aspetti agro-produttivi, botanici, medici, legali e sociali - R
- La dimensione storica nei percorsi educativi – PA
- La giusta opportunità per ogni bambino. Trent'anni di convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia - PA
- Lettura e letteratura per l'infanzia e l'adolescenza (0-18 anni). Progetti ed esperienze per insegnanti, educatori e animatori - PA
- L'igiene orale nel paziente implantologico - R
- Management dei microrganismi multiresistenti (Mdro) in ambito ospedaliero - PA
- Medicina aeronautica e spaziale - R
- Medicina del dolore - R
- Medicina di montagna - R
- Metodologie di ricerca in odontoiatria - R
- Nuove frontiere nell'uso degli apparecchi acustici e degli impianti cocleari per la riabilitazione delle ipoacusie - PA
- Odontoiatria ospedaliera e in ricerca clinica - R
- Ortodonzia nell'età evolutiva: approccio multidisciplinare - R
- Pneumologia interventistica - R
- Promuovere lo sviluppo nella prima infanzia: metodi, strumenti e interventi - PA
- Questioni aperte nella gestione dei rapporti di lavoro - PA
- Tutor dell'apprendimento - R

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 76 di 115

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente, nominata con decreto rettorale rep. n. 139 del 17 gennaio 2018 (Allegato n. 2/1-2), ha esaminato le proposte per Corsi di Perfezionamento presentate per l'a.a. 2019/2020 nelle sedute del 4 e del 19 febbraio 2019.

I lavori della Commissione sono riassunti nella relazione illustrativa a cura della Prorettrice alla Formazione Post Lauream, Prof.ssa Patrizia Burra (Allegato n. 3/1-18).

L'avvio delle attività formative dei Corsi di area sanitaria, svolte in Aziende ospedaliere/Aziende ULSS diverse dall'Azienda Ospedaliera di Padova, è subordinato all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento dell'attività del Corso prevista; lo stesso anche per i Corsi che prevedono la collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiano o stranieri, di cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa.

A partire dall'anno accademico 2019/2020, le persone interessate presenteranno la domanda di preiscrizione ai Corsi tramite una nuova procedura web che consentirà il caricamento dei documenti *on line* evitando la consegna cartacea presso i singoli Dipartimenti. Anche coloro che sono in possesso di un titolo conseguito all'estero dovranno presentare la domanda di preiscrizione tramite la nuova procedura, in modo da consentire all'Ufficio di Ateneo preposto gli accertamenti amministrativi di propria competenza (come previsto dall'art. 41, comma 2, lettera a) del Regolamento).

Con decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3534 del 25 ottobre 2018 sono state fissate le scadenze per l'offerta dei Corsi di Perfezionamento dell'a.a. 2019/2020 (avviso selezione, pubblicazione delle graduatorie, iscrizioni delle/i vincitrici/ori, iscrizioni in subentro), con inizio delle attività formative dei Corsi di Perfezionamento previsto tra il 7 e il 28 novembre 2019, in coerenza con l'art. 43, comma 3 del Regolamento.

Il Nucleo di Valutazione, come previsto dall'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento, in data 15 marzo 2019, ha espresso il proprio parere complessivamente favorevole sul piano dei Corsi di Perfezionamento di Ateneo a.a. 2019/2020 (Allegato n. 4/1-8).

Il Senato Accademico, nella seduta del 14 maggio 2019 ha espresso parere positivo ai Corsi di Perfezionamento a.a. 2019/2020.

È stata inoltre predisposta dall'Ufficio competente una relazione in merito all'andamento dei Corsi di Perfezionamento per gli aa.aa. 2016/2019 al fine di fornire agli organi Accademici uno strumento per la valutazione dei Corsi stessi e di confronto (Allegato n. 5/1-6).

Viene stabilita infine la scadenza del 31 marzo 2020 per il pagamento della seconda rata dei contributi di iscrizione dei Corsi di Perfezionamento a.a. 2019/2020 (ove prevista). Il corsista che intenda rinunciare alla frequenza del Corso dovrà presentare domanda di rinuncia (ai sensi dell'art. 49 del Regolamento Master) entro il 29 febbraio 2020; la presentazione della rinuncia dopo tali date comporterà l'obbligo del pagamento della seconda rata.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 16 del D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162;
 - Visto l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;
 - Visto l'art. 3, comma 9 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
 - Richiamato il Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
 - Preso atto delle proposte Corsi di Perfezionamento a.a. 2019/2020 approvate dai Dipartimenti coinvolti;
 - Preso atto della relazione illustrativa predisposta dalla Prorettrice alla Formazione Post Lauream Prof.ssa Patrizia Burra, che riassume i lavori della Commissione per i Corsi per
-

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 77 di 115

l'Apprendimento Permanente di valutazione/esame delle proposte dei Corsi di Perfezionamento a.a. 2019/2020;

- Recepito, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera a) del Regolamento Master, il parere favorevole del Nucleo di Valutazione;
- Preso atto del decreto del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti rep. n. 3534 del 25 ottobre 2018;
- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019;

Delibera

1. di approvare i Corsi di Perfezionamento di Ateneo proposti per l'a.a. 2019/2020 secondo le schede approvate dalle delibere dei singoli Dipartimenti, che sono conservate presso l'Ufficio Dottorato e Post Lauream, come indicate nel *summary* (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Corsi gestiti in collaborazione con Atenei e/o Enti partner, italiani o stranieri, in cui l'Ateneo di Padova risulti sede amministrativa all'avvenuta sottoscrizione della relativa convenzione;
3. di subordinare l'avvio delle attività formative dei Corsi di Perfezionamento di area sanitaria svolte in aziende ospedaliere/ULSS diverse dall'Azienda ospedaliera di Padova all'avvenuta stipula di apposita convenzione a supporto della rete formativa utilizzata per lo svolgimento delle attività previste;
4. di stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della seconda rata dei contributi di iscrizione dei Corsi di Perfezionamento a.a. 2019/2020 (ove prevista) e per la presentazione dell'eventuale rinuncia affinché vi sia l'esenzione dal pagamento della seconda rata (se prevista):
 - pagamento seconda rata entro il 31 marzo 2020;
 - presentazione domanda di rinuncia entro il 29 febbraio 2020.

OGGETTO: Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA): rinnovo con modifiche			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 139/2019	Prot. n. 209125/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Il Rettore Presidente ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha aderito al Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (d'ora in poi "CIRMPA"), con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 settembre 1998, tramite atto aggiuntivo.

Il Centro, istituito nel 1991, svolge attività di ricerca nell'ambito della psicologia sociale promuovendo e coordinando attività di ricerca sia di base che applicative ed ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma (Allegato n. 1/1-9).

Attualmente aderiscono al Centro CIRMPA, oltre all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Università degli Studi di Catania.

Con email del 27 febbraio 2017 l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma ha inviato il testo della convenzione aggiornato in base alle proprie linee guida riguardanti i Centri interuniversitari con richiesta di sottoscrizione digitale della stessa da parte del Rettore (Allegato n. 2/1-6).

Il nuovo testo aggiornato prevede, fra le altre modifiche, le seguenti più rilevanti:

- a) la sostituzione del precedente Consiglio Direttivo con il Consiglio di gestione, con funzioni esecutive;
- b) una durata di sei anni, non più di cinque, rinnovabile non più tacitamente ma previa presentazione di una relazione sull'attività svolta e relative delibere degli atenei aderenti.

Il competente Ufficio dell'Amministrazione centrale, in data 12 aprile 2017, ha comunicato alcuni rilievi al nuovo testo, proponendo in particolare di:

- eliminare l'art. 15 (norme transitorie), in quanto anacronistico in una convenzione di rinnovo;
- introdurre il riferimento sia alla forma digitale del documento sia all'assolvimento dell'imposta di bollo virtuale;
- introdurre la possibilità di comunicazione tramite pec.

Il 28 novembre 2018 l'Ufficio ha ripresentato analoghi rilievi, chiedendo anche di eliminare dall'elenco dei sottoscrittori l'Università degli Studi di Torino in quanto quest'ultima aveva comunicato, nel frattempo, il recesso con nota del 6 luglio 2017; ha, inoltre, comunicato di concordare con i rilievi avanzati dall'Università degli Studi di Catania riguardanti principalmente la regolamentazione attinente all'eventuale personale impegnato nelle attività e all'utilizzo di apparecchiature da parte degli aderenti, nonché con le richieste di maggiore chiarezza sulla composizione del Consiglio Scientifico e di introdurre l'indicazione che la devoluzione delle eventuali controversie spetti al giudice competente per legge.

In data 17 dicembre 2018 l'Università di Roma "La Sapienza" ha richiesto, pur concordando con i rilievi avanzati, di procedere ugualmente con la sottoscrizione della convenzione, al fine di evitare ulteriori ritardi e consentire la corretta prosecuzione delle attività del Centro, impegnandosi a predisporre in tempi brevi un addendum per integrare ed emendare il testo convenzionale.

L'Ufficio Affari generali ha pertanto presentato la proposta alla Consulta dei Direttori di Dipartimento, che ha espresso parere favorevole nella seduta del 23 gennaio 2019.

Il Dipartimento di Psicologia Generale (DPG) il 26 febbraio 2019 ha rinnovato l'interesse a partecipare all'attività del centro, approvando il rinnovo della convenzione e proponendo come rappresentante per il Consiglio Scientifico del Centro il prof. Giulio Vidotto.

L'adesione nonché la partecipazione al Centro non prevedono alcun versamento di quota.

Il Senato Accademico, nella seduta del 14 maggio u.s., ha espresso parere favorevole al rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA).

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 79 di 115

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Dipartimento di Psicologia Generale del 26 febbraio 2019;
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Preso atto del parere del Senato Accademico;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA) a condizione che il Dipartimento interessato si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;

Delibera

1. di approvare il rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario per la Ricerca sulla Genesi e sullo Sviluppo delle Motivazioni Prosociali e Antisociali (CIRMPA), il cui testo di convenzione (Allegato 2) fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, stabilendo che il Dipartimento interessato si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

OGGETTO: Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR): rinnovo con modifiche			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 140/2019	Prot. n. 209126/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha aderito al Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 luglio 2013 e 22 luglio 2013.

Il Centro svolge attività di ricerca nell'ambito del tema del rapporto fra democrazia e fenomeno religioso nelle attuali società pluriethniche e pluriculturali ed ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Attualmente aderiscono al Centro FIDR, oltre l'Università degli Studi del Piemonte Orientale,

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 80 di 115

l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi dell'Insubria, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, l'Università degli Studi di Ferrara.

La convenzione istitutiva è scaduta il 7 ottobre 2018 ed è necessario procedere al rinnovo del testo, adeguandolo anche alla vigente normativa nonché alle correnti prassi amministrative.

L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, con email del 9 marzo 2018, ha comunicato che il Consiglio Scientifico del FIDR, riunitosi il 2 febbraio 2018, ha deciso, invitando gli atenei ad esprimersi sulla bozza della nuova convenzione, di:

- rinnovare il Centro per ulteriori 3 anni;
- rinnovare la fiducia all'attuale Direttore, prof. Roberto Mazzola, confermando, quindi, l'attuale sede amministrativa;
- accettare la richiesta di adesione dell'Università degli Studi di Torino.

A questo invito hanno risposto vari atenei aderenti, con diverse proposte di modifica che sono state accolte nella bozza finale della convenzione qui allegata. Quest'ultima si presenta con un testo completamente aggiornato rispetto a quella precedente (Allegato n. 1/1-16), con l'aggiunta di nuovi articoli riguardanti la sicurezza, il diritto di proprietà intellettuale, gli obblighi di riservatezza e le coperture assicurative. In altri casi sono state apportate modifiche nominali (il Consiglio Scientifico è diventato il Comitato Scientifico), ma l'impianto statutario, nonostante queste modifiche, non è cambiato molto dal punto di vista sostanziale.

Il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 27 marzo 2019, ha espresso parere favorevole al rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), proponendo come rappresentante per il consiglio scientifico del Centro il prof. Stefano Allievi.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 10 aprile, e il Senato Accademico, nella seduta del 14 maggio 2019, hanno espresso parere favorevole al rinnovo con modifiche del Centro FIDR.

L'adesione nonché la partecipazione al Centro non prevedono alcun versamento di quota.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della delibera del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) del 10 aprile 2019;
- Preso atto del parere della Consulta dei Direttori di Dipartimento;
- Preso atto del parere del Senato Accademico;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta di rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR);

Delibera

- 1 di approvare il rinnovo con modifiche del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), la cui bozza di convenzione (Allegato n. 2/1-8) fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, stabilendo che il Dipartimento interessato si assuma tutti gli oneri derivanti dalla partecipazione al Centro stesso;
- 2 di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 81 di 115

Si assenta, in ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 141/2019	Prot. n. 209127/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore consorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 1090 del 27 marzo 2019	8 aprile 2019	07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia	AGR/13 – Chimica agraria	Renella Giancarlo	1	Progetto di Eccellenza "CASA – Centro per l'Agricoltura, la Sostenibilità e gli Alimenti" e budget docenza Dipartimento	Turn-over 2018	1° luglio 2019

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 681 del 26 febbraio 2019	3 aprile 2019	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Giordan Giuseppe	0,3	0,15 p.o Ateneo; 0,075 p.o. Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata; 0,075 p.o. Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 836 dell'8 marzo 2019	3 aprile 2019	11/C4 – Estetica e filosofia dei linguaggi	M-FIL/04 – Estetica	Tomasi Gabriele Maria	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1043 del 25 marzo 2019	16 aprile 2019	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	De Angelis Alessandro	1	Progetto Dipartimenti di Eccellenza e budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2018	1° settembre 2019
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1043 del 25 marzo 2019	16 aprile 2019	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Lucchesi Donatella	0,3	Progetto Dipartimenti di Eccellenza e budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 1010 del 21 marzo 2019	17 aprile 2019	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile	Marinelli Marino	1	Dipartimento	Turn-over 2018	1° luglio 2019
Medicina	n. 1296 del 11 aprile 2019	18 aprile 2019	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/14 - Nefrologia	Calò Lorenzo	0,3	Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 1347 del 17 aprile 2019	18 aprile 2019	06/M2 - Medicina legale e del lavoro	MED/44 - Medicina del lavoro	Trevisan Andrea	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 1540 del 3 maggio 2019	16 maggio 2019	06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente	MED/12 - Gastroenterologia	Burra Patrizia	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Scienze Politiche, Giuridiche e Studi internazionali	n. 1317 del 15 aprile 2019	18 aprile 2019	14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	Calandri Elena	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 83 di 115

Studi Linguistici e Letterari	n. 1483 del 30 aprile 2019	9 maggio 2019	10/F1 – Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana	Tomasi Franco	0,3	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019
-------------------------------	----------------------------	---------------	------------------------------	-------------------------------------	---------------	-----	--	----------------	------------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che i vincitori dei Dipartimenti di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente e di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario saranno nominati dal 1° luglio 2019 e che il vincitore del Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" sarà nominato dal 1° settembre 2019 in quanto non possono prendere servizio prima di tale data;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 1090 del 27 marzo 2019	8 aprile 2019	07/E1 – Chimica agraria, genetica agraria e pedologia	AGR/13 – Chimica agraria	Renella Giancarlo	1	Progetto di Eccellenza "CASA – Centro per l'Agricoltura, la Sostenibilità e gli Alimenti" e budget docenza Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 84 di 115

Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 681 del 26 febbraio 2019	3 aprile 2019	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Giordan Giuseppe	0,3	0,15 p.o. Ateneo; 0,075 p.o. Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata; 0,075 p.o. Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 836 dell'8 marzo 2019	3 aprile 2019	11/C4 – Estetica e filosofia dei linguaggi	M-FIL/04 – Estetica	Tomasi Gabriele Maria	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1043 del 25 marzo 2019	16 aprile 2019	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	De Angelis Alessandro	1	Progetto Dipartimenti di Eccellenza e budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2018	1° settembre 2019
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1043 del 25 marzo 2019	16 aprile 2019	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Lucchesi Donatella	0,3	Progetto Dipartimenti di Eccellenza e budget docenza del Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 1010 del 21 marzo 2019	17 aprile 2019	12/F1 - Diritto processuale civile	IUS/15 - Diritto processuale civile	Marinelli Marino	1	Dipartimento	Turn-over 2018	1° luglio 2019
Medicina	n. 1296 del 11 aprile 2019	18 aprile 2019	06/D2 - Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere	MED/14 - Nefrologia	Calò Lorenzo	0,3	Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 1347 del 17 aprile 2019	18 aprile 2019	06/M2 - Medicina legale e del lavoro	MED/44 - Medicina del lavoro	Trevisan Andrea	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 1540 del 3 maggio 2019	16 maggio 2019	06/D4 - Malattie cutanee, malattie infettive e malattie dell'apparato digerente	MED/12 - Gastroenterologia	Burra Patrizia	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 1317 del 15 aprile 2019	18 aprile 2019	14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali	Calandri Elena	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 85 di 115

Studi Linguistici e Letterari	n. 1483 del 30 aprile 2019	9 maggio 2019	10/F1 – Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana	Tomasi Franco	0,3	Progetto di Sviluppo Dipartimentale del Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2019
-------------------------------	----------------------------	---------------	------------------------------	-------------------------------------	---------------	-----	--	----------------	------------------

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 142/2019	Prot. n. 209128/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria dell'Informazione	n. 1187 del 1 aprile 2019	18 aprile 2019	09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Di Nunzio Giorgio Maria	0,2	0,1 p.o. Ateneo; 0,05 p.o. Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione; 0,05 p.o. Dipartimento di	Turn-over 2018	17 giugno 2019

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

							Matematica "Tullio Le- vi-Civita"		
Neuroscienze	n. 1480 del 30 aprile 2019	6 maggio 2019	06/D6 – Neu- rologia	MED/26 – Neurologia	Sorarù Gianni	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Psicologia Generale	n. 1286 del 10 aprile 2019	18 aprile 2019	11/E1 – Psi- cologia gene- rale, psicobi- ologia e psico- metria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Meneghetti Chiara	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Salute della Donna e del Bambino	n. 1006 del 21 marzo 2019	7 maggio 2019	06/E2 Chirur- gia plasti- ca-ricostruttiva , chirurgia pe- diatrica e uro- logia	MED/20 - Chi- rurgia pedia- trica e infantile	Midrio Paola	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019
Scienze Car- dio-Toraco-V ascolari e Sa- nità Pubblica	n. 1049 del 25 marzo 2019	18 aprile 2019	06/E1 - Chi- rurgia car- dio-toraco-vas- colare	MED/23 - Chi- rurgia cardiaca	D'Onofrio Augusto	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019
Scienze politi- che, giuridiche e studi inter- nazionali	n. 1324 del 16 aprile 2019	18 aprile 2019	12/E1 - Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale	Zamuner Enrico	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che le date di nomina dei vincitori del Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica e del Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino sono fissate per il 1° agosto 2019 per l'impossibilità dei docenti di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 87 di 115

- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria dell'Informazione	n. 1187 del 1 aprile 2019	18 aprile 2019	09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Di Nunzio Giorgio Maria	0,2	0,1 p.o. Ateneo; 0,05 p.o. Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione; 0,05 p.o. Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Neuroscienze	n. 1480 del 30 aprile 2019	6 maggio 2019	06/D6 – Neurologia	MED/26 – Neurologia	Sorarù Gianni	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Psicologia Generale	n. 1286 del 10 aprile 2019	18 aprile 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicommetria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Meneghetti Chiara	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Salute della Donna e del Bambino	n. 1006 del 21 marzo 2019	7 maggio 2019	06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/20 - Chirurgia pediatrica e infantile	Midrio Paola	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019
Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica	n. 1049 del 25 marzo 2019	18 aprile 2019	06/E1 - Chirurgia cardio-toraco-vascolare	MED/23 - Chirurgia cardiaca	D'Onofrio Augusto	0,7	Dipartimento	Turn-over 2018	1° agosto 2019
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 1324 del 16 aprile 2019	18 aprile 2019	12/E1 - Diritto internazionale	IUS/13 - Diritto internazionale	Zamuner Enrico	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 88 di 115

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 143/2019	Prot. n. 209129/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1401 del 19 aprile 2019	8 maggio 2019	08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione	ICAR/22 – Estimo	Marella Giuliano	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Ingegneria dell'informazione	n. 1297 dell'11 aprile 2019	9 maggio 2019	09/E4 – Misure	ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche	Giorgi Giada	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 89 di 115

Ingegneria industriale	n. 1208 del 3 aprile 2019	17 aprile 2019	09/G2 - Bioingegneria	ING-IND/34 - Bioingegneria industriale	Bagno Andrea	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Medicina	n. 951 del 18 marzo 2019	28 marzo 2019	06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/15 - Malattie del sangue	Vianello Fabrizio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Psicologia Generale	n. 1282 del 10 aprile 2019	18 aprile 2019	11/E4 - Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 - Psicologia clinica	Novara Caterina	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 1209 del 3 aprile 2019	16 aprile 2019	06/F4 - Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa	MED/33 - Malattie apparato locomotore	Berizzi Antonio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Scienze statistiche	n. 1419 del 23 aprile 2019	8 maggio 2019	13/D1 - Statistica	SECS-S/01 - Statistica	Furlan Claudia	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 90 di 115

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1401 del 19 aprile 2019	8 maggio 2019	08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione	ICAR/22 – Estimo	Marella Giuliano	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Ingegneria dell'Informazione	n. 1297 dell'11 aprile 2019	9 maggio 2019	09/E4 – Misure	ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche	Giorgi Giada	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Ingegneria industriale	n. 1208 del 3 aprile 2019	17 aprile 2019	09/G2 - Bioingegneria	ING-IND/34 - Bioingegneria industriale	Bagno Andrea	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Medicina	n. 951 del 18 marzo 2019	28 marzo 2019	06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/15 - Malattie del sangue	Vianello Fabrizio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Psicologia Generale	n. 1282 del 10 aprile 2019	18 aprile 2019	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/08 – Psicologia clinica	Novara Caterina	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 1209 del 3 aprile 2019	16 aprile 2019	06/F4 - Malattie apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa	MED/33 - Malattie apparato locomotore	Berizzi Antonio	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019
Scienze statistiche	n. 1419 del 23 aprile 2019	8 maggio 2019	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 – Statistica	Furlan Claudia	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	17 giugno 2019

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: **09/04**

Rep. n. **144/2019**

Prot. n.
209130/2019

UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 91 di 115

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Biologia	n. 1177 del 29 marzo 2019	30 aprile 2019	05/C1 - Ecologia	BIO/07 - Ecologia	Barausse Alberto	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Biologia	n. 1348 del 17 aprile 2019	30 aprile 2019	05/B2 – Anatomia comparata e citologia	BIO/06 – Anatomia comparata e citologia	Pontarin Giovanna	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 1257 dell'8 aprile 2019	17 aprile 2019	12/G2 – Diritto processuale penale	IUS/16 – Diritto processuale penale	Signorato Silvia	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1089 del 27 marzo 2019	16 aprile 2019	02/B2 - Fisica teorica della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Suweis Samir Simon	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 92 di 115

Psicologia Generale	n. 1206 del 3 aprile 2019	18 aprile 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Sartori Luisa	0,5	Progetto Dipartimenti di eccellenza	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 1334 del 16 aprile 2019	16 aprile 2019	06/C1 - Chirurgia generale	MED/18 - Chirurgia generale	Spolverato Gaya	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1284 del 10 aprile 2019	13 maggio 2019	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici	Goeber Ramona	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Territorio e Sistemi Agro-forestali	n. 1616 del 13 maggio 2019	15 maggio 2019	07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/06 - Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali	Tondi Gianluca	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Vista la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e in particolare l'articolo 1, comma 399;
- Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dell'11 gennaio 2019 n. 524, che fornisce chiarimenti in merito alla citata Legge 145/2018;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 93 di 115

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Biologia	n. 1177 del 29 marzo 2019	30 aprile 2019	05/C1 - Ecologia	BIO/07 - Ecologia	Barausse Alberto	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Biologia	n. 1348 del 17 aprile 2019	30 aprile 2019	05/B2 – Anatomia comparata e citologia	BIO/06 – Anatomia comparata e citologia	Pontarin Giovanna	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 1257 dell'8 aprile 2019	17 aprile 2019	12/G2 – Diritto processuale penale	IUS/16 – Diritto processuale penale	Signorato Silvia	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1089 del 27 marzo 2019	16 aprile 2019	02/B2 - Fisica teorica della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Suweis Samir Simon	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Psicologia Generale	n. 1206 del 3 aprile 2019	18 aprile 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/02 – Psicobiologia e psicologia fisiologica	Sartori Luisa	0,5	Progetto Dipartimenti di eccellenza	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 1334 del 16 aprile 2019	16 aprile 2019	06/C1 - Chirurgia generale	MED/18 - Chirurgia generale	Spolverato Gaya	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 1284 del 10 aprile 2019	13 maggio 2019	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici	Goeber Ramona	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018
Territorio e Sistemi Agro-forestali	n. 1616 del 13 maggio 2019	15 maggio 2019	07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/06 - Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali	Tondi Gianluca	0,5	Dipartimento D.M. 168/2018	Budget docenza Dipartimento Budget 2018

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 94 di 115

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 145/2019	Prot. n. 209131/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 1003 del 21 marzo 2019	17 aprile 2019	12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico	Perego Alessandro	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1268 del 9 aprile 2019	11 aprile 2019	08/C1 - Design e progettazione tecnologica dell'architettura	ICAR/10 - Architettura tecnica	Bertolazzi Angelo	Budget docenza di Ateneo	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 95 di 115

Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1328 del 16 aprile 2019	8 maggio 2019	08/B1 – Geotecnica	ICAR/07 – Geotecnica	Ceccato Francesca	Budget docenza di Ateneo	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'informazione	n. 1210 del 3 aprile 2019	18 aprile 2019	09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Di Buccio Emanuele	€ 75.000 Ateneo; € 37.500 Dipartimento di Ingegneria dell'informazione ; € 37.500 Dipartimento di Scienze statistiche	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'informazione	n. 1484 del 30 aprile 2019	9 maggio 2019	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	Schiavon Michele	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1477 del 30 aprile 2019	7 maggio 2019	01/A6 – Ricerca operativa	MAT/09 – Ricerca operativa	Cristofari Andrea	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 1321 del 15 aprile 2019	18 aprile 2019	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/50 – Scienze tecniche mediche applicate	Caroccia Brasilina	€ 75.000 fondo budget di Ateneo; € 55.000 Dipartimento di Medicina così ripartiti: € 38.000 su Progetto Europeo HORIZON 2020 "ENSAT-HT" e € 17.000 su progetto BIRD 2018; € 20.000 Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino su Convenzione Fondazione Salus Pueri	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 956 del 18 marzo 2019	28 marzo 2019	06/A4 - Anatomia patologica	MED/08 - Anatomia patologica	Pizzi Marco	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 997 del 21 marzo 2019	28 marzo 2019	06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/16 - Reumatologia	Zen Margherita	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 96 di 115

Neuroscienze	n. 1426 del 29 aprile 2019	6 maggio 2019	06/F2 - Malattie apparato visivo	MED/30 - Malattie apparato visivo	Bini Silvia	€ 45.000 fondo budget di Ateneo; € 60.000 Dipartimento di Neuroscienze così ripartiti: € 15.000 avanzo Scuola di Oftalmologia e € 45.000 su progetto BIRD 2017; € 45.000 Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino così ripartiti: € 30.000 su Convenzione Fondazione Salus Pueri e € 15.000 avanzo Scuola di Oftalmologia	Bilancio di Ateneo
Salute della Donna e del Bambino	n. 1391 del 19 aprile 2019	7 maggio 2019	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoiatria	Franchella Sebastiano	€ 75.000 Convenzione Fondazione PENTA; € 75.000 Dipartimento di Neuroscienze	Bilancio di Ateneo
Salute della Donna e del Bambino	n. 1478 del 30 aprile 2019	7 maggio 2019	06/H1 - Ginecologia e ostetricia	MED/40 - Ginecologia e ostetricia	Noventa Marco	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Territorio e Sistemi Agro-forestali	n. 1305 del 12 aprile 2019	17 aprile 2019	07/C1 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/10 – Costruzioni rurali e territorio agroforestale	Pezzuolo Andrea	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 999 del 21 marzo 2019	13 maggio 2019	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Prandini Elisa	Progetto di Eccellenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 1490 del 30 aprile 2019	8 maggio 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/03 – Psicometria	Girardi Paolo	€ 45.000 Ateneo; € 67.500 Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione; € 37.500 Dipartimento di Scienze statistiche	Bilancio di Ateneo
Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 1621 del 13 maggio 2019	16 maggio 2019	06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/06 - Oncologia medica	Griguolo Gaia	Progetto di Sviluppo del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 1596 del 9 maggio 2019	16 maggio 2019	06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/24 – Urologia	Morlacco Alessandro	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
--	---------------------------	----------------	---	-------------------	---------------------	-----------------------------	--------------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario	n. 1003 del 21 marzo 2019	17 aprile 2019	12/C2 - Diritto ecclesiastico e canonico	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico	Perego Alessandro	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1268 del 9 aprile 2019	11 aprile 2019	08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura	ICAR/10 – Architettura tecnica	Bertolazzi Angelo	Budget docenza di Ateneo	Bilancio di Ateneo
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1328 del 16 aprile 2019	8 maggio 2019	08/B1 – Geotecnica	ICAR/07 – Geotecnica	Ceccato Francesca	Budget docenza di Ateneo	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 98 di 115

Ingegneria dell'informazione	n. 1210 del 3 aprile 2019	18 aprile 2019	09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Di Buccio Emanuele	€ 75.000 Ateneo; € 37.500 Dipartimento di Ingegneria dell'informazione ; € 37.500 Dipartimento di Scienze statistiche	Bilancio di Ateneo
Ingegneria dell'informazione	n. 1484 del 30 aprile 2019	9 maggio 2019	09/G2 - Bioingegneria	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	Schiavon Michele	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 1477 del 30 aprile 2019	7 maggio 2019	01/A6 - Ricerca operativa	MAT/09 - Ricerca operativa	Cristofari Andrea	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 1321 del 15 aprile 2019	18 aprile 2019	06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate	MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	Caroccia Brasilina	€ 75.000 fondo budget di Ateneo; € 55.000 Dipartimento di Medicina così ripartiti: € 38.000 su Progetto Europeo HORIZON 2020 "ENSAT-HT" e € 17.000 su progetto BIRD 2018; € 20.000 Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino su Convenzione Fondazione Salus Pueri	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 956 del 18 marzo 2019	28 marzo 2019	06/A4 - Anatomia patologica	MED/08 - Anatomia patologica	Pizzi Marco	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina	n. 997 del 21 marzo 2019	28 marzo 2019	06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/16 - Reumatologia	Zen Margherita	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 1426 del 29 aprile 2019	6 maggio 2019	06/F2 - Malattie apparato visivo	MED/30 - Malattie apparato visivo	Bini Silvia	€ 45.000 fondo budget di Ateneo; € 60.000 Dipartimento di Neuroscienze così ripartiti: € 15.000 avanzo Scuola di Oftalmologia e € 45.000 su pro-	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 99 di 115

						getto BIRD 2017; € 45.000 Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino così ripartiti: € 30.000 su Convenzione Fondazione Salus Pueri e € 15.000 avanzo Scuola di Oftalmologia	
Salute della Donna e del Bambino	n. 1391 del 19 aprile 2019	7 maggio 2019	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoiatria	Franchella Sebastiano	€ 75.000 Convenzione Fondazione PENTA; € 75.000 Dipartimento di Neuroscienze	Bilancio di Ateneo
Salute della Donna e del Bambino	n. 1478 del 30 aprile 2019	7 maggio 2019	06/H1 - Ginecologia e ostetricia	MED/40 - Ginecologia e ostetricia	Noventa Marco	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Territorio e Sistemi Agro-forestali	n. 1305 del 12 aprile 2019	17 aprile 2019	07/C1 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/10 – Costruzioni rurali e territorio agroforestale	Pezzuolo Andrea	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 999 del 21 marzo 2019	13 maggio 2019	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Prandini Elisa	Progetto di Eccellenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 1490 del 30 aprile 2019	8 maggio 2019	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicommetria	M-PSI/03 – Psicometria	Girardi Paolo	€ 45.000 Ateneo; € 67.500 Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione; € 37.500 Dipartimento di Scienze statistiche	Bilancio di Ateneo
Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 1621 del 13 maggio 2019	16 maggio 2019	06/D3 - Malattie del sangue, oncologia e reumatologia	MED/06 - Oncologia medica	Griguolo Gaia	Progetto di Sviluppo del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Scienze Chirurgiche, Oncologiche e Gastroenterologiche	n. 1596 del 9 maggio 2019	16 maggio 2019	06/E2 Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia	MED/24 – Urologia	Morlacco Alessandro	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proposte di chiamata diretta di n. 3 vincitori del programma per giovani

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 100 di 115

ricercatori "Rita Levi Montalcini"			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 146/2019	Prot. n. 209132/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero che abbiano già svolto, per chiamata diretta autorizzata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'ambito del programma di rientro dei cervelli, un periodo di almeno tre anni di ricerca e di docenza nelle università italiane e conseguito risultati scientifici congrui rispetto al posto per il quale ne viene proposta la chiamata, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ovvero di studiosi di elevato e riconosciuto merito scientifico, previamente selezionati mediante procedure nazionali, e nel rispetto di criteri volti ad accertare l'eccellenza dei percorsi individuali di ricerca scientifica.

Il Ministero:

- con Decreto n. 610/2017 ha messo a disposizione delle risorse per proseguire il programma di reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini";
- con Decreto n. 1006/2017 ha bandito il citato programma per l'anno 2017;
- con Decreto n. 285/2019 ha individuato i vincitori del programma stesso;
- con nota del 18 aprile 2019 rep. 7438 (Allegato n. 1/1-2) ha segnalato i nominativi dei 3 vincitori del programma che hanno scelto l'Ateneo di Padova quale istituzione ospitante.

Sono pervenute, pertanto, le seguenti 3 proposte di chiamata diretta di vincitori del programma giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" 2017:

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico disciplinare
Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche – Delibera del 16 maggio 2019 (Allegato n. 2/1-14)	Pasqual Giulia	MED/04 – Patologia generale 06/A2 – Patologia generale e patologia clinica

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Fisica e astronomia "Galileo Galilei" – Delibera del 13 maggio 2019 (Allegato n. 3/1-13)	Sfondrini Alessandro	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali
Studi Linguistici e letterari - Delibera del 9 maggio 2019 (Allegato n. 4/1-18) e integrazione del 13 maggio 2019 (Allegato n. 5/1-1)	Zanardo Monica	L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana 10/F1 – Letteratura italiana

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto l'articolo 3 del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;
- Visto l'art. 5 del Decreto Ministeriale 9 agosto 2017, n. 610;
- Visto il Decreto Ministeriale 20 dicembre 2017 n. 1006 "Programma reclutamento giovani ricercatori Rita Levi Montalcini 2017";
- Visto il Decreto Ministeriale del 29 marzo 2019, n. 285;
- Preso atto delle richieste dei Dipartimenti sopra indicati;
- Ritenuto opportuno approvare dette proposte;
- Ravvisata la necessità di inviare al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca le suddette proposte di chiamata entro il termine del 2 giugno 2019 come previsto dalla nota ministeriale 18 aprile 2019, n. 7438;
- Considerato che per le suddette proposte di chiamata il Ministero ha previsto di finanziare i costi relativi all'esecuzione delle attività di ricerca e alla corresponsione del trattamento economico ai vincitori del programma;
- Ritenuto opportuno prevedere nella programmazione di Ateneo, subordinatamente alla valutazione positiva, nel corso del terzo anno dalla data di assunzione, l'imputazione di 0,2 punti organico per ogni posizione – per un totale di 0,6 punti organico –, corrispondenti al differenziale fra il posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo, per la chiamata a Professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, punti che saranno addebitati per il 50% al budget docenza dei Dipartimenti di afferenza e per il 50% al Fondo budget di Ateneo;

Delibera

1. di approvare le seguenti proposte di chiamata diretta dei vincitori del programma per giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini" 2017 quali Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010:

Dipartimento	Nominativo	Settore scientifico disciplinare
--------------	------------	----------------------------------

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Scienze chirurgiche, oncologiche e gastroenterologiche – Delibera del 16 maggio 2019	Pasqual Giulia	MED/04 – Patologia generale 06/A2 – Patologia generale e patologia clinica
Fisica e astronomia “Galileo Galilei” – Delibera del 13 maggio 2019	Sfondrini Alessandro	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici 02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali
Studi Linguistici e letterari - Delibera del 9 maggio 2019 e integrazione del 13 maggio 2019	Zanardo Monica	L-FIL-LET/10 – Letteratura italiana 10/F1 – Letteratura italiana

2. di prevedere nella programmazione di Ateneo, subordinatamente alla valutazione positiva, nel corso del terzo anno dalla data di assunzione, l'imputazione di 0,2 punti organico per ogni posizione – per un totale di 0,6 punti organico –, corrispondenti al differenziale fra il posto di Professore e quello di Ricercatore originariamente attribuito dal Ministero all'Ateneo, per la chiamata a Professore associato, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della L. 240/2010, e che tali punti organico saranno addebitati per il 50% al budget docenza dei Dipartimenti di afferenza e per il 50% al Fondo budget di Ateneo.

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 147/2019	Prot. n. 209133/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”, in particolare l'articolo 24, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Il Rettore comunica che sono pervenute le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 da parte dei Dipartimenti interessati, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Fontana Cristiano Lino	19 marzo 2019	02/D1 – Fisica applicata, didattica e storia della fisica	FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	19 marzo 2019	Fondo Unico di Ateneo per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato (margini di progetti)	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla copertura finanziaria della proroga del contratto del Dott. Cristiano Lino Fontana, espresso in data 27 maggio 2019, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

Delibera

1. di approvare le seguenti proroghe, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato dei ricercatori a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 104 di 115

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Fontana Cristiano Lino	19 marzo 2019	02/D1 – Fisica applicata, didattica e storia della fisica	FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	19 marzo 2019	Fondo Unico di Ateneo per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato (marginari di progetti)	Bilancio di Ateneo

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – anno accademico 2019/2020			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 148/2019	Prot. n. 209134/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *"Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università"*.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di un contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 105 di 115

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 19 febbraio 2019 (Allegato n. 1/1-10)	János Gál	University of Veterinary science - Budapest	Wild animal behavior in clinical settings (40 ore – 5 CFU)	Laurea triennale in Animal care	€ 8.680,00.=	2019/2020
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 20 marzo 2019 (Allegato n. 2/1-23)	Verin Ranieri	University of Liverpool	Comparative pathology (40 ore – 5 CFU)	Laurea triennale in Animal care	€ 8.680,00.=	2019/2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamati gli articoli 12, c. 2, lett. g) e 15, c. 2, lett. e) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Preso atto delle delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte avanzate dai citati Consigli di Dipartimento al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Preso atto del parere positivo espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019;

Delibera

1. di approvare l’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento presso i Dipartimenti indicati, ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente	Anno accademico
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 19 febbraio 2019	János Gál	University of Veterinary science - Budapest	Wild animal behavior in clinical settings (40 ore – 5 CFU)	Laurea triennale in Animal care	€ 8.680,00 .= .	2019/2020
Biomedicina comparata e alimentazione	Consiglio di Dipartimento del 20 marzo 2019	Verin Ranieri	University of Liverpool	Comparative pathology (40 ore – 5 CFU)	Laurea triennale in Animal care	€ 8.680,00 .= .	2019/2020

2. che i costi sono a carico delle singole strutture dipartimentali.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 106 di 115

Si assenta, in ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Procedimento disciplinare a carico di un docente			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 149/2019	Prot. n. 209135/2019	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

OMISSIS

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

OMISSIS

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Finanziamento Progetto Taliercio.2020			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 150/2019	Prot. n. 209136/2019	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente, con il supporto del Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, illustra quanto segue.

L'Aula Taliercio, fin dal 1983, ha contribuito a formare generazioni di nuovi ingegneri, fornendo, con modalità progressivamente aggiornate, un essenziale supporto alla didattica.

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

A distanza di 35 anni è necessario individuare quali servizi informatici a supporto della didattica debbano essere garantiti agli studenti (e ai docenti) di Ingegneria per i prossimi 10-15 anni, anche alla luce dei cambiamenti che in questo periodo temporale interverranno nella didattica universitaria. Questo significa impostare fin da adesso un sistema di digital learning specificatamente per la didattica di Ingegneria, con i seguenti obiettivi:

- agevolare l'inclusione, al fine di favorire il miglioramento della vita universitaria degli studenti e di diminuire il drop-out;
- aumentare l'efficacia dell'azione didattica, in relazione al numero di studenti/anno di ingegneria previsti;
- adottare strumenti per la didattica tecnologicamente assistita che siano economici, di semplice utilizzo per i docenti e in grado di adattarsi all'allestimento tecnico già presente in aula.

La soluzione proposta dalla Commissione Taliercio.2020, istituita presso la Scuola di Ingegneria, è il Sistema TALIERCIO.2020. Come illustrato nel documento di sintesi redatto dalla suddetta Commissione (Allegato n. 1/1-6), tale Sistema, configurandosi come progetto totalmente innovativo dal punto di vista didattico, renderebbe l'Università di Padova la prima Università in Europa ad adottare un simile modello, in grado di rendere tutti gli spazi didattici un grande "sistema" informatico virtuale, favorendo così l'innovazione didattica multimediale e inclusiva di tutti gli insegnamenti.

Il Progetto prevede una sperimentazione articolata, da avviarsi inizialmente in quattro corsi di Studio, uno per ogni Dipartimento della Scuola (DEI, DII, DTG, ICEA), in diverse fasi, con inizio dall'anno accademico 2019/2020; la conclusione della prima delle cinque fasi di sperimentazione è prevista a settembre 2021 per una verifica dei risultati conseguiti in fase di avvio del progetto.

La Commissione ha quantificato i costi necessari per la realizzazione dalle diverse fasi della sperimentazione, come specificato nell'Allegato 1.

Il Consiglio della Scuola di Ingegneria, nella riunione del 25 gennaio 2019, ha deliberato un co-finanziamento di euro 28.000,00 da parte dei 4 Dipartimenti coinvolti nella sperimentazione.

Al fine di poter partire con la prima fase della sperimentazione è necessario investire nella parte relativa ai costi infrastrutturali del progetto, che in questa prima fase sono relativi:

- all'allestimento e implementazione delle connessioni di rete e adeguamento degli impianti elettrici di 7 aule nei 4 Dipartimenti di Ingegneria coinvolti;
- l'acquisto di 250 laptop da mettere a disposizione degli studenti sotto forma di "prestito";
- l'acquisto dell'hardware per l'esecuzione delle virtual machine e delle relative licenze VMware necessarie per il funzionamento del sistema.

La Commissione richiede che questo finanziamento sia a valere sui fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione negli esercizi 2018 e 2019 per il Progetto di Ateneo Aule Smart.

La Commissione Taliercio.2020 ha presentato una richiesta di finanziamento pari a 417.000,00 euro necessari per il sostenimento dei costi infrastrutturali connessi all'avvio del Progetto Taliercio.2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 429 del 19 dicembre 2017 e rep. n. 331 del 18 dicembre 2018 che hanno stanziato per il Progetto di Ateneo Aule Smart rispettivamente euro 2.000.000,00 ed euro 250.000,00;
-

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 109 di 115

- Ritenuto opportuno finanziare il Progetto Taliercio.2020 con un contributo di euro 417.000,00 per il sostenimento dei costi infrastrutturali, a valere sui fondi stanziati dal Consiglio di Amministrazione per il Progetto di Ateneo Aule Smart;

Delibera

1. di finanziare il Progetto Taliercio.2020 con un contributo di euro 417.000,00 per il sostenimento dei costi infrastrutturali necessari per l'avvio della sperimentazione, a valere sui fondi già stanziati dal Consiglio di Amministrazione per il Progetto di Ateneo Aule Smart;
2. che lo sviluppo, la realizzazione del progetto e la gestione dei laptop siano a carico della Scuola di ingegneria congiuntamente ai Dipartimenti coinvolti (DEI, DII, DTG, ICEA);
3. che gli studenti che prenderanno in uso i laptop dovranno sottoscrivere apposito contratto che preveda forme di tutela ritenute necessarie per la salvaguardia delle attrezzature di Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Unismart – Integrazione componente Consiglio di Amministrazione			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 151/2019	Prot. n. 209137/2019	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 settembre 2015, ha approvato la costituzione, e contestualmente lo Statuto, di Smart Unipd, società a responsabilità limitata il cui unico socio è l'Università degli Studi di Padova, successivamente costituita il 28 aprile 2016 con atto del notaio Dott. Lorenzo Robatto (Rep. n. 37702, Racc. n. 12051).

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 110 di 115

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 2 maggio 2017, ha approvato la modifica della denominazione di "Smart Unipd S.r.l." con unico socio in "Unismart Padova Enterprise S.r.l." con unico socio e lo Statuto di "Unismart Padova Enterprise S.r.l." con unico socio.

Lo Statuto prevede, all'art. 10, che *"la società è amministrata da un Organo Amministrativo (Amministratore Unico o Consiglio di Amministrazione) i cui componenti devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti a sensi dell'art. 11 D.Lgs. 19.08.2016. n. 175"*.

La Società è stata amministrata da un organo monocratico, l'Amministratore unico Lucio Antonello, designato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 22 marzo 2016, sino a novembre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì provveduto ad approvare, con delibera rep. 157 nella seduta del 19 giugno 2018, un disciplinare atto a regolamentare gli aspetti generali della collaborazione con Unismart, di fatto controllata completamente dall'Ateneo.

In data 21 novembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, al fine di raccordare più efficacemente i suddetti rapporti operativi, di sostituire la figura dell'Amministratore Unico con la designazione di un Consiglio di Amministrazione la cui composizione rifletta maggiormente il carattere strumentale della Società come di seguito evidenziato:

- Rettore, in qualità di Presidente;
- Prof. Fabrizio Dughiero, quale delegato del Rettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese;
- Prof.ssa Patrizia Burra, quale delegata del Rettore per la formazione post lauream;
- Direttore Generale;
- Dott. Lucio Antonello.

In data 8 marzo 2019, il Dott. Lucio Antonello ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione della società (Allegato n. 1/1-1).

Viene proposto quale sostituto, in conformità con quanto disposto dall'art. 11 del D.lgs. 175/2016, il Dott. Roberto Crosta, Segretario Generale della Camera di Commercio di Padova, in considerazione del suo elevato profilo, desumibile dal curriculum (Allegato n. 2/1-5).

Il Consiglio di Amministrazione

- Dato atto dello Statuto di "Unismart Padova Enterprise società a responsabilità limitata" con unico socio;
- Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- Visto il D.lgs. 39/2013 e le deliberazioni dell'ANAC in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi nelle pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- Preso atto delle dimissioni del Dott. Lucio Antonello dalla carica di Consigliere di Amministrazione di Unismart Padova Enterprise;
- Esaminato il curriculum del Dott. Roberto Crosta;

Delibera

1. di nominare, in sostituzione del Dott. Lucio Antonello, il Dott. Roberto Crosta quale componente del Consiglio di Amministrazione di Unismart;
2. di stabilire che l'eventuale compenso annuale del Dott. Roberto Crosta non potrà superare la soglia massima pari a 2.000 euro lordo Ente.

OGGETTO: Assestamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Perfor-

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 111 di 115

mance			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 152/2019	Prot. n. 209138/2019	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Dott. Marco Porzionato, Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, il quale, con l'ausilio di alcune slide, illustra quanto segue.

PREMESSA

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) è lo strumento con cui, nel rispetto di quanto previsto all'art. 7 del D.Lgs. 150/2009, le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale, nella prospettiva della trasparenza verso gli stakeholder interni ed esterni, del miglioramento della qualità dei servizi offerti e della crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito. Il suo ambito di applicazione riguarda la performance delle attività gestionali mentre la misurazione della performance riconducibile a didattica, ricerca e terza missione è regolamentata dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, in applicazione della legge 240/2010 e del D.Lgs. 19/2012.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2017 al termine di una profonda revisione che ha significativamente ristrutturato il precedente sistema risalente al 2011, è stato rivisto e aggiornato nel 2018 e le modifiche sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 marzo 2018.

In seguito, al fine di recepire una serie di osservazioni pervenute da parte di alcune Strutture, dalla RSU di Ateneo e dalle organizzazioni sindacali, il Consiglio di Amministrazione ha operato una ridefinizione dell'applicazione della misurazione della performance organizzativa ai fini della determinazione del compenso incentivante approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 luglio 2018, che si è sostanziata, in particolare, nella:

1. riduzione del peso, dal 50% al 10%, della variazione rispetto all'anno precedente del dato di customer satisfaction relativo alle misure "Good Practice" utilizzate per la determinazione della performance organizzativa;
2. neutralizzazione della misurazione per ambito all'interno della sezione 1 delle schede individuali relative alla performance organizzativa (peso 25%).

Tali modifiche vengono ora incorporate nel presente aggiornamento del Sistema.

AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Il D.Lgs. 150/2009 prevede un aggiornamento annuale del Sistema di Misurazione della Performance. Oltre alle modifiche già citate in premessa, di cui alla delibera del 24 luglio 2018, il presente assestamento recepisce:

- le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 attuativo della Riforma della Pubblica Amministrazione (L. 124/2015 c.d. "riforma Madia");
- le considerazioni formulate dal Nucleo di Valutazione sul Piano integrato della Performance 2018-2020 e sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance a marzo 2018;
- le indicazioni fornite dalla "Linee Guida Anvur per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università statali italiane" del gennaio 2019.

In particolare, nell'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in esame vengono definiti in modo più puntuale:

- la descrizione di attori e tempistiche per ogni fase del ciclo anche in relazione ai nuovi ruoli definiti nell'ambito della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e delle Strutture (tutt'ora in atto) e l'individuazione di specifiche attività "milestone" il cui rispetto della tempistica è fondamentale per il buon funzionamento del ciclo della performance;
- il collegamento tra performance e incentivazione al personale;
- il collegamento del Ciclo della Performance con la pianificazione economico-finanziaria dell'Ateneo in riferimento all'approvazione degli equilibri di bilancio funzionali al perseguimento degli obiettivi strategici, all'assegnazione del budget e dei punti organico;
- la razionalizzazione dei numerosi allegati tramite integrazione nel testo.

L'assestamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della performance è stato sottoposto al parere vincolante del Nucleo di Valutazione in data 14 febbraio. A tale invio è seguito, in data 6 marzo, un parere positivo da parte del Nucleo di Valutazione previa modifica e integrazione vincolante di alcune parti dello stesso. A tali richieste l'Ateneo ha risposto in data 9 aprile, sottoponendo nuovamente il Sistema (Allegato n. 1/1-38) motivando l'accoglimento di parte delle modifiche ritenute opportune.

È opportuno sottolineare che le modifiche introdotte, rispetto al precedente Sistema, non riguardano i meccanismi di valutazione del personale, che rimangono i medesimi introdotti con la già citata delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2018, quanto il più ampio processo di programmazione e valutazione della performance, soprattutto nella definizione della tempistica e delle fasi.

Rispetto a tale documento l'Ateneo ha ricevuto il parere positivo del Nucleo di Valutazione, espresso nella riunione del 16 maggio 2019 (Allegato n. 2/1-17).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" aggiornato dal D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 74 e, in particolare, l'articolo 7 che disciplina il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 210 del 24 luglio 2018, avente ad oggetto "Applicazione della misurazione della performance organizzativa ai fini della determinazione del compenso incentivante dell'anno 2017";
- Viste le Linee guida Anvur per la gestione integrata dei cicli delle Performance;
- Tenuto conto delle raccomandazioni formulate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- Valutata l'opportunità di procedere ad un aggiornamento tecnico del Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- Considerato il parere vincolante espresso dal Nucleo di Valutazione di Ateneo in data 6 marzo;

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 113 di 115

- Preso atto della lettera inviata in data 9 aprile, con protocollo numero 172555, in risposta alle modifiche richieste dal Nucleo;
- Considerato il successivo parere del Nucleo di Valutazione pervenuto in data 21 maggio 2019;
- Preso atto di quanto deliberato in data odierna dal Consiglio del personale tecnico amministrativo, di cui il Direttore Generale ha dato lettura nel corso della seduta (Allegato n. 3/1-4);

Delibera

1. di approvare l'assestamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere apprezzamento per il tono propositivo e costruttivo delle proposte presentate dal Consiglio del personale tecnico amministrativo, che potranno essere considerate in fase di ulteriore revisione del SMVP, anche considerando il parere vincolante già ottenuto dal Nucleo di Valutazione.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Partecipazione dell'Università all'Associazione Temporanea di Scopo prevista per la realizzazione del Progetto "PR.O.S.E.C.CO. DOC: PROgramma della Sostenibilità E Controllo della COMpetività della filiera vitivinicola Prosecco DOC" –

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

Ratifica del Decreto Rettorale rep. 1542/2019, prot. 185466 del 3 maggio 2019			
N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 153/2019	Prot. n. 209139/2019	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa di avere emanato, in data 3 maggio 2019, il decreto d'urgenza rep. 1542/2019, sulla base dell'art. 10 comma 2, lett. b) dello Statuto dell'Università, che autorizza il Rettore ad adottare, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva.

Il Rettore passa quindi ad illustrare il contenuto del decreto e le ragioni dell'urgenza:

- con lettera prot. n. 108 del 24 aprile 2019 la direttrice del Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Viticoltura ed Enologia – CIRVE informava che con decreto del dirigente di AVEPA (ente pagatore della Regione del Veneto) rep. 800 del 8 aprile 2019, che a sua volta ha rettificato il decreto n. 784 del 5 aprile 2019, è stato ammesso al finanziamento il progetto "PR.O.S.E.C.CO. DOC: PROgramma della Sostenibilità E Controllo della COmpetività della filiera vitivinicola Prosecco DOC", al quale il CIRVE partecipa come partner;
- la direttrice, nella sua comunicazione, segnalava che l'importo totale finanziato ammonta ad € 530.562,20, di cui 57.000 € a favore del CIRVE, e pertanto, non essendo applicabile la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 94 del 21 marzo 2017 per la delega ai Direttori di Dipartimento, chiedeva l'approvazione della partecipazione all'ATS da parte del Consiglio di Amministrazione;
- si tratta di un progetto presentato in riferimento al bando emanato con Decreto della Giunta Regionale (DGR) n. 736 del 28 maggio 2018 della Regione del Veneto, che invitava a presentare progetti nell'ambito del Piano di Sviluppo Regionale (PSR) finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Rurale (FEASR), programmazione 2014-2020, Misura 16 "Cooperazione", sottomisura 16.1 e misura 16.2. Per questa tipologia di interventi, è previsto che i beneficiari del sostegno siano i Gruppi Operativi (GO), rappresentati da "reti soggetto" con personalità giuridica o da raggruppamenti temporanei; tra detti raggruppamenti temporanei ammessi dalla DGR vi sono le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) e le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS);
- gli atti di adesione all'ATS dovevano essere sottoscritti entro il 6 maggio 2019 ed era quindi impossibile ottenere l'approvazione del Consiglio di Amministrazione in tempo utile.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 11/2019

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/05/2019

pag. 115 di 115

- Richiamato l'art. 10 comma 2, lett. b) dello Statuto dell'Università;
- Preso atto del progetto "PR.O.S.E.C.CO. DOC: PROgramma della Sostenibilità E Controllo della COmpetività della filiera vitivinicola Prosecco DOC" (Allegati n. 1/1-39 e n. 2/1-34);
- Preso atto del finanziamento del progetto (Allegato n. 3/1-8);
- Preso atto della richiesta del CIRVE (Allegato n. 4/1-2);
- Preso atto del decreto rettorale d'urgenza rep. 1542/2019, prot. 185466 del 3 maggio 2019 (Allegato n. 5/1-1);

Delibera

1. di ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. 1542/2019, prot. 185466 del 3 maggio 2019, relativo alla partecipazione dell'Università all'ATS prevista per la realizzazione del progetto "PR.O.S.E.C.CO. DOC: PROgramma della Sostenibilità E Controllo della COmpetività della filiera vitivinicola Prosecco DOC" (Allegato 5), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Alle ore 18.15, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Risulta non discussa, per mancanza di tempo, la comunicazione n. o.d.g. 01/03. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante. Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 25 giugno 2019.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 25 giugno 2019 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
Firmato digitalmente
